



PROGRAMMA "*CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD*"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta e quotazione dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD"

di

UniCredit Bank AG

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit Bank AG (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente (il **Documento di Registrazione**) è stato depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007877/16 del 29 gennaio 2016 ed è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, del Supplemento e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base nonché al Documento di Registrazione e al Supplemento, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 29 marzo 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0026172/16 del 25 marzo 2016.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Supplemento e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCI4SS, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, sul sito *Internet* dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, del Supplemento e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002238 del 19 dicembre 2014 e con provvedimento n. LOL-002861 del 9 marzo 2016.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi della specifica emissione).

INDICE

GLOSSARIO	5
1. PERSONE RESPONSABILI	23
1.1 Indicazione delle persone responsabili per le informazioni contenute nel Prospetto di Base.....	23
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base	23
2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	24
SEZIONE I: NOTA DI SINTESI	27
SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E LUOGHI IN CUI E' RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	47
SEZIONE III: INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, L'OFFERTA E LA QUOTAZIONE.....	48
1. AVVERTENZE GENERALI.....	49
2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI CERTIFICATI.....	49
2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore.....	49
2.2 Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati	50
2.3 Rischio di sostituzione dell'emittente	66
2.4 Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito	50
2.5 Rischio connesso alla Protezione (<i>Protection</i>) inferiore al 100%	55
2.6 Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati.....	53
2.7 Rischio relativo alla Barriera	53
2.8 Rischio relativo al mancato pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i.....	54
2.9 Rischio di prezzo	55
2.10 Rischio relativo ai Certificati su <i>Depositary Receipts</i>	58
2.11 Rischio relativo alla dipendenza dal valore dei sottostanti.....	58
2.12 Rischi relativi alle caratteristiche finanziarie dei Certificati <i>Express</i> su <i>Spread</i>	58
2.13 Rischio relativo ai Certificati su Fondi	59
2.14 Rischio relativo ai Certificati su <i>Exchange Traded Fund</i>	60
2.15 Rischio relativo ai Panieri di sottostanti	60
2.16 Rischio di liquidità.....	55
2.17 Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi	61
2.18 Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti	61
2.19 Rischio relativo alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione.....	57
2.20 Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione	57

2.21	Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica.....	54
2.22	Rischio di estinzione anticipata e liquidazione.....	61
2.23	Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti.....	62
2.24	Rischio di cambiamento del regime fiscale	62
2.25	Rischio di eventi di turbativa del mercato	63
2.26	Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B successivamente all'emissione	63
2.27	Rischio di assenza di <i>rating</i> dei Certificati.....	63
2.28	Rischio di potenziali conflitti di interessi	64
2.29	Rischio relativo alla revoca prima dell'avvio dell'Offerta/alla revoca in corso di Offerta.....	66
2.30	Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi	66
2.31	Rischio connesso all'eventuale distribuzione sul SeDeX	67
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	68
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione / Offerta dei Certificati.....	68
3.2	Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	70
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE - TERMINI E CONDIZIONI....	71
4.1	Informazioni relative agli strumenti finanziari	71
4.2	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti.....	72
4.3	Valuta di Emissione dei Certificati	72
4.4	Data di Emissione dei Certificati	73
4.5	<i>Ranking</i> dei Certificati	73
4.6	Forma e trasferimento dei Certificati	74
4.7	Data di Scadenza e data di esercizio.....	75
4.8	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificati, la data di pagamento e di consegna e il metodo di calcolo.....	75
4.9	Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio	82
4.10	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	87
4.11	Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti	88
4.12	Regime Fiscale.....	104
4.13	Tipologia di sottostanti e reperibilità delle informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B	108
4.14	Delibere e Autorizzazioni	110

4.15	Restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati	110
4.16	Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati.....	111
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	112
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	112
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione.....	115
5.3	Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari	116
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	117
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	118
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione.....	122
5.3	Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari	122
5.4	Collocamento.....	123
6.	AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE....	125
6.1	Quotazione ed impegni dell'Emittente.....	125
6.2	Altri mercati di quotazione	126
6.3	Intermediari sul mercato secondario.....	126
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	128
7.1	Nominativi di consulenti esterni	128
7.2	Rilievi da parte dei revisori legali dei conti.....	128
7.3	Pareri e/o relazioni di esperti	128
7.4	Informazioni provenienti da soggetti terzi.....	128
7.5	Informazioni successive all'emissione.....	128
8.	MODULO AGGIUNTIVO	129
8.1	Informazioni relative al consenso all'utilizzo del Prospetto di Base (<i>retail cascade</i>) 129	
9.	APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.....	130

GLOSSARIO

Ai fini del presente Prospetto di Base, i termini sotto elencati avranno il significato di seguito indicato:

Agente per il Calcolo indica UniCredit Bank AG, oppure il soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare un nuovo soggetto che svolga le funzioni di Agente per il Calcolo, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina del nuovo Agente per il Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute alla voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

L'Agente per il Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente per il Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente per il Calcolo;

Agente per il Pagamento indica UniCredit Bank AG, oppure il soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente per il Pagamento ovvero di nominare ulteriori Agenti per il Pagamento, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente per il Pagamento.

La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente per il Pagamento deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute alla voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

L'Agente per il Pagamento agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori;

American Depositary Receipts (ADR) indica i titoli quotati in mercati regolamentati americani rappresentativi di azioni emesse da una società non avente sede negli Stati Uniti d'America;

Ammontare di Cessazione indica l'ammontare che potrà essere corrisposto ai Portatori nel caso in cui si verificano gli Eventi Rilevanti;

Ammontare di Liquidazione Anticipata indica l'ammontare, pari o superiore al Prezzo di Emissione, specificato nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità ivi previste;

Barriera rappresenta il livello in relazione al quale è condizionato il verificarsi dell'Evento Barriera e indica, con riferimento a ciascuna Serie, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive;

Best in Level A indica il prezzo più basso registrato dal Sottostante A durante il *Best in Period*;

Best in Level B indica il prezzo più basso registrato dal Sottostante B durante il *Best in Period*;

Best in Period indica il periodo di tempo, ovvero le date, indicato/e nelle Condizioni Definitive;

Best out Level A indica il prezzo più alto registrato dal Sottostante A durante il *Best out Period*;

Best out Level B indica il prezzo più alto registrato dal Sottostante B durante il *Best out Period*;

Best out Period indica il periodo di tempo, ovvero le date, indicato/e nelle Condizioni Definitive;

Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati indica, in relazione al Sottostante A e al Sottostante B, la borsa sulla quale sono negoziati derivati aventi il medesimo sottostante (i **Derivati**), come determinata dall'Agente per il Calcolo tenendo in considerazione la liquidità di tali Derivati e come indicato nelle Condizioni Definitive;

Borsa di Negoziazione Sostitutiva dei Contratti Derivati indica, in relazione al Sottostante A e al Sottostante B, la borsa indicata dall'Agente per il Calcolo in caso di cambiamento sostanziale nelle condizioni di mercato della Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati;

Borsa Rilevante indica, in relazione al Sottostante A e al Sottostante B, la borsa nella quale ciascun sottostante (singolo o Componente il Paniere) è negoziato e come determinata dall'Agente per il Calcolo tenendo in considerazione la liquidità di tale sottostante e come indicato nelle Condizioni Definitive;

Business Centre indica il luogo specificato nelle Condizioni Definitive;

Certificati o **Certificati Express su Spread** indica i Certificati *Express* su *Spread* e i Certificati *Express Coupon* su *Spread* che saranno di volta in volta offerti e/o quotati ai sensi del Programma;

Certificati Express Coupon su Spread indica i Certificati che prevedono il pagamento di uno o più Importi Addizionali Incondizionati alla/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato indicata/e nelle Condizioni Definitive;

Clearing System o **Sistema di Gestione Accentrata** indica Monte Titoli S.p.A. ovvero altra società di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive;

Collocatori indica le banche e gli intermediari finanziari, indicati nelle Condizioni Definitive, incaricati dell'attività di collocamento dei Certificati;

Componenti il Paniere A indica i sottostanti che compongono il Paniere A. I Componenti il Paniere A apparterranno alla medesima tipologia di Sottostante;

Componenti il Paniere B indica i sottostanti che compongono il Paniere B. I Componenti il Paniere B apparterranno alla medesima tipologia di Sottostante;

Condizioni Definitive indica le condizioni definitive relative all'Offerta e/o Quotazione dei Certificati. Le Condizioni Definitive sono comunicate agli investitori e trasmesse all'autorità competente in occasione di ogni singola Offerta e/o Quotazione, non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'Offerta e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente, dall'Emittente;

CONSOB indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;

Coupon indica, se previsto nella denominazione dei Certificati, quei Certificati che prevedono il pagamento di uno o più Importi Addizionali Incondizionati alla/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato indicata/e nelle Condizioni Definitive;

Data/e di Determinazione indica la data ovvero ciascuna data – indicata nelle Condizioni Definitive – nella/e quale/i viene rilevato o calcolato da parte dell'Agente per il Calcolo, lo *Strike A* e/o lo *Strike B* o, nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B siano dei Panieri, il Valore Iniziale A e/o il Valore Iniziale B, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, fatte salve le previsioni di cui al Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Qualora una o più date non coincidessero con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo;

Data di Emissione indica la data indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora tale data non coincidesse con un Giorno Lavorativo, tale data verrà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo;

Data/e di Liquidazione Anticipata indica la/e data/e, specificata nelle Condizioni Definitive, nella/e quale/i l'Ammontare di Liquidazione Anticipata sarà liquidato, nel caso in cui si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica. Qualora tale data non coincidesse con un Giorno Lavorativo, tale data verrà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo;

Data/e di Osservazione indica la/e data/e ovvero ciascuna data – indicate nelle Condizioni Definitive – nella/e quale/i viene rilevato o calcolato come media aritmetica il Valore di Riferimento A e il Valore di Riferimento B o, nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B siano dei Panieri, il Valore Finale A e/o il Valore Finale B, ai fini della Liquidazione Anticipata Automatica, come indicata/e nelle Condizioni Definitive, fatte salve le previsioni di cui al Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*) del

Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Qualora una o più date non coincidessero con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione Successivo;

Data di Pagamento indica, con riferimento a ciascuna Serie, la data indicata nelle Condizioni Definitive, in cui viene corrisposto l'Importo di Liquidazione;

Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Aggiornato/i Condizionato/i indica, con riferimento a ciascuna Serie, se previsto nelle Condizioni Definitive, la/e data/e, indicata/e nelle Condizioni Definitive, in cui sarà/saranno corrisposto/i ai Portatori l'/gli Importo/i Aggiornato/i Condizionato/i nel caso in cui si verifichi l'Evento Importo Aggiornato Condizionato. Qualora tale data non coincidesse con un Giorno Lavorativo, tale data verrà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo;

Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Aggiornato/i Incondizionato/i indica, con riferimento ai Certificati *Express Coupon* su *Spread* la/e data/e, indicata/e nelle Condizioni Definitive, in cui sarà/saranno corrisposto/i ai Portatori l'/gli Importo/i Aggiornato/i Incondizionato/i. Qualora tale data non coincidesse con un Giorno Lavorativo, tale data verrà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo;

Data di Regolamento indica la data in cui i Certificati sono accreditati sui conti dei Portatori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Certificati medesimi, specificata nelle Condizioni Definitive.

Qualora tale data non coincidesse con un Giorno Lavorativo, tale data verrà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo;

Data di Scadenza indica, con riferimento a ciascuna Serie, il giorno indicato nelle Condizioni Definitive in cui scadono i Certificati;

Data/e di Valutazione indica, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive, la data ovvero ciascuna data – indicate nelle Condizioni Definitive – nella/e quale/i viene rilevato o calcolato da parte dell'Agente per il Calcolo il Valore di Riferimento A e il Valore di Riferimento B o, nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B siano dei Panieri, il Valore Finale A e/o il Valore Finale B ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, fatte salve le previsioni di cui al Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Qualora una data non coincidesse con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive;

Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Aggiornato/i Condizionato/i indica, con riferimento a ciascuna Serie, se previsto nelle Condizioni Definitive, la/e data/e ovvero ciascuna data – indicate nelle Condizioni Definitive – nella/e quale/i viene rilevato ovvero calcolato il Valore di Riferimento A e/o il Valore di Riferimento B o, nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B siano dei Panieri, il Valore Finale A e/o Valore Finale B ai fini del pagamento dell'/degli Importo/i Aggiornato/i Condizionato/i, fatte salve le previsioni di cui al Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*) del Capitolo 4

(*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Qualora una data non coincidesse con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive;

Depositary Receipts indica i titoli quotati in mercati regolamentati rappresentativi di una o più azioni o frazioni di azioni di una società avente sede in uno stato diverso da quello in cui tali titoli sono quotati. I *Depositary Receipts* sono emessi dalla Banca Depositaria a fronte del trasferimento delle azioni sottostanti, ai sensi e secondo quanto previsto nei termini e condizioni dei *Depositary Receipts*, i quali disciplinano *inter alia*, le caratteristiche dei *Depositary Receipts*, il ruolo della Banca Depositaria e le obbligazioni dell'emittente le azioni sottostanti. Il prezzo di tali titoli viene determinato sulla base del *ratio* fissato dalla Banca Depositaria in sede di emissione, ovvero del rapporto tra il numero di azioni o frazioni di azioni rappresentate e il *Depositary Receipt* stesso; tale *ratio* pertanto potrà essere un numero maggiore, minore o uguale ad 1. Le informazioni sull'andamento dei *Depositary Receipts* saranno liberamente accessibili sul sito *internet* del mercato regolamentato in cui tali titoli sono quotati. Le Condizioni Definitive indicheranno le ulteriori fonti presso le quali tali informazioni saranno rese disponibili quali il sito *internet* dell'Emittente, i maggiori quotidiani economici internazionali (quali il "*Financial Times*" e "*Wall Street Journal Europe*") ovvero le pagine delle principali agenzie informative come *Reuters* o *Bloomberg*.

I Certificati oggetto del presente Programma potranno avere come sottostanti unicamente *Depositary Receipts* quotati in mercati regolamentati, nella forma di *American Depositary Receipts (ADR)* o di *Global Depositary Receipts (GDR)*;

Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio indica la notifica di cui alla voce "*Rinuncia all'esercizio automatico alla Data di Scadenza o alla Data di Osservazione in cui si sia verificato un evento di Liquidazione Anticipata*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base redatta sulla base del modello messo a disposizione del Portatore e dell'intermediario correntista sul sito *internet* dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it;

Distribuzione sul Sedex indica il caso in cui sia indicato nelle Condizioni Definitive che l'Emittente intende avvalersi del SeDeX per la distribuzione dei Certificati ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. In tal caso, i Certificati possono essere acquistati per il tramite di intermediari autorizzati, inclusi i Collocatori, che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul SeDeX direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX - trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX.

Documento di Registrazione indica il documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007877/16 del 29 gennaio 2016, incluso mediante riferimento alla Sezione II, del Prospetto di Base relativo al Programma di "*Certificati Express su Spread*" depositato presso la CONSOB in data 29 marzo 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0026172/16 del 25 marzo 2016, che insieme formano il Prospetto di Base relativo al Programma di "*Certificati Express su Spread*";

Effetto Memoria indica, se previsto nelle Condizioni Definitive con riferimento agli Importi Addizionali Condizionati, che l'Importo Addizionale Condizionato pagato ad una Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato sarà pari alla somma tra l'Importo Addizionale Condizionato relativo alla Data/e di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato in cui si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e il/i precedente/i Importo/i Addizionale/i Condizionati non pagati in relazione alla/e precedente/i Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato. In particolare l'Effetto Memoria, se previsto nelle Condizioni Definitive, indica l'effetto per cui, ove ad una o più Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato non si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e l'/gli Importo/i Addizionale/ Condizionato/i non sia/siano pagato/i alla relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, il Portatore ha comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato successiva, in relazione alla quale si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato, un Importo Addizionale Condizionato il cui valore è calcolato tenendo conto del/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i non corrisposti all'investitore nella/e precedente/i Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

Si specifica che l'/gli eventuale/i Importo/i Addizionale/i Condizionato/i non pagato/i alla/e relativa/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, ma pagato/i ad una successiva Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non sarà/saranno più corrisposto/i alla/e successiva/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i in cui si verifica l'Evento Importo Addizionale Condizionato;

Eventi Rilevanti indica ogni evento che ai sensi del Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base costituisce un Evento Rilevante;

Evento Barriera indica, se prevista la Barriera, e a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, il verificarsi di una delle seguenti circostanze alla Data di Valutazione (in caso di **Barriera Europea**) o nel corso del Periodo di Osservazione (in caso di **Barriera Americana**):

- (i) il *Performance Spread* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; ovvero
- (ii) $\text{Min}(\text{Performance A}; \text{Performance B})$ risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; pertanto, l'Evento Barriera si intende in questo caso verificato se anche una sola delle due *performance* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; ovvero
- (iii) la *Performance A* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; ovvero
- (iv) la *Performance B* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera.

Nel caso di Barriera Americana, l'Evento Barriera verrà tempestivamente comunicato ai Portatori secondo le modalità di cui alla voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4

(Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni) del Prospetto di Base;

Evento di Turbativa del Mercato o Evento di Turbativa indica ogni evento che ai sensi del Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base costituisce un Evento di Turbativa del Mercato;

Evento Importo Aggiuntivo Condizionato indica, con riferimento a ciascuna Serie, se previsto nelle Condizioni Definitive e a seconda di quanto ivi previsto ai fini del pagamento dell'/degli Importo/i Aggiuntivo/i Condizionato/i, il verificarsi di una delle seguenti circostanze alla/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Aggiuntivo/i Condizionato/i o nel corso del relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Aggiuntivo/i Condizionato/i:

- (i) il *Performance Spread* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Aggiuntivo; ovvero
- (ii) $\text{Min}(\text{Performance A}; \text{Performance B})$ risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Aggiuntivo; pertanto l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato si intende in questo caso verificato se sia la *Performance A* sia la *Performance B* risultino superiori oppure superiori o uguali al Livello Importo Aggiuntivo; ovvero
- (iii) la *Performance A* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Aggiuntivo; ovvero
- (iv) la *Performance B* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Aggiuntivo.

Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere che, nel caso in cui non si verifichi l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato ad una Data di Valutazione dell'/degli Importo/i Aggiuntivo/i Condizionato/i o nel relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Aggiuntivo/i Condizionato/i, potranno non essere corrisposti gli Importi Aggiuntivi Condizionati alle successive Date di Pagamento degli Importi Aggiuntivi Condizionati, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato;

Giorno di Negoziazione indica

- (i) un giorno che sia Giorno di Negoziazione per il Sottostante A e per il Sottostante B; a seconda dei casi, nel caso in cui i Certificati abbiano come Sottostante A e/o Sottostante B:
 - Azioni o *Commodities* o Contratti *Futures* o ETFs, un giorno considerato giorno di negoziazione dal relativo mercato di quotazione (Borsa Rilevante);
 - Indici, un giorno in cui è previsto che il relativo *sponsor* dell'Indice calcoli e/o pubblichi il relativo valore;
 - Tassi di Cambio, un giorno in cui è prevista la determinazione e/o pubblicazione dalla Banca Centrale Europea o da altra autorità competente indicata nelle Condizioni Definitive, del relativo valore;

- Fondi, un giorno in cui è previsto il calcolo del relativo NAV (*Net Asset Value*) da parte della società di gestione o del gestore del fondo;

(ii) nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B siano dei Panieri, indica un giorno che sia Giorno di Negoziazione per ciascuno dei Componenti il Paniere A e/o Componenti il Paniere B, secondo quanto indicato al punto (i) che precede;

Giorno Lavorativo o Giorno Bancario indica qualsiasi giorno di calendario, indicato nelle Condizioni Definitive, che non sia Sabato o Domenica in cui le banche nei rilevanti *Business Centers* effettuano pagamenti;

Global Depository Receipts (GDR) indica i Titoli quotati in mercati regolamentati al di fuori degli Stati Uniti d'America rappresentativi di azioni emesse da una società avente sede in uno stato diverso da quello in cui i GDR sono quotati;

Gruppo o Gruppo Bancario UniCredit indica UniCredit S.p.A., unitamente alle società che rientrano nel proprio perimetro di consolidamento;

Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indica, con riferimento a ciascuna Serie, se previsto/i nelle Condizioni Definitive, l'importo/gli importi, indicato/i nelle Condizioni Definitive, da riconoscere al Portatore dei Certificati, per ciascuno dei Certificati da questi posseduti, alla/e Data/e di Pagamento del/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, nel caso in cui si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato;

Importo Addizionale Finale indica l'ammontare indicato nelle Condizioni Definitive utilizzato per il calcolo dell'Importo di Liquidazione ove alla Data di Valutazione il *Performance Spread* sia pari o superiore al *Trigger Level*;

Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i indica, con riferimento ai Certificati *Express Coupon* su *Spread*, l'importo/gli importi predeterminato/i espresso/i come valore assoluto o in percentuale rispetto al Prezzo di Emissione,, indicato/i nelle Condizioni Definitive, da riconoscere al Portatore dei Certificati, indipendentemente dall'andamento del Sottostante, per ciascuno dei Certificati da questi posseduti, alla/e Data/e di Pagamento del/degli Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i;

Importo di Liquidazione indica, ove non si sia verificata la Liquidazione Anticipata Automatica, con riferimento a ciascuna Serie, l'importo da riconoscere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto alla Data di Scadenza, determinato dall'Agente per il Calcolo secondo le formule che seguono:

CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD

A) *Performance Spread* alla Data di Valutazione pari o superiore al *Trigger Level*

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il *Performance Spread* sia pari o superiore al *Trigger Level* indicato nelle Condizioni Definitive, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:

(Prezzo di Emissione + Importo Addizionale Finale) * Lotto Minimo di Esercizio

B) *Performance Spread* alla Data di Valutazione inferiore al *Trigger Level*

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il *Performance Spread* sia inferiore al *Trigger Level* indicato nelle Condizioni Definitive e:

B.1) Nel caso in cui non sia prevista la Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, secondo una delle seguenti formule:

- (a) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; 100% + *Performance Spread*] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance Spread* negativo, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, l'investitore subirà una perdita pari al *Performance Spread*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

- (b) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; Min (*Performance A*; *Performance B*)] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel sottostante con la minor *performance*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

- (c) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; *Performance A*] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance A* negativa, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante A, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

- (d) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; *Performance B*] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance B* negativa, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento

diretto nel Sottostante B, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive.

B.2) Nel caso in cui sia prevista la Barriera:

B.2.1) Certificati con Barriera Americana:

- (i) Non si sia mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:

$(\text{Prezzo di Emissione} + \text{Premio eventuale}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si precisa che il Premio eventuale potrà o meno essere corrisposto a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

- (ii) Si sia verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, secondo una delle seguenti formule:

(a) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Max} [0\%; 100\% + \text{Performance Spread}] * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance Spread* negativo. In tal caso, l'investitore subirà una perdita pari al *Performance Spread*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(b) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} (\text{Performance A}; \text{Performance B}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel sottostante con la minor *performance*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(c) $(\text{Prezzo di Emissione} * \text{Performance A}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance A* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante A, salva in ogni caso la

possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(d) $(\text{Prezzo di Emissione} * \text{Performance B}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance B* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante B, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive.

B.2.2) Nel caso di Certificati con Barriera Europea:

(i) Non si verifichi l'Evento Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:

$(\text{Prezzo di Emissione} + \text{Premio eventuale}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si precisa che il Premio eventuale potrà o meno essere corrisposto a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

(ii) Si verifichi l'Evento Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, secondo una delle seguenti formule:

(a) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Max} [0\%; 100\% + \text{Performance Spread}] * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance Spread* negativo. In tal caso, l'investitore subirà una perdita pari al *Performance Spread*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(b) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} (\text{Performance A}; \text{Performance B}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel sottostante con la minor *performance*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(c) $(\text{Prezzo di Emissione} * \text{Performance A}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance A* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante A, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(d) $(\text{Prezzo di Emissione} * \text{Performance B}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance B* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante B, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive.

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per eccesso;

Intermediari Autorizzati indica, nel caso di Distribuzione sul SeDeX, gli intermediari autorizzati, che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul SeDeX direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX - trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX;

Investitori Qualificati indica gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del Testo Unico, e relativa normativa regolamentare di attuazione;

Liquidazione Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: in qualunque Data di Osservazione il *Performance Spread* è uguale o maggiore al Livello di Liquidazione Anticipata, come specificato nelle Condizioni Definitive. Al verificarsi della Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata, come indicato alla voce "*Ammontare di Liquidazione Anticipata*" del Paragrafo 4.8 (*Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificati, la data di pagamento e di consegna e il metodo di calcolo*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base;

Livello di Liquidazione Anticipata indica, per ogni Serie, in relazione a ciascuna Data di Osservazione, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive;

Livello Importo Addizionale indica, con riferimento a ciascuna Serie, se previsto/i nelle Condizioni Definitive, in relazione a ciascuna Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i o nel corso del Periodo di Osservazione per il Pagamento

dell'Importo/degli Importi Addizionale/i Condizionato/i, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive;

Lotto Massimo di Esercizio indica, ove previsto, il numero massimo dei Certificati che potrà essere esercitato e che sarà indicato nelle Condizioni Definitive;

Lotto Massimo indica, ove previsto, l'ammontare massimo di richieste per sottoscrivere/acquistare la Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive;

Lotto Minimo di Esercizio indica il numero dei Certificati indicato nelle Condizioni Definitive;

Lotto Minimo indica, ove previsto, l'ammontare minimo di richieste per sottoscrivere/acquistare la Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive;

Modulo di Adesione indica il modulo da utilizzarsi ai fini dell'adesione alle Singole Offerte;

Nota di Sintesi indica la nota di sintesi, redatta in conformità all'Articolo 5, secondo comma, della Direttiva Prospetti;

Operatore Incaricato indica, nel caso di Distribuzione sul SeDeX, il soggetto incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita dei Certificati sul SeDeX ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

Paniere A indica l'insieme dei Componenti il Paniere A. Il Paniere A potrà essere uno tra i seguenti: Paniere A di Azioni, Paniere A di Indici, Paniere A di *Commodities*, Paniere A di Contratti *Future*, Paniere A di Tassi di Cambio, Paniere A di Fondi e Paniere A di ETF;

Paniere B indica l'insieme dei Componenti il Paniere B. Il Paniere B potrà essere uno tra i seguenti: Paniere B di Azioni, Paniere B di Indici, Paniere B di *Commodities*, Paniere B di Contratti *Future*, Paniere B di Tassi di Cambio, Paniere B di Fondi e Paniere B di ETF;

Performance A indica il rapporto tra il Valore di Riferimento A, come indicato nelle Condizioni Definitive, alla/e Data/e di Valutazione, alla/e Data/e di Osservazione e, ove rilevante, alla/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, e lo *Strike A*;

Performance B indica il rapporto tra il Valore di Riferimento B, come indicato nelle Condizioni Definitive, alla/e Data/e di Valutazione, alla/e Data/e di Osservazione e, ove rilevante, alla/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, e lo *Strike B*;

Performance Spread indica la differenza tra la *Performance A* e la *Performance B*, alla/e Data/e di Valutazione, alla/e Data/e di Osservazione e, ove rilevante, alla/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i;

Periodo di Offerta indica il periodo in cui è possibile aderire alle Singole Offerte, come specificato nelle Condizioni Definitive;

Periodo di Osservazione indica il periodo o le date predeterminate indicate nelle Condizioni Definitive;

Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il periodo indicato nelle Condizioni Definitive rilevante ai fini dell'osservazione del Valore di Riferimento A e/o del Valore di Riferimento B per la determinazione del verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato;

Periodo di Tempo indica - salvo diversamente indicato nelle Condizioni Definitive - il periodo, non inferiore ad un giorno, compreso tra la Data di Determinazione e la Data di Emissione (inclusa). Le Condizioni Definitive potranno indicare un diverso Periodo di Tempo, che non potrà comunque essere superiore a 8 (otto) Giorni Bancari;

Portatore indica l'investitore nei Certificati;

Premio indica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, l'ammontare utilizzato per il calcolo dell'Importo di Liquidazione ove alla Data di Valutazione il *Performance Spread* sia inferiore al *Trigger Level* e non si sia verificato un Evento Barriera;

Prezzo di Emissione indica, con riferimento a ciascuna Serie, il prezzo dei Certificati, come determinato dall'Emittente alla Data di Emissione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Potranno essere previsti oneri, commissioni e spese a carico dell'investitore;

Programma indica il presente programma di offerta e quotazione di "Certificati *Express* su *Spread*";

Prospetto di Base indica il presente prospetto di base redatto in conformità all'articolo 26 ed agli Schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche). Ogni riferimento al Prospetto di Base deve essere inteso al Prospetto di Base come di volta in volta integrato e modificato da avvisi e supplementi approvati e resi disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile;

Protection indica la percentuale indicata nelle Condizioni Definitive. La *Protection* non potrà mai assumere un valore pari a 0%;

Record Date indica il giorno lavorativo in cui l'investitore che risulta Portatore dei Certificati ha diritto al pagamento del relativo Importo Addizionale Condizionato (se previsto nelle Condizioni Definitive) o del relativo Importo Addizionale Incondizionato (nel caso di Certificati *Express Coupon* su *Spread*) alla relativa Data di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i o Data di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i. Tale giorno cade precedentemente a ciascuna Data di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i o Data di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i. La *Record Date*, ove applicabile, è specificata nelle Condizioni Definitive;

Regolamento Emittenti indica il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, ed ogni successiva modifica;

Responsabile del Collocamento indica il soggetto, indicato nelle Condizioni Definitive, che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Certificati;

Serie indica ciascuna serie di Certificati offerta e/o quotata ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN;

Singola Offerta o Offerta indica l'offerta pubblica di sottoscrizione dei Certificati di volta in volta effettuata ai sensi del Programma le cui specifiche caratteristiche sono descritte nelle Condizioni Definitive;

Singola Quotazione o Quotazione indica la quotazione dei Certificati di volta in volta effettuata ai sensi del Programma, le cui specifiche caratteristiche sono descritte nelle Condizioni Definitive;

Sottostante A indica, con riferimento a ciascuna Serie, il sottostante indicato nelle Condizioni Definitive. Il Sottostante A potrà essere:

- un'azione (inclusi i *Depositary Receipts*) (**l'Azione**);
- un indice (**l'Indice**);
- una *commodity* (la **Commodity**);
- un contratto *future* (il **Contratto Future**);
- un tasso di cambio (il **Tasso di Cambio**);
- un fondo (il **Fondo**);
- un ETF (**l'ETF**);
- un paniere composto da una delle tipologie di sottostanti sopra indicati (**Paniere** e i sottostanti che compongono il Paniere, i **Componenti il Paniere**).

Ove venga richiesta l'ammissione a quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. il Sottostante A dovrà presentare le caratteristiche indicate dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Si precisa che gli indici sottostanti che potranno essere utilizzati non saranno composti dall'Emittente o da una qualsiasi altra entità giuridica appartenente al gruppo dell'Emittente, né saranno forniti da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto;

Sottostante B indica, con riferimento a ciascuna Serie, il sottostante indicato nelle Condizioni Definitive. Il Sottostante B potrà essere:

- un'Azione (inclusi i *Depositary Receipts*);
- un Indice;
- una *Commodity*;
- un Contratto *Future*;
- un Tasso di Cambio;

- un Fondo;
- un ETF;
- un Paniere.

Ove venga richiesta l'ammissione a quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. il Sottostante B dovrà presentare le caratteristiche indicate dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Si precisa che gli indici sottostanti che potranno essere utilizzati non saranno composti dall'Emittente o da una qualsiasi altra entità giuridica appartenente al gruppo dell'Emittente, né saranno forniti da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto;

Spese indica, in relazione a ciascuno dei Certificati, qualunque tassa, imposta, commissione e/o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei Certificati (comprese le commissioni dovute all'intermediario);

Strike A indica (i) in relazione al Sottostante A, il valore specificato nelle Condizioni Definitive; (ii) la percentuale del *Best in Level A* specificata nelle Condizioni Definitive; (iii) il valore del Sottostante A, rilevato come valore puntuale o calcolato come media aritmetica da parte dell'Agente per il Calcolo alla/e Data/e di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora il Sottostante A sia un Paniere, in funzione del fatto che in caso di panieri il Valore di Riferimento A è espresso come media ponderata delle *performance* registrate dai singoli Componenti il Paniere A, lo *Strike A* è il valore numerico (a titolo esemplificativo potrà essere pari a 1), specificato nelle Condizioni Definitive.

Si rappresenta inoltre che, ove il valore dello *Strike A* non sia stata indicato nelle Condizioni Definitive, il valore definitivo del medesimo verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it dopo la Data di Determinazione, tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS (in caso di Distribuzione sul SeDeX) ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive;;

Strike B indica (i) in relazione al Sottostante B, il valore specificato nelle Condizioni Definitive; (ii) la percentuale del *Best in Level B* specificata nelle Condizioni Definitive; (iii) il valore del Sottostante B, rilevato come valore puntuale o calcolato come media aritmetica da parte dell'Agente per il Calcolo alla/e Data/e di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive ovvero secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora il Sottostante B sia un Paniere, in funzione del fatto che in caso di panieri il Valore di Riferimento B è espresso come media ponderata delle *performance* registrate dai singoli Componenti il Paniere B, lo *Strike B* è il valore numerico (a titolo esemplificativo potrà essere pari a 1), specificato nelle Condizioni Definitive.

Si rappresenta inoltre che, ove il valore dello *Strike B* non sia stata indicato nelle Condizioni Definitive, il valore definitivo del medesimo verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it dopo la Data di Determinazione, tramite

Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS (in caso di Distribuzione sul SeDeX) ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive;

Termini e Condizioni indica il Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del presente Prospetto di Base;

Testo Unico indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ed ogni successiva modifica;

Trigger Level indica, con riferimento a ciascuna Serie, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive;

UniCredit Bank AG o l'**Emittente** o la **Società** indica UniCredit Bank AG con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania;

Valore di Riferimento A e **Valore di Riferimento B** indica, salvo quanto riportato dal Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base:

- (i) **Nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B non sia/siano un/dei Paniere/i**, (i) il valore del Sottostante A e/o il valore del Sottostante B, come indicato/i nelle Condizioni Definitive, rilevato/i o calcolato/i come media aritmetica alla/e Data/e di Valutazione o nel Periodo di Osservazione o alla/e Data/e di Osservazione o, ove rilevante, alla/e Data/e di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o, ove rilevante, nel corso del Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'Importo/degli Importi Addizionale/i Condizionato/i senza prendere in considerazione cambi pubblicati successivamente; (ii) la percentuale del *Best out Level A* e/o la percentuale del *Best out Level B* specificata/e nelle Condizioni Definitive.
- (ii) **Nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B sia/siano un/dei Paniere/i**, il valore rispettivamente del Paniere A e/o del Paniere B determinato/i come media ponderata delle *performance* registrate dai singoli Componenti il Paniere A e/o dai singoli Componenti il Paniere B. Tali *performance* sono calcolate come rapporto tra il valore del singolo Componente il Paniere A e/o del singolo Componente il Paniere B, come indicato/i nelle Condizioni Definitive, alla/e Data/e di Valutazione, nel Periodo di Osservazione o alla/e Data/e di Osservazione e, ove rilevante, alla/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i o, ove rilevante, nel corso del Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'Importo/degli Importi Addizionale/i Condizionato/i, e il valore del singolo Componente il Paniere A e/o del singolo Componente il Paniere B, come indicato nelle Condizioni Definitive, rilevato alla/e Data/e di Determinazione. In formula:

$$\sum_{i=1}^n w_i \frac{S_{i,T}}{S_{i,0}}$$

dove

n : indica il numero dei componenti il rilevante Paniere

w_i : indica il peso percentuale dell' i -esimo componente il rilevante Paniere come indicato nelle Condizioni Definitive

$S_{i,T}$: indica il valore finale dell' i -esimo componente il rilevante Paniere

$S_{i,0}$: indica il valore iniziale dell' i -esimo componente il rilevante Paniere, rilevato alla/e Data/e di Determinazione;

Valore Finale A indica, nel caso in cui il Sottostante A sia un Paniere, il valore dei singoli Componenti il Paniere A rilevato o calcolato alla/e Data/e di Valutazione, alla/e Data/e di Osservazione e, ove rilevante, alla/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i;

Valore Finale B indica, nel caso in cui il Sottostante B sia un Paniere, il valore dei singoli Componenti il Paniere B rilevato o calcolato alla/e Data/e di Valutazione, alla/e Data/e di Osservazione e, ove rilevante, alla/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i;

Valore Iniziale A indica, nel caso in cui il Sottostante A sia un Paniere, il valore dei singoli Componenti il Paniere A rilevato o calcolato alla/e Data/e di Determinazione;

Valore Iniziale B indica, nel caso in cui il Sottostante B sia un Paniere, il valore dei singoli Componenti il Paniere B rilevato o calcolato alla/e Data/e di Determinazione;

Valuta di Emissione indica l'Euro o la valuta indicata nelle Condizioni Definitive.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili per le informazioni contenute nel Prospetto di Base

UniCredit Bank AG con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania e succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, Italia.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base

UniCredit Bank AG dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il programma "Certificati *Express* su *Spread*" concerne l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di Certificati denominati Certificati *Express* su *Spread* e Certificati *Express Coupon* su *Spread* su Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*); Indici; *Commodities*; Contratti *Futures*; Tassi di Cambio; Fondi comuni di investimento armonizzati, ETF e Panieri composti dai sottostanti precedentemente indicati. I Certificati sono certificati del tipo *investment certificates*.

Il rendimento dei Certificati dipende dall'andamento del Sottostante A rispetto al Sottostante B e, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, dall'andamento del Sottostante A e/o del Sottostante B. In particolare, tale rendimento dipenderà, *inter alia*, dal verificarsi di specifiche condizioni (*e.g.*, Evento Barriera).

I Certificati permettono all'investitore di poter ottenere un risultato positivo se il *Performance Spread* (ossia la differenza tra la *Performance A* e la *Performance B*) alla Data di Valutazione è pari o superiore al *Trigger Level*, specificato nelle Condizioni Definitive. Si segnala che in tale scenario l'investitore percepirebbe, oltre al capitale inizialmente sottoscritto, l'Importo Addizionale Finale indicato nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level* specificato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui non sia prevista la Barriera, l'investitore incorrerebbe in una perdita nell'ipotesi di, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) *Performance Spread* negativo; ovvero (ii) *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti; ovvero (iii) *Performance A* negativa; ovvero (iv) *Performance B* negativa.

Per i Certificati in cui è prevista la Barriera, nell'ipotesi in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level* e l'Evento Barriera non si verifichi alla Data di Valutazione (nel caso di Barriera Europea) o non si sia verificato durante il Periodo di Osservazione (nel caso di Barriera Americana), il Portatore potrà percepire, oltre al capitale inizialmente sottoscritto, il Premio eventuale, ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Per i Certificati in cui è prevista la Barriera, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level* e l'Evento Barriera si verifichi alla Data di Valutazione (nel caso di Barriera Europea) o si sia verificato durante il Periodo di Osservazione (nel caso di Barriera Americana) e, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) il *Performance Spread* sia negativo; ovvero (ii) la minore tra la *Performance A* e la *Performance B* sia negativa; ovvero (iii) la *Performance A* sia negativa; ovvero (iv) la *Performance B* sia negativa.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, ai fini del calcolo dello *Strike A* e dello *Strike B*, potrà essere utilizzato il prezzo più basso registrato dal Sottostante (*Best in Level A* e *Best in Level B*) durante un periodo di tempo predeterminato (*Best in Period A* e *Best in Period B*).

Infine, ove previsto nelle Condizioni Definitive, ai fini del calcolo del Valore di Riferimento A e del Valore di Riferimento B, potrà essere utilizzato il prezzo più alto registrato dal Sottostante (*Best out Level A* e *Best out Level B*) durante un periodo di tempo predeterminato (*Best out Period A* e *Best out Period B*).

Se previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati prevedono il pagamento di uno o più importi, indicati nelle Condizioni Definitive, rappresentati dall'Importo Addizionale Condizionato, che potrà essere corrisposto ai Portatori alla Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato indicata nelle Condizioni Definitive.

Ai fini del pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Evento Importo Addizionale Condizionato si intende verificato, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, qualora alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o nel corso del relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, (i) il *Performance Spread* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale; ovvero (ii) la *Performance A* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale; ovvero (iii) la *Performance B* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale; ovvero (iv) la minore tra la *Performance A* e la *Performance B* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale. Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere che, nel caso in cui non si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato ad una Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o nel relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, potranno non essere corrisposti gli Importi Addizionali Condizionati alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.

Inoltre, i Certificati *Express Coupon* su *Spread* prevedono il pagamento di uno o più importi, indicati nelle Condizioni Definitive, rappresentati dall'Importo Addizionale Incondizionato, che sarà sempre corrisposto ai Portatori alla Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato indicata nelle Condizioni Definitive, indipendentemente dall'andamento del Sottostante A e del Sottostante B.

I Certificati sono denominati in Euro o nella diversa valuta indicata nelle Condizioni Definitive.

La valuta di denominazione dei Certificati sarà scelta tra quelle valute la cui parità di cambio viene rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti.

I Certificati potranno altresì avere una o più delle seguenti caratteristiche che potranno avere un impatto sugli obiettivi d'investimento, secondo quanto di seguito descritto.

Liquidazione Anticipata Automatica

I Certificati prevedono la presenza della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica.

Al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica i Certificati saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che l'Ammontare di Liquidazione Anticipata sarà pari o superiore, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, al Prezzo di Emissione. La condizione di Liquidazione Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: in qualunque Data di Osservazione, il *Performance Spread* è uguale o maggiore al Livello di Liquidazione

Anticipata. Il Livello di Liquidazione Anticipata indica, per ogni Serie, in relazione a ciascuna Data di Osservazione, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

Protection

Per i Certificati in cui non è prevista la Barriera, il Portatore potrà beneficiare di una protezione del capitale (*Protection*), ove prevista nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione o nel Supplemento manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>	
A.2	
<p>L'Emittente concede il consenso ad uno o più intermediari finanziari, individuati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singola emissione, all'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.</p> <p>Le Condizioni Definitive relative ad ogni singola emissione indicheranno, tra l'altro, il periodo d'offerta durante il quale gli intermediari finanziari individuati potranno procedere ad una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.</p> <p>Le condizioni a cui è soggetta la successiva rivendita e collocamento dei Certificati applicate dagli intermediari finanziari individuati di volta in volta nelle Condizioni Definitive, verranno fornite nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta presentata dall'intermediario finanziario individuato.</p>	

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. , congiuntamente alle sue controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: Corporate & Investment Banking; Family & Small and Medium-Sized Enterprises (Family&SME); Private Banking; e Altro/consolidamento.
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> : il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche GmbH, <i>Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)</i> , che ha espresso un giudizio senza rilievi.

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Indicatori di solvibilità e fondi propri				
		Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	30/09/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013
		Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)	€19.005	€18.993	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)	€18.456
		Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)	nil	nil	Hybrid capital (in milioni di Euro)	€100
		Tier 1 capital (Tier 1) (in milioni di Euro)	€19.005	€18.993	Core capital (in milioni di Euro)	€18.456
		Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	n.a.	€600	Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	€1.500
		Own funds (Equity funds) (in milioni di Euro)	€19.594	€19.643	Regulatory capital (o equity capital) (in milioni di Euro)	€20.049
		Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€79.849	€85.768	Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€85.513
		Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio) ^{1,2}	23,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%
		Tier 1 ratio ^{1,2}	23,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%
		Total capital ratio	24,5%	22,9%	Total capital ratio ^{1,2}	23,4%
		RWA/Total assets (Attività totali)	25,9%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%
		Leverage ratio ³	6,0%	6,1%	Leverage ratio ²	7,1%
<p>1) Calcolato sulla base dei <i>Risk-weighted assets</i>, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo</p> <p>2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: <i>Total Capital ratio</i>: 8%; <i>Tier 1 ratio</i>: 6%; <i>Core Tier 1 ratio</i>: 4,5%; <i>capital conservation buffer</i>: 2,5%.</p> <p>3) Indica il rapporto tra il patrimonio netto (<i>shareholders' equity</i>) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>) per gli attivi totali (<i>total assets</i>) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>).</p> <p>4) Indica il rapporto tra il <i>Tier 1 capital</i> e la somma complessiva di tutti gli <i>assets</i> e delle voci fuori bilancio.</p>						
Principali indicatori di rischio creditizia						
Alcuni dati finanziari, inclusi nel 3Q2015 <i>Interim Report</i> sono indicati come segue. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione. Si includono anche alcuni dati finanziari contenuti nell' <i>Annual Report 2014</i> e nell' <i>Annual Report 2013</i> . Tali dati finanziari sono stati certificati da Deloitte.						
		(in milioni di Euro)	30/09/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014		31/12/2013
		Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€5.374	€6.253		€6.416
		Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.060	€3.839		€3.585
		Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€114.508	€112.392		€112.845
		Crediti Netti (Net customer Loans)	€111.890	€109.636		€109.589

Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	4,7%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	2,7%	3,5%	3,3%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	14,99%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,08%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:
- secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).
Tale dato non è disponibile nel 3Q2015 Interim Report
** Tale dato non è disponibile nel 3Q2015 Interim Report

Al 30 settembre 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari a 0,8% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).
Il Gruppo HVB, come riportato nella tabella che precede, fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni fornita dalla *European Banking Authority* (EBA) alla BCE.

Principali indicatori di liquidità
Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	30/09/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	€4,7 miliardi	€5,7 miliardi	€5,7 miliardi
Percentuale di assets	100,8%	96,8%	102,4%
- Market Liquidity Risk	-*	€370 milioni	€373 milioni

* Informazione non disponibile al 30 settembre 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	30/09/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit ratio*	105,97%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "*Loans and receivables with customers*" e "*Deposits from customers*", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente.

Esposizione del Gruppo HVB nei confronti del debito sovrano

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi europei e le banche centrali di questi paesi, nonché verso altri paesi esterni all'Eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

Evoluzione dell'esposizione sovrana verso i paesi dell'Eurozona (in milioni di Euro)*:

	30/06/2015	31/12/2014	31/12/2013
Totale	8.850	6.035	4.570
di cui			

Italia	2.714	2.887	2.795
Lussemburgo	19	20	4
Francia	727	686	1.232
Paesi Bassi	49	392	0
Austria	718	534	398
Belgio	74	0	71
Finlandia	35	15	1
Slovenia	1	4	1
Slovacchia	0	8	17
Lettonia	0	0	0
Grecia	2	2	2
Portogallo	12	12	24
Spagna	3.812	1.475	25
Germania	687	-	-

* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2015.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(in milioni di Euro)	30/09/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo spread	3	7	9
Posizioni su tassi di interesse	3	5	5*
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su <i>equity/index</i> (<i>Equity/index positions</i>) **	3	2	2
Gruppo HVB	2	8	9

* Il presente dato include i rischi di credito legati allo spread.

** incluso il rischio su *commodity*.

Con riferimento all'indicazione quantitativa (*Value at Risk*) dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio bancario (*banking book*), non ci sono dati disponibili.

Principali informazioni economico e patrimoniali

Le tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 30 settembre 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 30 settembre 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

(in milioni di EUR)	30/09/2015	30/09/2014
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	1.964	1.988
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	3.514	3.331
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	804	630
Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(2.710)	(2.701)
Utile ante imposte (<i>Profit before tax</i>)	697	728
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	461	438

Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)	454	442
<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		
<i>(in milioni di EUR)</i>	30/09/2015	30/09/2014
Depositi da banche (Deposits from banks)	69.433	63.097
Depositi da clienti (Deposits from customers)	105.585	103.547
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	33.986	30.818
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	45.847	47.625
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	111.890	107.923
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	Nil	Nil
Attivi Totali (Total Assets)	308.046	315.951
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	308.046	315.951
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.408	20.603
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407
La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:		
<i>Principali dati di conto economico</i>		
<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Margine d'interesse (Net interest)	2.643	2.873
Margine di intermediazione (Operating Income)	4.602	5.515
Risultato di gestione (Operating profit)	1.043	2.037
Costi operativi (Operating costs)	(3.559)	(3.478)
Utile ante imposte (Profit before tax)	1.083	1.439
Utile/(perdita) post imposte (Profit/(loss) after tax)	785	1.062
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	958	1.074
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	947	1.033
<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		

		(in milioni di EUR)	31/12/2014	31/12/2013
		Depositi da banche (Deposits from banks)	54.080	47.839
		Depositi da clienti (Deposits from customers)	100.674	107.850
		Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.205	29.712
		Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	32.654	35.312
		Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	109.636	109.589
		Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	nil	nil
		Attivi Totali (Total Assets)	300.342	290.018
		Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	300.342	290.018
		Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.597	21.009
		Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2014 sottoposto a revisione legale e pubblicato.		
	Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	Dal 30 settembre 2015, data di chiusura del terzo trimestre per il quale sono state pubblicate informazioni infrannuali (Interim Report 3Q2015) non sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente e del Gruppo HVB.		
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.		
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.		
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.		
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.		

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale [protetto]/[condizionatamente protetto]/[non protetto], con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza) i cui sottostanti sono indicati all'elemento C.20 della presente Nota di Sintesi. Gli importi liquidati ai sensi dei Certificati dipendono dal valore del <i>Performance Spread</i> , ossia dal differenziale di <i>performance</i> tra il Sottostante A e il Sottostante B, rispetto al valore del <i>Trigger Level</i> e dal verificarsi di specifiche condizioni indicate nell'elemento C.18 della presente Nota di Sintesi. I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente. [I Certificati prevedono flussi di pagamento condizionati al verificarsi di determinati eventi.] [I Certificati <i>Express Coupon su Spread</i> prevedono [anche] flussi di pagamento incondizionati.] Il codice identificativo ISIN dei Certificati è [●].								
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in [Euro]/[●].								
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera trasferibilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione. I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> , né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i> . Nessuno dei Certificati, o diritto o interesse ad essi correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessuno dei Certificati può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. [Indicare le eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati al di fuori dell'Italia: [●].]								
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. cash settlement) in [Euro]/[●] degli importi dovuti ai sensi dei Certificati che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza, fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico.</p> <p>I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente.</p> <p>Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue. Nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa, invece, le somme ricavate dalla liquidazione dell'attivo sono erogate a favore dei portatori dei Certificati secondo l'ordine indicato nella tabella, partendo dalla categoria dei depositi e solo dopo aver soddisfatto i crediti prededucibili (ad esempio, crediti sorti in occasione o in funzione della procedura stessa di liquidazione), quelli con prelazione (ad esempio privilegiati o garantiti da pegno o ipoteca), nonché i crediti per i depositi fino ad euro 100.000.</p> <p>Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più alto a quello più basso.</p> <table border="1" data-bbox="483 1429 1137 1908"> <tr> <td data-bbox="483 1429 1137 1496">Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)</td> <td data-bbox="1137 1429 1402 1619" rowspan="5" style="vertical-align: middle;">} "FONDI PROPRI"</td> </tr> <tr> <td data-bbox="483 1496 1137 1563">Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="483 1563 1137 1630">Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="483 1630 1137 1686">Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="483 1686 1137 1888"> <ul style="list-style-type: none"> • Interessi maturati/interessi di mora da passività non garantite • Costi relativi alla partecipazioni di creditori non privilegiati a procedure concorsuali • Contravvenzioni relative a procedimenti penali, amministrativi o esecutive • Passività per inadempimenti extra-contrattuali • Passività derivanti dal rimborso di finanziamenti soci </td> </tr> <tr> <td data-bbox="483 1888 1137 1908">Passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (<i>senior</i>)¹</td> <td></td> </tr> </table>	Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)	} "FONDI PROPRI"	Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)	Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)	Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	<ul style="list-style-type: none"> • Interessi maturati/interessi di mora da passività non garantite • Costi relativi alla partecipazioni di creditori non privilegiati a procedure concorsuali • Contravvenzioni relative a procedimenti penali, amministrativi o esecutive • Passività per inadempimenti extra-contrattuali • Passività derivanti dal rimborso di finanziamenti soci 	Passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (<i>senior</i>) ¹	
Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)	} "FONDI PROPRI"									
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)										
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)										
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2										
<ul style="list-style-type: none"> • Interessi maturati/interessi di mora da passività non garantite • Costi relativi alla partecipazioni di creditori non privilegiati a procedure concorsuali • Contravvenzioni relative a procedimenti penali, amministrativi o esecutive • Passività per inadempimenti extra-contrattuali • Passività derivanti dal rimborso di finanziamenti soci 										
Passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (<i>senior</i>) ¹										

¹ Per quanto riguarda le "passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (*senior*)", queste fino al 1 gennaio 2017 si collocheranno *pari passu* con le "obbligazioni non garantite non derivanti da depositi", gli "strumenti finanziari del mercato monetario" e gli "strumenti finanziari di debito strutturati".

		<ul style="list-style-type: none"> • Obbligazioni non garantite non derivanti da depositi • Strumenti finanziari del mercato monetario • Strumenti finanziari di debito strutturati (inclusi i Certificati)
		Depositi ammissibili
		Depositi protetti
		Passività garantite e passività privilegiate per legge
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato telematico dei <i>securitised derivatives</i> (SeDeX), con provvedimento n. LOL-002238 del 19 dicembre 2014 e con provvedimento n. LOL-002861 del 9 marzo 2016.]</p> <p>[L'Emittente richiede l'ammissione alla quotazione [sul mercato SeDeX, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A.] [e]/[o] [presso sistemi multilaterali di negoziazione] [e]/[o] [internalizzatori sistematici] [italiani] [e]/[o] [stranieri] senza preventiva offerta al pubblico.]/ [I Certificati sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. che ha rilasciato il provvedimento di ammissione n. [●] del [●].]/</p> <p>[L'Emittente [intende chiedere]/[ha chiesto], nell'ambito della [preventiva]/[contestuale] offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso [EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.]/[sistemi multilaterali di negoziazione] [e]/[o] [internalizzatori sistematici] [italiani] [e]/[o] [stranieri]] / [I Certificati sono negoziati su [indicare internalizzatore sistematico o sistema multilaterale di negoziazione: [●] che ha rilasciato il provvedimento di ammissione n. [●] del [●].]</p> <p>[L'Emittente ha già presentato a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la Distribuzione sul Sedex)]/ [L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'adozione del provvedimento di ammissione [alla quotazione]/[alla negoziazione] da parte di [Borsa Italiana S.p.A.]/[EuroTLX®]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico] prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati [alla quotazione]/[alla negoziazione] su [EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.]/[SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico], in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data.]</p> <p>[L'Emittente non intende richiedere l'ammissione alla quotazione dei Certificati [sul mercato SeDeX] [e]/[o] [presso sistemi multilaterali di negoziazione] [e]/[o] [internalizzatori sistematici] [italiani] [e]/[o] [stranieri].]/</p> <p>[L'Emittente intende procedere all'offerta e successivamente richiedere l'ammissione alla quotazione della stessa [sul mercato SeDeX] [e]/[o] [presso sistemi multilaterali di negoziazione] [e]/[o] [internalizzatori sistematici] [italiani] [e]/[o] [stranieri].]</p> <p>[Inserire nel caso di quotazione sul Sedex: l'Emittente riveste le funzioni di specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo.]/ [L'Emittente, con riferimento a tutte le serie quotate, si è impegnato a rispettare il Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.]</p> <p>[Inserire nel caso di offerta in sottoscrizione non seguita da quotazione: L'Emittente [si impegna al riacquisto dei Certificati (cosiddetto onere di controparte) [per un ammontare pari a [●] [indicare l'eventuale ammontare per il quale viene assunto tale impegno]] / [non assume l'impegno di riacquistare i Certificati].]</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante A e del Sottostante B. In particolare, variazioni positive del Sottostante A e variazioni negative del Sottostante B, avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati poiché puntano sul differenziale di <i>performance</i> tra Sottostante A e Sottostante B (<i>Performance Spread</i>).</p> <p>[inserire nel caso in cui le Condizioni Definitive prevedano che nel caso in cui il <i>Performance Spread</i> alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i>, l'Importo di Liquidazione sia legato alla <i>performance</i> del Sottostante A e del Sottostante B]</p> <p>[Nello scenario in cui il <i>Performance Spread</i> alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i>, il valore dei Certificati sarà legato principalmente all'andamento del Sottostante A e del Sottostante B, in particolare variazioni positive del Sottostante A e del Sottostante B avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati.]</p> <p>[inserire nel caso in cui le Condizioni Definitive prevedano che nel caso in cui il <i>Performance Spread</i> alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i>, l'Importo di Liquidazione sia legato alla <i>performance</i> del Sottostante A]</p> <p>[Nello scenario in cui il <i>Performance Spread</i> alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i>, il valore dei Certificati sarà legato principalmente all'andamento del Sottostante A, in particolare variazioni positive del Sottostante A avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati.]</p> <p>[inserire nel caso in cui le Condizioni Definitive prevedano che nel caso in cui il <i>Performance Spread</i> alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i>, l'Importo di Liquidazione sia legato alla <i>performance</i> del Sottostante B]</p> <p>[Nello scenario in cui il <i>Performance Spread</i> alla Data di Valutazione sia inferiore al <i>Trigger Level</i>, il valore dei Certificati sarà legato principalmente all'andamento del Sottostante B, in particolare variazioni positive del Sottostante B avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati.]] Il valore dei Certificati è poi influenzato dagli specifici valori del <i>Trigger Level</i>, del Livello di Liquidazione Anticipata, [della <i>Protection</i>][,]/[e] [della <i>Barriera</i>][,]/[e] [dell'Importo Aggiuntivo Condizionato][,]/[e] [dell'Importo Aggiuntivo Incondizionato].</p>

		Inoltre il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante, da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità dei sottostanti.
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	La Data di Scadenza è il [●]. Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza [●] ovvero con la/e Data/e di Osservazione [●], qualora si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza ovvero alla/e Data/e di Liquidazione Anticipata. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	I Certificati prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento [●], salvo il caso in cui sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica. Nella determinazione dell'Importo di Liquidazione si dovrà valutare il valore registrato dal <i>Performance Spread</i> , ossia la differenza tra la <i>performance</i> del Sottostante A e la <i>performance</i> del Sottostante B, rispetto al <i>Trigger Level</i> [●] alla Data di Valutazione [●]. In particolare, nel caso in cui il <i>Performance Spread</i> sia superiore o uguale al <i>Trigger Level</i> , l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'Importo Addizionale Finale pari a [Indicare l'Importo Addizionale Finale: [●].] L'Importo di Liquidazione dipende dal livello del Valore di Riferimento alla/e Data/e di Valutazione [●] rispetto al livello dello <i>Strike A</i> [●], al livello dello <i>Strike B</i> [●] nonché dal livello della <i>Barriera</i> [●]. [Inserire ove non sia prevista la <i>Barriera</i> : Nel caso in cui il <i>Performance Spread</i> sia invece inferiore al <i>Trigger Level</i> , l'Importo di Liquidazione sarà pari [Inserire ove sia previsto un livello di protezione (<i>Protection</i>): [al maggiore tra il Prezzo di Emissione moltiplicato per la <i>Protection</i> [●] e il Prezzo di Emissione maggiorato del <i>Performance Spread</i>]/[al Prezzo di Emissione moltiplicato per il maggiore tra la <i>Protection</i> [●] e [la minore tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>]/[la <i>Performance A</i>]/[B]]/[Inserire ove sia previsto un livello di protezione (<i>Protection</i>) pari a 0 (zero): al Prezzo di Emissione [al quale verrà aggiunto il <i>Performance Spread</i>]/[moltiplicato per [la minore tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>]/[la <i>Performance A</i>]/[B]].] [Inserire ove sia prevista la <i>Barriera</i> : Nel caso in cui il <i>Performance Spread</i> sia invece inferiore al <i>Trigger Level</i> e [Indicare la Data di Valutazione o il Periodo di Osservazione a seconda che si tratti di <i>Barriera Americana o Europea</i> : [alla data [●]]/[tra il [●] e il [●]]] si verifica l'Evento <i>Barriera</i> (ossia [il <i>Performance Spread</i>]/[la minore tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>]/[la <i>Performance A</i>]/[B]]) risulti [inferiore]/[inferiore o uguale] alla <i>Barriera</i> [●]), l'Importo di Liquidazione sarà pari [al maggiore tra 0 e il Prezzo di Emissione al quale verrà aggiunto il <i>Performance Spread</i>]/[al Prezzo di Emissione moltiplicato per [la minore tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>]/[la <i>Performance A</i>]/[B]].] Ove invece [Indicare la Data di Valutazione o il Periodo di Osservazione a seconda che si tratti di <i>Barriera Americana o Europea</i> : [alla data [●]]/[tra il [●] e il [●]]], non si verifica l'Evento <i>Barriera</i> , l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Emissione [al quale verrà aggiunto un Premio eventuale [●]].] Inoltre, i Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. In particolare, qualora [Indicare la/e Data/e di Osservazione: [alla data [●]]/[alle date [●]]], si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata (ossia il <i>Performance Spread</i> è uguale o maggiore a [Indicare il Livello di Liquidazione Anticipata: [●]]), alla/e data/e [Indicare Data/e di Liquidazione Anticipata: [●]], il Portatore riceverà un importo pari a [Indicare l'Ammontare di Liquidazione Anticipata: [●]], [pari]/[superiore] al Prezzo di Emissione [●]. [Inserire ove sia/siano previsto/i uno o più Importo/i Addizionale/i Condizionato/i: Inoltre, qualora [Indicare la/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i: [alla data [●]]/[alle date: [●]]]/[Indicare il Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i: [tra il [●] e il [●]], si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato (ossia [il <i>Performance Spread</i>]/[la <i>Performance A</i>]/[B]]/[la minore tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>] risulti [superiore]/[superiore o uguale] a [Indicare il Livello Importo Addizionale: [●]]), ai Portatori è/sono corrisposto/i [un]/[●] import[o]/[i] addizional[e]/[i] pari a [●], [Indicare la/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i: [il [●]]/[alle seguenti date: [●]].] [Inserire ove sia previsto l'Effetto Memoria: Qualora [Indicare la/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i: [il [●]]/[nelle date: [●]]]/[Indicare il Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i: [tra il [●] e il [●]], non si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato, non saranno corrisposti gli Importi Addizionali Condizionati alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.] [Inserire nel caso di Certificati <i>Express Coupon su Spread</i> : I Certificati <i>Express Coupon su Spread</i> prevedono [inoltre] il pagamento di [un]/[●] import[o]/[i] rappresentat[o]/[i] [dall']/[dagli] Import[o]/[i] Addizional[e]/[i] Incondizionat[o]/[i] pari a [●], che sarà/saranno sempre corrisposto/i ai Portatori, indipendentemente dall'andamento del Sottostante, [Indicare la/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato: il [●]]/[alle seguenti date: [●]].]
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	Il livello o il prezzo di esercizio (il " Valore di Riferimento ") del Sottostante verranno rilevati secondo le seguenti modalità: (i) la <i>Performance A</i> sarà determinata come rapporto tra il Valore di Riferimento A (ovvero [Specificare la modalità di determinazione del Valore di Riferimento: [il valore del Sottostante A alla Data di Valutazione o Data di Osservazione] / [la media aritmetica dei valori del Sottostante A alle Date di

		<p>Valutazione o Date di Osservazione] / [il [●]% del <i>Best out Level A</i>] / [la media ponderata delle <i>performance</i> registrate dai singoli Componenti il Paniere A all[a]/[e] Dat[a]/[e] di Valutazione o Dat[a]/[e] di Osservazione] e lo <i>Strike A</i> (ovvero [Specificare la modalità di determinazione dello <i>Strike</i>: [valore specifico] / [% del <i>Best in Level A</i>] / [[●] % del valore del Sottostante A alla/e Data/e di Determinazione]);</p> <p>(ii) la <i>Performance B</i> sarà determinata come rapporto tra il Valore di Riferimento B (ovvero [Specificare la modalità di determinazione del Valore di Riferimento: [il valore del Sottostante B alla Data di Valutazione o Data di Osservazione] / [la media aritmetica dei valori del Sottostante B alle Date di Valutazione o Date di Osservazione] / [il [●]% del <i>Best out Level B</i>] / [la media ponderata delle <i>performance</i> registrate dai singoli Componenti il Paniere B all[a]/[e] Dat[a]/[e] di Valutazione o Dat[a]/[e] di Osservazione]) alla/e Data/e di Valutazione e alla/e Data/e di Osservazione e lo <i>Strike B</i> (ovvero [Specificare la modalità di determinazione dello <i>Strike</i>: [valore specifico] / [% del <i>Best in Level B</i>] / [[●] % del valore del Sottostante B alla/e Data/e di Determinazione]);</p> <p>infine, il <i>Performance Spread</i> sarà determinato come differenza tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>, alla/e Data/e di Valutazione e alla/e Data/e di Osservazione.</p> <p>[Inserire ove, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione e/o vendita, il valore dello <i>Strike A</i> e dello <i>Strike B</i> non sia fissato alla data di redazione delle Condizioni Definitive: Il valore dello <i>Strike A</i> e dello <i>Strike B</i> verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di Offerta ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>Il Sottostante A è [●] e il Sottostante B è [[●] (Indicare il sottostante scelto tra Azioni (inclusi i <i>Depositary Receipts</i>), Indici, <i>Commodities</i>, <i>Contratti Futures</i>, <i>Tassi di Cambio</i>, <i>Fondi comuni di investimento armonizzati</i>, <i>ETF</i> e <i>Panieri composti dai sottostanti precedentemente indicati</i>).]</p> <p>[Indicare informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B: [●].</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g., "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito <i>Internet</i> [dell'emittente delle Azioni] [e/o] [dello Sponsor degli Indici] [e/o] [del mercato in cui sono scambiate le azioni (inclusi i <i>Depositary Receipts</i>), gli indici o le merci, o rilevati i tassi di cambio] nonché le pagine delle relative agenzie informative [<i>Reuters</i>] [e/o] [<i>Bloomberg</i>]/[●].</p>

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Rischi macroeconomici</p> <p>Alla luce dell'approccio strategico, adottato del Gruppo HVB nell'ambito delle divisioni <i>Commercial Banking</i> e <i>Corporate & Investment Banking</i> (CIB), incentrato su prodotti orientati al cliente e della concentrazione sul mercato primario tedesco, l'evoluzione macroeconomica in Germania e l'andamento dei mercati finanziari e dei capitali internazionali rivestono un'enorme importanza per la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>Alla luce di tali forti incertezze, che caratterizzano tuttora il contesto macroeconomico europeo, e della conseguente volatilità strutturale dei mercati finanziari e dei capitali, le previsioni per il futuro riguardanti l'evoluzione dei risultati di gestione rimangono alquanto incerte.</p> <p>Rischi sistemici</p> <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di trading, investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti e/o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <p>Rischio di credito</p> <p>Il Gruppo HVB è esposto al rischio di credito. Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore dell'esposizione potrebbe essere determinata da un possibile default della controparte in questione, in seguito al quale quest'ultima non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <p>Il rischio di credito è caratterizzato dai seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rischio di Default (incluso il Rischio di Controparte e il Rischio Emittente)</i> <p>Il rischio di default si verifica, in relazione a un determinato debitore, in presenza di uno o entrambi i seguenti eventi: (i) la banca ritiene improbabile che il debitore riesca ad onorare integralmente i debiti assunti nei suoi confronti senza dover ricorrere, ad esempio, alla vendita di eventuali beni costituiti in garanzia; (ii) il debitore è in ritardo di oltre 90 giorni con il pagamento dei debiti assunti nei confronti della banca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rischio Paese</i> <p>Il rischio paese è il rischio di perdite causate dai provvedimenti adottati dal governo di un paese. Ciò implica che, all'interno di un determinato paese, il rimborso degli <i>asset</i> verrà ostacolato da azioni dirette intraprese dal governo del paese o dal deterioramento del relativo contesto economico e/o politico.</p> <p>Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico</p> <p>Il mercato dei servizi bancari e finanziari in cui opera il Gruppo HVB è esposto all'influsso di fattori non prevedibili tra cui l'andamento dell'economia generale, la politica fiscale e monetaria, le variazioni dei requisiti di legge e regolamentari, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, e il comportamento dei consumatori per quanto riguarda gli investimenti e il risparmio. In particolare, è possibile che la domanda di prodotti finanziari nel settore delle attività creditizie tradizionali possa ridursi in tempi di recessione economica. L'andamento dell'economia generale potrebbe avere ulteriori ripercussioni negative</p>
-----	--	--

	<p>sulla solvibilità dei debitori ipotecari e altri debitori del Gruppo HVB.</p> <p>Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti Una quota rilevante dei finanziamenti erogati dal Gruppo HVB a imprese e privati è garantita tra l'altro da immobili, titoli, navi, investimenti a termine e crediti. Dato che i mutui ipotecari sono tra le poste più rilevanti del Gruppo HVB, vi è un'esposizione notevole verso l'andamento dei mercati immobiliari.</p> <p>Rischi da operazioni su derivati/di trading Oltre alle tradizionali attività bancarie, tra cui la raccolta del risparmio e la concessione di prestiti, il Gruppo HVB si occupa anche di operazioni che comportano un maggior rischio di default e di credito. L'insolvenza dei contraenti in misura rilevante potrebbe avere significative ripercussioni negative sul risultato operativo del Gruppo HVB e pertanto sulla sua situazione aziendale e finanziaria.</p> <p>Rischi derivanti da esposizioni creditizie interne al gruppo Una parte dell'esposizione delle filiali bancarie e assicurative deriva da rischi di credito nei confronti di UniCredit S.p.A. e altre società collegate a UniCredit. Si tratta della conseguenza dell'orientamento strategico del Gruppo HVB come centro di competenze per l'intero gruppo per le attività sui mercati e di investment banking di UniCredit e altre attività aziendali. La natura di questa attività comporta la volatilità dell'impegno creditizio infragruppo del Gruppo HVB e la sua notevole variabilità da un giorno all'altro.</p> <p>Rischio di esposizione nei confronti del debito sovrano Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB è esposto, tra le altre cose, notevolmente ai titoli di Stato di grandi paesi europei, ma anche di altri paesi al di fuori dell'Eurozona. In aggiunta a questa esposizione, il Gruppo HVB è anche esposto ai debiti statali sotto forma di finanziamenti ai governi centrali, banche centrali e ad altri enti pubblici (la c.d. "esposizione nei confronti del debito sovrano").</p> <p>Rischio di mercato Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, <i>spread</i> creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <p>Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato Anche se le operazioni del Gruppo HVB che presentano un rischio di mercato sono altamente redditizie in normali condizioni di mercato, in situazioni di mercato difficili possono essere esposte a elevati rischi.</p> <p>Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali Le oscillazioni degli interessi in Europa e negli altri mercati in cui opera il Gruppo HVB possono influenzarne le performance. Ad esempio gli attuali bassi valori dei tassi, in particolare nel campo degli investimenti, comportano una contrazione dei margini, che a sua volta ha effetti negativi diretti sulla situazione reddituale. Non è possibile garantire che a lungo termine non si producano rilevanti perdite di ricavi che potrebbero ridurre il valore di mercato del Gruppo HVB.</p> <p>Rischio di Liquidità dell'Emittente Il Gruppo HVB è esposto al rischio di liquidità. Si tratta del rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza.</p> <p>Rischio di provvista di liquidità A causa della crisi del debito sovrano europeo e della conseguente instabilità finanziaria, l'ammontare e la disponibilità di liquidità sul mercato e di finanziamenti a medio termine si sono notevolmente ridotti, ed è aumentata invece la dipendenza dalla liquidità delle banche centrali.</p> <p>Trasferimenti di liquidità infragruppo Il trasferimento di liquidità tra unità del Gruppo HVB è sottoposto a maggiori controlli da parte delle autorità di vigilanza, e le controllate del Gruppo HVB potrebbero essere costrette a ridurre i crediti concessi ad altre società del gruppo.</p> <p>Rischio di liquidità del mercato Il rischio di liquidità del mercato è il rischio che il Gruppo HVB subisca perdite a causa della cessione di <i>asset</i> che possono essere liquidati sul mercato solo a sconto, o in caso estremo dell'impossibilità di liquidare una posizione, perché il mercato non è sufficientemente liquido o perché la posizione detenuta è troppo grande rispetto ai volumi di mercato.</p> <p>Rischio operativo Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <p>Rischi informatici La maggior parte dei servizi informatici di HVB viene fornita dalla società del Gruppo UniCredit Business Integrated Services S.C.p.A. (UBIS). È possibile che in futuro sorgano complicazioni e/o problemi imprevedibili che potrebbero ritardare o impedire un corretto impiego dei sistemi informatici.</p> <p>Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi) È possibile che in futuro si verifichino casi di frode e questi possano produrre perdite economiche o una percezione negativa del Gruppo HVB presso il pubblico.</p> <p>Rischi legali Alla data del presente Documento di Registrazione sono in corso alcuni procedimenti legali contro HVB e altre società del Gruppo HVB. In molti casi vi è notevole incertezza in merito al possibile esito dei procedimenti e all'ammontare delle eventuali perdite.</p> <p>Rischi fiscali Alla data del presente Documento di Registrazione sono in corso presso HVB e altre società del Gruppo HVB degli accertamenti fiscali. Non è possibile escludere che tali accertamenti non comporteranno per il Gruppo HVB il pagamento di ulteriori imposte o interessi. Eventuali ulteriori pagamenti di imposte o</p>
--	--

	<p>interessi avrebbero effetti negativi rilevanti sui risultati operativi del Gruppo HVB e/o sulla sua situazione economica e finanziaria.</p> <p>Rischio di compliance Il rischio di compliance è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura. L'apertura di nuove linee di business e i cambiamenti strutturali all'interno della banca costituiscono esempi di attività suscettibili di generare nuovi rischi.</p> <p>Rischio d'impresa Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa.</p> <p>Rischio immobiliare Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB.</p> <p>Rischio di partecipazione Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di trading. Il Gruppo HVB è esposto ai rischi inerenti alle attività di singole società o di società controllate, oltre che ai rischi derivanti da una gestione inefficiente di tali partecipazioni, con possibili conseguenze negative rilevanti per la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>Rischio reputazionale Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <p>Rischio strategico Il rischio strategico insorge qualora il <i>management</i> non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili.</p> <p>Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB Quale banca universale, il Gruppo HVB da una parte si concentra sullo sviluppo regionale del mercato tedesco, dall'altra rappresenta il centro di competenze per le attività di mercato dell'intera UniCredit. Ne deriva un modello di business fondato su diversi pilastri. A seconda dell'andamento del mercato esterno, è possibile che il contributo alla generazione dei ricavi non sia sempre equilibrato.</p> <p>Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario Il consolidamento del mercato bancario e finanziario tedesco e internazionale prosegue ormai da diversi anni. Grazie alla sua patrimonializzazione, al suo accesso a mezzi di rifinanziamento stabili a costi interessanti e a un profilo di rischio prudente, il Gruppo HVB gode di un'elevata flessibilità che le consente di cogliere, al momento opportuno, le interessanti possibilità offerte dall'intensificazione della concorrenza. Potrebbero però prodursi altri spostamenti di quote di mercato, eventualmente anche con effetti negativi sulla condizione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari Nel mercato tedesco dei servizi finanziari, che rappresenta il mercato primario del Gruppo HVB, vige un'elevata concorrenza, in virtù della sua struttura su tre pilastri (casse di risparmio, banche cooperative, banche private). Ne consegue un'aspra concorrenza per guadagnare clienti e quote di mercato, nell'ambito della quale il Gruppo HVB deve confrontarsi con una lotta competitiva a lungo termine.</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie Le norme di vigilanza bancaria nei singoli Stati e nelle singole regioni cambiano costantemente e hanno ripercussioni sull'attività e sul modello di business delle banche, che devono essere seguite da vicino e che potrebbero comportare un adeguamento dell'orientamento strategico. A tale riguardo, si considerino, a titolo esemplificativo, l'applicazione della Direttiva 2014/49/EU (<i>Deposit Guarantee Scheme</i>) del 16 aprile 2014 e della Direttiva 2014/59/EU (<i>Bank Recovery and Resolution Directive</i>) e l'istituzione del <i>Single Resolution Mechanism</i> (Regolamento (EU) n. 806/2014 del 15 luglio 2014); da tale contesto normativo potrebbero derivare conseguenze sull'operatività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB. In generale, il Gruppo HVB ritiene che si confermerà la tendenza a una maggiore rigidità normativa.</p> <p>A ottobre 2015, la BCE ha notificato alla capogruppo UniCredit S.p.A., ad esito del <i>Supervisory Review and Evaluation Process</i> (SREP), i requisiti prudenziali per il 2016. La BCE ha richiesto requisiti di capitale ulteriori rispetto ai requisiti minimi obbligatori anche alle banche controllate del gruppo, quali il Gruppo HVB. Al riguardo si fa presente che tali requisiti di capitale peraltro non disponibili al pubblico né pubblicati in Germania risultano rispettati dal Gruppo HVB al 30 settembre 2015. Inoltre, così come pubblicato in data 10 dicembre 2015 da UniCredit S.p.A., si segnala che il Gruppo UniCredit dovrà rispettare un livello di <i>CET1 transitional</i> su base consolidata pari a 9,75% dal 1 gennaio 2016. Il G-SIB buffer richiesto dal <i>Financial Stability Board</i> (FSB), applicato in aggiunta al requisito SREP, è pari a 0,25% su base <i>transitional</i> dal 1 gennaio 2016. In seguito, il livello verrà incrementato di 0,25% per anno, raggiungendo 1% su base <i>fully loaded</i> nel 2019. Al 30 settembre 2015, il <i>CET1 transitional</i> a livello consolidato si attestava a 10,44%⁽²⁾ a fini regolamentari.</p> <p>La variazione delle disposizioni normative, delle disposizioni di legge o fiscali e dei principi contabili potrebbero comportare nuovi obblighi per le società del Gruppo HVB. Oltre a un possibile effetto sul modello di business, maggiori costi del capitale ed effetti diretti sulla redditività del Gruppo HVB, il</p>
--	---

⁽²⁾ Il dato non include gli utili capitalizzati del 3 trimestre 2015.

	<p>Gruppo HVB si troverebbe a sostenere, in particolare, i costi per la conformità ai nuovi obblighi e per l'adeguamento obbligatorio dei sistemi informatici. Differenze negli obblighi regolamentari, di legge e fiscali imposti nei diversi Stati o nelle diverse regioni possono comportare rilevanti distorsioni della concorrenza, con un effetto diretto sulla redditività. Inoltre, l'attuazione dei nuovi requisiti e il loro rispetto possono comportare un aumento significativo dei costi amministrativi, ma anche la necessità di ulteriori capitali per il rispetto dei requisiti patrimoniali o la necessità di altre fonti di finanziamento per il rispetto dei requisiti di liquidità. Questi aspetti potrebbero avere effetti negativi sui risultati operativi, sui valori patrimoniali, sui flussi finanziari e la condizione finanziaria del Gruppo HVB, ma anche sui prodotti e servizi che offre. Qualora il Gruppo HVB o una delle sue società controllate non dovesse rispettare a pieno i requisiti imposti dalle autorità di vigilanza, le autorità competenti potrebbero comminare delle sanzioni. Nel caso peggiore le attività commerciali di HVB o delle sue società controllate potrebbero subire una limitazione.</p> <p>Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria</p> <p>A livello europeo, dal 1° gennaio 2016 è stato introdotto il cosiddetto "Single Resolution Fund" (SRF), che sostituirà la maggior parte dei prelievi nazionali sulle banche. Inizialmente inquadrato in un'ottica nazionale, l'obiettivo del SRF è un accantonamento di sufficienti risorse finanziarie da poter ridurre o evitare le conseguenze negative sugli altri operatori di mercato che l'insolvenza di una banca europea comporterebbe. Poiché la Germania ha già recepito la normativa SRF nella cosiddetta legge tedesca (<i>Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG</i>), che recepisce la direttiva BRRD), le nuove norme del SRF si applicano al Gruppo HVB già a partire dal 2015. In particolare, occorre notare che, dal gennaio 2015, il SRF è finanziato tramite contributi versati dagli istituti di credito e tale circostanza comporta un aumento dei costi.</p> <p>Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento</p> <p>L'attuazione della BRRD, recepita nell'ordinamento tedesco dalla Legge sul Risanamento e la Risoluzione degli Enti (<i>Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG</i>) nel dicembre 2014, e che è stata integrata dal Regolamento sul Meccanismo Unico di Risoluzione (MUR) (Regolamento UE N. 1093/2010, come modificato, il Regolamento MUR), potrebbero comportare, su intervento delle competenti autorità di risoluzione, una riduzione permanente, o persino l'azzeramento, delle richieste di pagamento di capitale, interessi o altri importi relativi a strumenti di capitale azionario e obbligazionario emessi da HVB (gli "Strumenti di Capitale") o la loro conversione in uno o più strumenti rappresentativi di capitale Common Equity Tier 1, quali le azioni ordinarie. L'autorità di risoluzione è un'autorità che, secondo le disposizioni rispettivamente del SAG / BRRD e del Regolamento MUR, è competente in un determinato paese a livello nazionale e/o europeo ad eseguire la risoluzione degli enti creditizi. In Germania, l'autorità competente è l'Agenzia Tedesca per la Stabilizzazione dei Mercati Finanziari (<i>Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung, FMSA</i>). A livello europeo, l'autorità competente è il Comitato Unico di Risoluzione (<i>Single Resolution Board - SRB</i>).</p> <p>I potenziali investitori devono tener conto dei rischi derivanti da Misure di Risoluzione, in particolare del fatto che i Titolari di Strumenti di Capitale potrebbero, a seguito di misure di risoluzione (e pertanto già antecedentemente all'insolvenza), perdere l'intero investimento effettuato, ivi inclusi capitale ed eventuali interessi maturati, o che gli Strumenti di Capitale sono soggetti a modifiche del loro regolamento, o che gli Strumenti di Capitale possono essere soggetti a moratoria, cessione ad altro ente o a qualsiasi Misura di Risoluzione.</p> <p>Rischio di variazione del rating di HVB</p> <p>HVB dispone di un solido rating "investment grade", assegnato dalle agenzie di rating esterne Standard & Poor's (S&P), Moody's e Fitch. L'applicazione di nuove regolamentazioni (Bank Recovery and Resolution Directive, BRRD / Single Resolution Mechanism, SRM) ha comportato nel corso del 2015 numerose reazioni da parte delle tre agenzie di rating citate. In questa occasione sono state oggetto di profonda modifica le possibilità di assistenza statale in caso di risoluzione e di conseguenza è stato rivisto anche il rating di HVB.</p> <p>Un'ulteriore variazione peggiorativa (<i>downgrade</i>) della classificazione di rating avrebbe la conseguenza di aumentare i costi di rifinanziamento di HVB, limitarne le possibilità di rifinanziamento e influire negativamente sulle possibilità commerciali di HVB come controparte sul mercato interbancario o presso clienti sensibili al rating.</p> <p>Rischio pensionistico</p> <p>Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici, i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <p>Rischi derivanti dall'outsourcing</p> <p>I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. L'<i>outsourcing</i> implica il trasferimento di attività e processi a fornitori di servizi esterni. Ciò comporta anche il trasferimento di parte del rischio operativo, mentre i rischi contrattuali derivanti dagli accordi di <i>outsourcing</i> restano a carico del Gruppo HVB o delle sue società controllate.</p> <p>Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni</p> <p>Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno</p>
--	---

	<p>squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici.</p> <p>Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB HVB e il Gruppo HVB sono sottoposte a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE, nonché dalle autorità di vigilanza dei paesi in cui HVB e il Gruppo HVB operano.</p> <p>Il Gruppo HVB potrebbe subire conseguenze negative per il risultato della sua attività qualora il Gruppo HVB, HVB o UniCredit S.p.A. o uno degli istituti finanziari con cui concludono operazioni dovesse registrare risultati negativi negli stress test.</p> <p>Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi È possibile che i modelli interni di HVB e del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza o che i rischi esistenti possano essere sottovalutati. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative su HVB e sul Gruppo HVB, in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p> <p>Rischi non identificati/inattesi HVB e il Gruppo HVB potrebbero subire perdite maggiori di quelle calcolate con i metodi attuali o perdite del tutto trascurate nei loro calcoli in passato.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p> <p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti <i>retail</i>. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <p>– Rischio di credito per il sottoscrittore L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati.</p> <p>– Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.</p> <p>[– Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite, nel caso in cui il <i>Performance Spread</i> sia inferiore al <i>Trigger Level</i> [e si verifichi l'Evento Barriera]/[nel caso in cui non sia previsto né l'Evento Barriera né una protezione dell'investimento (<i>Protection</i>)], in quanto in tale circostanza l'Importo di Liquidazione rifletterà [il <i>Performance Spread</i>]/[la minore tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>]/[la <i>Performance [A]/[B]</i>.] [Essendo la Valuta di Emissione dei Certificati diversa da quella di riferimento per l'investitore, un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una perdita del capitale investito anche in presenza di un andamento positivo del Sottostante, ovvero - un'accentuazione della perdita del capitale investito in caso di simultaneo andamento negativo del Sottostante.]] <p>– Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" In data 18 dicembre 2014 sono stati pubblicati in Germania il <i>BRRD-Umsetzungsgesetz e il Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG</i> attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. <i>Banking Resolution and Recovery Directive</i>, di seguito la Direttiva BRRD), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", che per la Germania è la <i>Federal Agency for Financial Market Stabilisation (Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung)</i> o FMSA, di seguito l'Autorità), che, possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.</p> <p>La suddetta normativa attuativa è entrata in vigore in Germania in data 1 gennaio 2015. Le disposizioni in materia di "bail-in" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.</p> <p>Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dall'Autorità è previsto il citato strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale</p>

	<p>dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <p>Inoltre, l'Autorità avrà il potere di cancellare i Certificati e modificare la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.</p> <p>Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", l'Autorità dovrà tenere conto della seguente gerarchia:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) innanzitutto dovranno essere ridotti gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common Equity Tier 1); (ii) se quanto sopra previsto non fosse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments); (iii) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments); (iv) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e dagli strumenti di classe 2, conformemente alla gerarchia dei crediti nella procedura ordinaria di insolvenza; (v) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli interessi maturati/interessi di mora da passività non garantite, dei costi relativi alla partecipazioni di creditori non privilegiati a procedure concorsuali, delle contravvenzioni relative a procedimenti penali, amministrativi o esecutive, delle passività per inadempimenti extra-contrattuali e delle passività derivanti dal rimborso di finanziamenti soci; (vi) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale delle passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (senior); (vii) infine, ove le misure sopra descritte non fossero sufficienti, dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale delle obbligazioni non garantite non derivanti da depositi, degli strumenti finanziari del mercato monetario e degli strumenti finanziari di debito strutturati (inclusi i Certificati). <p>Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici ad una o più società veicolo per la gestione dell'attività. <p>Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e il Portatore (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i Portatori.</p> <p>Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e alla condizione che vi sia un contributo per l'assorbimento delle perdite e la ricapitalizzazione per un importo non inferiore all'8% delle passività totali, inclusi i fondi propri, dell'ente calcolate al momento dell'azione di risoluzione e ciò sia subordinato all'approvazione finale ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo.</p> <p>– Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati</p> <p>Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative.</p> <p>[Inserire ove sia prevista la Barriera: – Rischio relativo alla Barriera</p> <p>I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato oltre che all'andamento del Sottostante A e del Sottostante B, anche al fatto che si sia o meno verificato l'Evento Barriera. In tal senso, l'Importo di Liquidazione che sarà pagato ai Portatori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera.]</p> <p>[indicare in caso di Barriera Americana][Si segnala, inoltre, che la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera risulta essere maggiore poiché tale condizione potrebbe verificarsi non solo ad una specifica data (la Data di Valutazione), ma durante un intero periodo (il Periodo di Osservazione) e, conseguentemente, il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito sarà maggiore, in particolare in presenza di elevata volatilità dei mercati.]</p> <p>[Inserire ove sia/siano previsto/i un/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i – Rischio relativo al mancato pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i</p> <p>L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono il pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.]</p> <p>– Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica</p> <p>Nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori potrebbero ricevere alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata. In tale circostanza, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello dei Certificati. Inoltre, perderebbe il diritto al percepimento degli ulteriori importi dovuti ai sensi dei Certificati.</p> <p>[Inserire, a seconda dei casi, ove sia prevista la Protection: – Rischio connesso alla Protezione (Protection) inferiore al 100%</p>
--	---

	<p>I Certificati consentono di proteggere solo la quota di investimento pari alla Protezione. [La Protezione è inferiore al 100%, pertanto l'investitore, a fronte di un andamento sfavorevole dei sottostanti, potrà perdere parte dell'investimento originario. Infatti, la perdita sostenuta dall'investitore è tanto più elevata quanto inferiore è la Protezione prevista dai Certificati.]/[E' prevista una Protezione pari allo zero per cento, pertanto l'investitore potrebbe subire la perdita dell'intero investimento.]]</p> <p>[In caso di Barriera Americana, il verificarsi dell'Evento Barriera potrebbe comportare alla scadenza, la corresponsione di un importo pari alla <i>Protection</i> qualunque sia, a tale data, il Valore di Riferimento (e, pertanto, anche ove questo fosse più favorevole rispetto alla <i>Protection</i>).]</p> <p>– Rischio relativo al livello dello Strike A e dello Strike B</p> <p>Il valore e il rendimento dei Certificati dipendono anche dal valore dello <i>Strike A</i> e dello <i>Strike B</i>. Il posizionamento dello <i>Strike A</i> e dello <i>Strike B</i> rispetto al valore dell'attività sottostante influenza il rendimento potenziale dei Certificati.</p> <p>[Poiché lo <i>Strike A</i> e lo <i>Strike B</i> sono rappresentati [dal <i>Best in Level</i>]/ [da una percentuale del valore del Sottostante rilevato come valore puntuale come valore puntuale o calcolato come media aritmetica alla Data di Determinazione], all'investitore potrebbe essere noto il valore dello <i>Strike A</i> e dello <i>Strike B</i> successivamente a quando viene effettuato l'investimento.]</p> <p>– Rischio di prezzo</p> <p>L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio che durante la loro vita il prezzo dei Certificati dipenda in misura significativa dall'andamento del Sottostante A e del Sottostante B, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante A e del Sottostante B, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di sottostanti costituiti da azioni o indici azionari).</p> <p>– Rischio di liquidità</p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.</p> <p>L'Emittente [ha chiesto l'ammissione alla quotazione sul mercato SeDeX, segmento <i>investment certificates</i>, di Borsa Italiana S.p.A.] [preceduta da un'offerta al pubblico]/</p> <p>[ha chiesto l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, contestualmente allo svolgimento dell'offerta dei Certificati ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.]/</p> <p>[ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la Distribuzione sul SeDeX)]/</p> <p>[ha richiesto nell'ambito della preventiva o contestuale offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso [sistemi multilaterali di negoziazione] / [internalizzatori sistematici [italiani] [stranieri]]/</p> <p>[non ha richiesto l'ammissione a quotazione in mercati regolamentati, né l'ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, italiani o stranieri].</p> <p>[Inserire in caso di quotazione sul SeDeX o di negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero in altre sedi di negoziazione] [I Certificati potrebbero comunque presentare problemi di liquidità ed il loro prezzo potrebbe essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Tali problemi potrebbero rendere difficoltoso o non conveniente per il Portatore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.]</p> <p>[Inserire nel caso in cui l'Emittente si sia impegnato al riacquisto dei Certificati ovvero nel caso in cui non abbia assunto l'impegno a riacquistare]</p> <p>[L'Emittente [si impegna al riacquisto dei Certificati (cosiddetto onere di controparte) [per un ammontare pari a [•] [indicare l'eventuale ammontare per il quale viene assunto tale impegno]] / [non assume l'impegno a riacquistare i Certificati]. Pertanto, sussiste il rischio che l'investitore possa trovarsi nell'impossibilità di rivendere i Certificati prima della scadenza naturale.]</p> <p>[- Rischio relativo alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione</p> <p>Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati comprende [commissioni [di strutturazione] [e] [di collocamento]] [e] [altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta].]</p> <p>La presenza di tali commissioni e oneri comporta un rendimento a scadenza inferiore rispetto a titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) privi di tali commissioni e inoltre tali commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo dei Certificati in caso di successiva negoziazione. Pertanto, se l'investitore vende i Certificati sul mercato secondario, il prezzo di vendita potrà essere scontato di tali commissioni e/o oneri.</p> <p>[Le commissioni di collocamento sono [entro un <i>range</i> tra [●] e [●] [(cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione)]/[fino ad un ammontare massimo pari a [●]].] In tal caso il valore definitivo di tali commissioni di collocamento verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, alla chiusura del Periodo di Offerta ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive].]</p> <p>[- Rischio relativo alla presenza di commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione</p> <p>Il rendimento dei Certificati può essere ridotto dall'importo di tali commissioni.]</p> <p>[- Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione</p> <p>Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario.]</p> <p>– Rischio relativo alla dipendenza dal valore dei sottostanti</p> <p>Il valore del Sottostante A e del Sottostante B, e quindi la differenza tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>, possono variare nel corso del tempo e possono aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori</p>
--	--

	<p>microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante per ciascun sottostante sia localizzata in un paese emergente. [Inoltre occorre considerare che ai fini [dell'Evento Barriera][,] [della Liquidazione Anticipata Automatica][,] [del calcolo dell'Importo di Liquidazione] [e] [dell'Evento Importo Addizionale Condizionato] si considererà la minore tra la <i>Performance A</i> e la <i>Performance B</i>, pertanto, i pagamenti relativi ai Certificati, alla scadenza o durante la vita, dipenderanno dall'andamento del sottostante con la peggiore <i>performance</i>.]</p> <p>– Rischio relativo alle caratteristiche finanziarie dei Certificati Express su Spread In relazione all'investimento nei Certificati <i>Express</i> su <i>Spread</i>, si segnala che, l'investitore potrebbe subire una perdita, pur in presenza di un andamento positivo di uno o di entrambi i sottostanti.</p> <p>– [Rischio relativo ai Certificati su Depositary Receipts Il Sottostanti dei Certificati su Azioni è costituito da titoli rappresentativi di azioni (<i>Depositary Receipts</i>) nella forma di [<i>American Depositary Receipts</i> (ADR)]/[di <i>Global Depositary Receipts</i> (GDR)]. Tali titoli possono presentare rischi aggiuntivi rispetto ad un investimento diretto in azioni. I summenzionati tipi di <i>Depositary Receipts</i> sono certificati di partecipazione (<i>participation certificates</i>) su un portafoglio di azioni normalmente allocato nel paese di costituzione dell'emittente le azioni sottostanti e rappresentano una o più azioni o frazioni di tali azioni. Il titolare delle azioni sottostanti è la Banca Depositaria, la quale è allo stesso tempo l'agente di emissione (<i>issuing agent</i>) dei <i>Depositary Receipts</i>. A seconda della giurisdizione in cui i <i>Depositary Receipts</i> saranno emessi e dell'ordinamento giuridico che regola il contratto di deposito (<i>custody agreement</i>), non è possibile escludere che tale ordinamento giuridico non riconosca il titolare dei <i>Depositary Receipts</i> quale beneficiario effettivo delle azioni sottostanti. In particolare, in caso di insolvenza della Banca Depositaria o di provvedimenti di esecuzione forzata nei confronti della stessa, è possibile che venga disposta una limitazione al potere di disposizione sulle azioni sottostanti i <i>Depositary Receipts</i> o che tali azioni vengano liquidate nell'ambito dell'esecuzione forzata intentata nei confronti della Banca Depositaria. In tal caso, il titolare dei <i>Depositary Receipts</i> perde i diritti incorporati nel certificato di partecipazione sulle azioni sottostanti. Di conseguenza, i <i>Depositary Receipts</i> e quindi anche i Certificati sui <i>Depositary Receipts</i> perdono ogni valore.]</p> <p>[– Rischio relativo ai Certificati su Fondi Il [Sottostante A] [e] [il Sottostante B] è/sono rappresentato/i da quote di un Fondo (inteso [come singola/e attività finanziaria/e]/[come Componente il/i Paniere/i]), pertanto l'investitore deve tenere conto di taluni rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale fondo e quindi sul valore dei Certificati stessi.]</p> <p>[– Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Fund Il [Sottostante A] [e] [il Sottostante B] è/sono rappresentato/i da quote di un <i>Exchange Traded Fund</i> (ETF) (inteso come singola/e attività finanziaria/e]/[come Componente il/i Paniere/i]), pertanto l'investitore deve tenere conto di taluni rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote dell'ETF e quindi sul valore dei Certificati stessi.]</p> <p>[– Rischio relativo ai Panieri di sottostanti [Una delle]/[le] attività sottostanti dei Certificati è/sono un/dei Paniere/i, pertanto il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore dei Componenti il/i Paniere/i, dalla ponderazione attribuita a ciascun Componente il/i Paniere/i e dalla correlazione tra dette attività.]</p> <p>[– Rischi connessi a mercati emergenti Essendo [indicare il Sottostante] [legato a]/[●] mercati emergenti, il Portatore deve tenere presente che tale investimento comporta alcuni rischi che sono tipicamente legati a una elevata volatilità di tali mercati, ad un'incertezza legata a potenziali conflitti, a una possibile instabilità economica e/o politica, al rischio di interruzione del mercato o di restrizioni governative agli investimenti esteri e più genericamente alle condizioni di funzionamento e di supervisione dei mercati medesimi.]</p> <p>– Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi.</p> <p>[– Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti [Il Sottostante A] [e] [il Sottostante B] è/sono rappresentato/i da [un] [titolo/i azionario/i] [indice/i azionario/i], pertanto vi è un rischio legato alla circostanza che le date di valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi ai titoli azionari sottostanti ovvero ad uno o più dei titoli componenti gli indici azionari sottostanti.]</p> <p>– Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati.</p> <p>– Rischio di Eventi Rilevanti e di estinzione anticipata dei Certificati Rischio relativo al verificarsi di determinati eventi rilevanti in relazione ai sottostanti, in considerazione dei quali l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati.</p> <p>– Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati.</p> <p>– Rischio di eventi di turbativa del mercato L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio che si verifichino degli eventi di turbativa di mercato idonei ad impedire una regolare rilevazione del valore dei sottostanti. I criteri di determinazione utilizzati in queste circostanze saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.</p>
--	---

	<p>– Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante A e al Sottostante B.</p> <p>– Rischio di assenza di rating dei Certificati [Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di rating.]/[Il rating dei Certificati è pari a [●]]. Non vi è quindi disponibilità immediata dell'indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.]</p> <p>– Rischio di conflitti di interessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - [Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori e con il Responsabile del Collocamento che percepiscono commissioni dall'Emittente] - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante A e/o sul Sottostante B che ne influenzino la performance - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - [Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B sia/siano rappresentato/i da Azioni] - [Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B sia/siano rappresentato/i da Fondi] <p>– Rischio relativo alla revoca in corso di Offerta Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>– Rischio di sostituzione dell'Emittente, dell'Agente per il Calcolo e dell'Agente per il Pagamento Vi è il rischio che l'Emittente sostituisca (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata. Vi è inoltre il rischio che l'Emittente sostituisca l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG. [inserirne ove sia prevista la Distribuzione sul SeDeX –</p> <p>Rischio inerente la Distribuzione sul SeDeX Si segnala che, quando l'Emittente si avvale della Distribuzione sul SeDeX, l'assegnazione dei Certificati avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma SeDeX, fino ad esaurimento degli stessi. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto è subordinata alle missioni dei Certificati. Nel caso in cui non si proceda all'emissione dei Certificati perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti da Borsa Italiana S.p.A., il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.]</p>
--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	I Certificati saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale. [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione]/[Le condizioni alle quali l'offerta è subordinata sono: [●]]. [L'ammontare totale dell'offerta è pari a:[●]]. [L'Emittente si riserva di ritirare l'Offerta quando, al termine del Periodo di Offerta l'ammontare totale delle adesioni non raggiunga il Quantitativo Offerto Minimo pari a: [●].] [L'Offerta è suddivisa in [●] tranche.] [Il Periodo di Offerta è: [●]]. [Il Responsabile del Collocamento] [e] [l'Emittente] ha/hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento [tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS]. [Al Responsabile del Collocamento] [e] [all'Emittente], sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento [tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS] e, contestualmente, trasmesso alla

		<p>CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bancario UniCredit, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio [del Responsabile del Collocamento] [e] [dell'Emittente], da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, [il Responsabile del Collocamento] [e] [l'Emittente], avrà/avranno la facoltà rispettivamente di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle <i>policies</i> applicate in merito da quest'ultimo.</p> <p>La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un Modulo di Adesione) a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi.</p> <p>[I Collocatori possono avvalersi per l'Offerta [di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite <i>Internet</i> (collocamento <i>on-line</i>)] [ovvero] [dell'offerta fuori sede.]</p> <p>[L'Emittente si avvale del SeDeX per la distribuzione dei Certificati (la Distribuzione sul SeDeX). I Certificati possono essere acquistati per il tramite di intermediari autorizzati[, inclusi i Collocatori,] che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul SeDeX direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX - trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX. L'/Gli Operatore/i Incaricato/i è/sono [•].]</p> <p><i>[Inserire in caso di offerta fuori sede: L'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante [contratti conclusi fuori sede] [ovvero] [tramite l'uso di altre tecniche di collocamento] sarà [•]. [La modalità del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate sarà] [•] [indicata dai Collocatori ai sensi della vigente normativa applicabile.]]</i></p> <p><i>[Inserire in caso di tecniche di comunicazione a distanza: Nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà [•].] Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, gli investitori, che abbiano già concordato di [sottoscrivere]/[acquistare] i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore [secondo le modalità ed i termini indicati nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.]</i></p> <p>Le richieste per sottoscrivere la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il Lotto Minimo) di [•] <i>[Inserire ove sia previsto un lotto massimo: [e/o] per un ammontare massimo (il Lotto Massimo) di [•].]</i></p> <p>Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato il [•] (la Data di Regolamento) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata.</p> <p>[Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p> <p>Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo di [•], eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet [del Responsabile del Collocamento] [e] [dell'Emittente] o tramite Borsa Italiana S.p.A. [mediante il sistema SDIR-NIS], e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.]</p> <p>Il Prezzo di Emissione è pari a [•] per Certificato.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come sottostanti, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore; - L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire il ruolo di <i>Sponsor</i> dei sottostanti; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative ai sottostanti cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul

		<p>valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; - con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi; - l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; - [le Azioni sottostanti potrebbero essere emesse da società partecipata in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit;] - [il/i Fondo/i sottostante/i potrebbe/potrebbero essere gestiti da società del Gruppo UniCredit.]
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>Il Prezzo di Emissione [non] include commissioni e oneri così ripartiti: [una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, [pari a [●]] [e] [,] [una commissione di collocamento destinata al Collocatore [pari a [●]]/[fino ad un ammontare massimo pari a]/[entro un <i>range</i> tra [●] e [●]]] su un numero di Certificati collocati pari a [●]][, [ed altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta destinata all'Emittente [pari a [●]].][L'Emittente riconoscerà parte della commissione di strutturazione (per un importo pari al [●]% del Prezzo di Emissione) [al Responsabile del Collocamento] [e] [ai]/[agli] [eventuali] [Collocatori] al fine di remunerare la prestazione del servizio di collocamento.][Tale commissione di collocamento potrà variare al ricorrere delle seguenti condizioni.</p> <p><i>[indicare in caso di commissione di collocamento pari ad un importo fisso (ove applicabile)]</i></p> <p>[Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse [superiore] [o] [inferiore] a n. [●], la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato, [aumentare fino ad un massimo del [●],] [ovvero] [diminuire fino ad un minimo del [●]] del Prezzo di Emissione dei Certificati collocati.]]</p> <p>[Sono previste commissioni, ulteriori rispetto al Prezzo di Emissione, pari a [●]. Il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato [con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di Offerta]/[secondo le seguenti modalità: [●].]</p>

SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E LUOGHI IN CUI E' RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007877/16 del 29 gennaio 2016. Il Documento di Registrazione e il Supplemento sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia. Il Documento di Registrazione e il Supplemento sono altresì consultabili sul sito *Internet* dell'Emittente: <http://www.investimenti.unicredit.it/pdf/general/IT/29012016UnicreditBankAGDocumentodiregistrazioneITA2016.pdf> e degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, L'OFFERTA E LA QUOTAZIONE

I termini di seguito utilizzati, salvo quanto diversamente indicato, assumono lo stesso significato loro attribuito nel Glossario del Prospetto di Base.

1. AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere le rischiosità collegate ad un investimento nei Certificati oggetto del Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente il presente Prospetto di Base, unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente e al Supplemento inclusi mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, i fattori di rischio e le avvertenze per gli investitori ivi contenute.

I Certificati sono strumenti finanziari derivati la cui rischiosità implica che l'investitore possa, alla Data di Scadenza, non recuperare in tutto o in parte le somme investite nei Certificati (si veda, di seguito, il Paragrafo 2.4 "*Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito*").

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI CERTIFICATI

2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione per una descrizione dell'Emittente ed, in particolare, il capitolo contenente i "Fattori di Rischio" ivi contenuto.

Con riferimento alla corresponsione degli importi dovuti in relazione ai Certificati, gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso.

2.2 Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati

Per la corresponsione degli importi dovuti in relazione ai Certificati risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2.3 Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito

Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite.

Nel caso in cui il *Performance Spread* sia inferiore al *Trigger Level* e si verifichi l'Evento Barriera (o nel caso in cui non sia previsto né l'Evento Barriera né una protezione dell'investimento (*Protection*)), l'Importo di Liquidazione, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, rifletterà (i) il *Performance Spread*; ovvero (ii) la minore tra la *Performance A* e la *Performance B*; ovvero (iii) la *Performance A*; ovvero (iv) la *Performance B*, con conseguente rischio di perdita, anche totale, delle somme investite.

Di conseguenza e fermo restando il pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato (se previsto nelle Condizioni Definitive), e/o il pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato (nel caso dei Certificati *Express Coupon* su *Spread*), e il caso in cui è prevista una protezione dell'investimento (*Protection*):

A) con riferimento ai Certificati il cui rendimento dipende dal *Performance Spread*, nel caso in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione, sia negativo, il valore dei Certificati, nonché l'Importo di Liquidazione, sarà inferiore all'ammontare investito e potrà anche essere pari a zero; e

B) con riferimento ai Certificati il cui rendimento dipende dalla minore tra la *Performance A* e la *Performance B*, nel caso in cui anche una sola tra la *Performance A* e la *Performance B* alla Data di Valutazione sia negativa, il valore dei Certificati, nonché l'Importo di Liquidazione, sarà inferiore all'ammontare investito e potrà anche essere pari a zero; e

C) con riferimento ai Certificati il cui rendimento dipende dalla *Performance A*, nel caso in cui la *Performance A* alla Data di Valutazione sia negativa, il valore dei Certificati, nonché l'Importo di Liquidazione, sarà inferiore all'ammontare investito e potrà anche essere pari a zero; e

D) con riferimento ai Certificati il cui rendimento dipende dalla *Performance B*, nel caso in cui la *Performance B* alla Data di Valutazione sia negativa, il valore dei Certificati, nonché l'Importo di Liquidazione, sarà inferiore all'ammontare investito e potrà anche essere pari a zero.

Infine, qualora la Valuta di Emissione dei Certificati sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare:

- una perdita del capitale investito anche in presenza di un andamento positivo del Sottostante, ovvero

- un'accentuazione della perdita del capitale investito in caso di simultaneo andamento negativo del Sottostante.

Al riguardo, si veda altresì il successivo Paragrafo 2.4 "Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati".

2.4 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"

In data 18 dicembre 2014 sono stati pubblicati in Germania il *BRRD-Umsetzungsgesetz* e il *Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG* attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito la **Direttiva BRRD**), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", che per la Germania è la *Federal Agency for Financial Market Stabilisation (Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung)* o FMSA, di seguito l'**Autorità**), che, possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

La suddetta normativa attuativa è entrata in vigore in Germania in data 1 gennaio 2015. Le disposizioni in materia di "bail-in" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dall'Autorità è previsto il citato strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, l'Autorità avrà il potere di cancellare i Certificati e modificare la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", l'Autorità dovrà tenere conto della seguente gerarchia:

- innanzitutto dovranno essere ridotti gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common Equity Tier 1*);
- se quanto sopra previsto non fosse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);

- (iii) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*);
- (iv) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e dagli strumenti di classe 2, conformemente alla gerarchia dei crediti nella procedura ordinaria di insolvenza;
- (v) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli interessi maturati/interessi di mora da passività non garantite, dei costi relativi alla partecipazioni di creditori non privilegiati a procedure concorsuali, delle contravvenzioni relative a procedimenti penali, amministrativi o esecutive, delle passività per inadempimenti extra-contrattuali e delle passività derivanti dal rimborso di finanziamenti soci;
- (vi) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale delle passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (*senior*)¹;
- (vii) infine, ove le misure sopra descritte non fossero sufficienti, dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale delle obbligazioni non garantite non derivanti da depositi, degli strumenti finanziari del mercato monetario e degli strumenti finanziari di debito strutturati (inclusi i Certificati).

Lo strumento sopra descritto del “*bail-in*” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici ad una o più società veicolo per la gestione dell’attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e il Portatore (con sostituzione dell’originario debitore, ossia l’Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest’ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell’originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i Portatori.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e alla condizione che vi sia un contributo per l’assorbimento delle perdite e la ricapitalizzazione per un importo non inferiore all’8% delle passività totali, inclusi i fondi propri, dell’ente calcolate al

¹ Per quanto riguarda le “passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (*senior*)”, queste fino al 1 gennaio 2017 si collocheranno *pari passu* con le “obbligazioni non garantite non derivanti da depositi”, gli “strumenti finanziari del mercato monetario” e gli “strumenti finanziari di debito strutturati”.

momento dell'azione di risoluzione e ciò sia subordinato all'approvazione finale ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo.

2.5 Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati

Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati, la quale potrà anche essere diversa dall'Euro e scelta tra quelle valute la cui parità di cambio viene rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative.

2.6 Rischio relativo alla Barriera

I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato oltre che al confronto tra la *Performance A* e la *Performance B*, anche al fatto che il *Performance Spread* ovvero la *Performance A* ovvero la *Performance B*, ovvero la minore tra la *Performance A* e la *Performance B*, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) non abbia mai raggiunto, o sia sceso/a al di sotto di, una Barriera predeterminata, in qualunque momento durante il Periodo di Osservazione (nel caso di Barriera Americana); oppure (ii) non sia inferiore ad una Barriera predeterminata alla Data di Valutazione (nel caso di Barriera Europea).

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, l'investitore è esposto, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, all'andamento negativo del Sottostante A rispetto al Sottostante B e all'andamento del Sottostante A e/o del Sottostante B. Conseguentemente, nel caso di vendita degli strumenti prima della scadenza l'investitore potrebbe essere soggetto a perdita del valore dei Certificati e, in sede di esercizio, l'Importo di Liquidazione percepito dall'investitore rifletterà, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, il *Performance Spread*, ovvero la minore tra la *Performance A* e la *Performance B*, ovvero la *Performance A*, ovvero la *Performance B*, e potrà anche essere pari a zero e dunque l'investitore sarà soggetto al rischio di perdita parziale ovvero totale del proprio investimento. Si rinvia al paragrafo 2.4 "*Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito*" che precede.

Più elevato sarà il valore fissato della Barriera, maggiore potrebbe essere la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera e conseguentemente più alto sarà il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito.

Nel caso di Barriera Americana, si segnala, inoltre, che la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera risulta essere maggiore poiché tale condizione potrebbe verificarsi non solo ad una specifica data (la Data di Valutazione), ma durante un intero periodo (il Periodo di Osservazione) e, conseguentemente, il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito sarà maggiore, in particolare in presenza di elevata volatilità dei mercati.

Il Portatore deve considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità del Sottostante A e/o del Sottostante B, ossia dalla frequenza e intensità delle fluttuazioni del valore dei sottostanti durante la vita dei Certificati: più alta sarà la volatilità

del Sottostante A e/o del Sottostante B, maggiore sarà la probabilità che il *Performance Spread*, ovvero la *Performance A*, ovvero la *Performance B*, ovvero la minore tra la *Performance A* e la *Performance B*, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, tocchi la Barriera ovvero scenda al di sotto della medesima e si realizzi quindi un Evento Barriera. Si segnala peraltro che, in condizioni di mercato particolarmente instabili, in generale la volatilità sarà maggiore.

Si segnala che l'Importo di Liquidazione che sarà pagato ai Portatori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera. Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare una Barriera più o meno elevata.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, i Portatori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito *Internet* dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it ed eventualmente (in caso di ammissione a quotazione dei Certificati sul SeDeX), senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa.

Si osserva da ultimo che la Barriera e il verificarsi del relativo evento assumeranno rilevanza solo nel caso di *Performance Spread* inferiore al *Trigger Level*.

2.7 Rischio relativo al mancato pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato

L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono, ove previsti nelle Condizioni Definitive, il pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.

Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere che, nel caso in cui non si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato ad una Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o nel relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, potranno non essere corrisposti gli Importi Addizionali Condizionati alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.

2.8 Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica

Nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori potrebbero ricevere alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata. Tale Ammontare di Liquidazione Anticipata potrà, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, essere pari o superiore al Prezzo di Emissione alla Data di Osservazione.

Pertanto, in caso di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati. I potenziali investitori devono valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative d'investimento disponibili in quel momento sul mercato.

Infine, si rappresenta come, nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, il Portatore perderebbe il diritto al percepimento degli Importi Addizionali Condizionati (ove

previsti nelle Condizioni Definitive) e degli Importi Addizionali Incondizionati (nel caso dei Certificati *Express Coupon* su *Spread*), e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza, il cui pagamento è eventualmente previsto successivamente alla relativa Data di Liquidazione Anticipata.

2.9 Rischio connesso alla Protezione (*Protection*) inferiore al 100%

Nel caso in cui non sia prevista la Barriera, i Certificati consentono di proteggere una quota dell'investimento pari alla Protezione. Pertanto, se la Protezione è inferiore al 100%, l'investitore potrà perdere parte dell'investimento originario. In questo caso, la perdita sostenuta dall'investitore sarà tanto più elevata quanto inferiore è la Protezione.

In particolare l'investitore incorrerebbe in una perdita nel caso in cui il *Performance Spread* (ossia la differenza tra *Performance A* e *Performance B*) alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level* e, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) il *Performance Spread* sia negativo; ovvero (ii) vi sia una *performance* negativa anche di uno solo dei Sottostanti; ovvero (iii) la *Performance A* sia negativa; ovvero (iv) la *Performance B* sia negativa.

2.10 Rischio relativo al livello dello *Strike A* e dello *Strike B*

Il valore e il rendimento dei Certificati dipendono anche dal valore dello *Strike A* e dello *Strike B*. Il posizionamento dello *Strike A* e dello *Strike B* rispetto al Sottostante A e al Sottostante B influenza il rendimento potenziale dei Certificati.

L'investitore deve tenere presente che lo *Strike A* e lo *Strike B* potranno essere rappresentati, oltre che da un valore fisso predeterminato, anche dal *Best in Level* o da una percentuale del valore del Sottostante rilevato come valore puntuale o calcolato come media aritmetica alla Data di Determinazione. In tali ultimi casi, all'investitore pertanto potrebbe essere noto il valore dello *Strike A* e dello *Strike B* successivamente a quando viene effettuato l'investimento.

2.11 Rischio di prezzo

Durante la vita dei Certificati, il prezzo dei Certificati dipende in misura significativa dall'andamento del Sottostante A e del Sottostante B, nonché da altri fattori, quali in particolare, la volatilità del Sottostante A e del Sottostante B, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, dai dividendi attesi (in caso di sottostanti costituiti da azioni o indici azionari).

Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi. Al riguardo, si rinvia al Paragrafo 2.19 (*Rischio connesso alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione*) che segue.

2.12 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.

Si precisa che l'Emittente potrà, con riferimento a ciascuna Serie (i) chiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., eventualmente preceduta da un'offerta al pubblico, o (ii) chiedere l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, contestualmente allo svolgimento dell'offerta dei Certificati ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., o (iii) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la Distribuzione sul SeDeX), o (iv) richiedere, nell'ambito della preventiva o contestuale offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, italiani o stranieri, o (v) non richiedere l'ammissione a quotazione in mercati regolamentati, né l'ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, italiani o stranieri, come di volta in volta riportato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso di quotazione sul SeDeX, l'Emittente riveste le funzioni di specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.4.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato ed integrato, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificate ed integrate e secondo la tempistica ivi specificata.

In caso di quotazione sul SeDeX o di negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione, la liquidità dei Certificati può essere sostenuta altresì da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, per quanto riguarda il mercato SeDeX, o *specialist* o *liquidity provider* o *price maker* o *market maker* per quanto riguarda altri mercati) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare i Certificati sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

In caso di quotazione sul SeDeX o di negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero in altre sedi di negoziazione, i Certificati potrebbero comunque presentare problemi di liquidità ed il loro prezzo potrebbe essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Tali problemi potrebbero rendere difficoltoso o non conveniente per il Portatore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

In caso di mancata quotazione dei Certificati presso il mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A., ovvero qualora i Certificati non siano ammessi alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione o presso internalizzatori sistematici, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se si impegna al riacquisto dei Certificati (cosiddetto onere di controparte) indicando altresì per quale ammontare viene assunto tale impegno, oppure se non assume alcun impegno al riacquisto dei Certificati. Pertanto in tali casi, sussiste il rischio che l'investitore possa trovarsi nell'impossibilità di rivendere i certificati prima della scadenza naturale. In tali casi, lo stesso praticherà prezzi determinati attraverso metodologie descritte nel paragrafo 6.3 (*Intermediari sul mercato secondario*).

Il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente, nel corso del Periodo di Offerta, la Singola Offerta. Una riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Certificati, in particolar modo per quelli che saranno quotati su mercati regolamentati.

2.13 Rischio relativo alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione

Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.

La presenza di tali commissioni e oneri comporta un rendimento a scadenza inferiore rispetto a titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) privi di tali commissioni e inoltre tali commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo dei Certificati in caso di successiva negoziazione. Pertanto, se l'investitore vende i Certificati sul mercato secondario (vale a dire anche nel periodo immediatamente successivo alla Data di Emissione), il prezzo di vendita potrà essere scontato delle commissioni e/o oneri incorporati nel Prezzo di Emissione.

Le commissioni di collocamento potranno essere indicate nelle Condizioni Definitive anche all'interno di un *range* (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo. In tal caso il valore definitivo di tali commissioni di collocamento verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito *Internet* dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, alla chiusura del Periodo di Offerta ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive.

2.14 Rischio relativo alla presenza di commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione

Ove così previsto nelle Condizioni Definitive, per ogni Serie di Certificati potrebbero essere previste, a carico dei sottoscrittori/acquirenti, commissioni e/o spese in aggiunta al Prezzo di Emissione. L'importo di tali commissioni e/o spese incide – riducendo – sul rendimento dei Certificati.

2.15 Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione

Non è prevista l'applicazione di commissioni di esercizio e/o di negoziazione da parte dell'Emittente in proprio favore.

Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni saranno applicati esclusivamente dal rilevante intermediario.

Qualora, in sede di esercizio dei Certificati, gli oneri e/o commissioni siano superiori all'Importo di Liquidazione, l'investitore potrebbe essere esposto ad una perdita superiore alle somme investite per l'effetto di tali oneri e/o commissioni, fermo restando che il Portatore avrà in ogni caso la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio, secondo le modalità indicate al Paragrafo 4.9.

2.16 Rischio relativo alla dipendenza dal valore dei sottostanti

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del *Performance Spread*, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati (e viceversa in caso di diminuzione).

Inoltre, il valore del Sottostante A e del Sottostante B, e quindi la differenza tra la *Performance A* e la *Performance B*, possono variare nel corso del tempo e possono aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante per ciascun sottostante sia localizzata in un paese emergente.

Infine, i dati storici relativi all'andamento del Sottostante A e del Sottostante B, e quindi alla differenza tra la *Performance A* e la *Performance B*, non sono indicativi delle loro *performance* future. In tal senso, cambiamenti relativi all'andamento del Sottostante A e del Sottostante B avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se le relative *performance* subiranno delle variazioni in aumento o in diminuzione ed in che misura da tali variazioni dipenderà il prezzo di negoziazione dei Certificati.

Inoltre, occorre considerare che nel caso in cui ai fini dell'Evento Barriera, della Liquidazione Anticipata Automatica, del calcolo dell'Importo di Liquidazione e dell'Evento Importo Addizionale Condizionato (ove sia previsto) si consideri la minore tra la *Performance A* e la *Performance B*, i pagamenti relativi ai Certificati, alla scadenza o durante la vita, dipendono dall'andamento del sottostante con la peggiore *performance*.

2.17 Rischi relativi alle caratteristiche finanziarie dei Certificati *Express* su *Spread*

In relazione all'investimento nei Certificati *Express* su *Spread*, si segnala che, l'investitore potrebbe subire una perdita, pur in presenza di un andamento positivo di uno o di entrambi i sottostanti.

2.18 Rischio relativo ai Certificati su *Depositary Receipts*

Il Sottostante A e/o il Sottostante B dei Certificati su Azioni possono essere costituiti da titoli rappresentativi di azioni (*Depositary Receipts*) nella forma di *American Depositary Receipts* (ADR) o di *Global Depositary Receipts* (GDR). Tali titoli possono presentare rischi aggiuntivi rispetto ad un investimento diretto in azioni. I summenzionati tipi di *Depositary Receipts* sono certificati di partecipazione (*participation certificates*) su un portafoglio di azioni normalmente allocato nel paese di costituzione dell'emittente le azioni sottostanti e rappresentano una o più azioni o frazioni di tali azioni. Il titolare delle azioni sottostanti è la Banca Depositaria, la quale è allo stesso tempo l'agente di emissione (*issuing agent*) dei *Depositary Receipts*. A seconda della giurisdizione in cui i *Depositary Receipts* saranno emessi e dell'ordinamento giuridico che regola il contratto di deposito (*custody agreement*), non è possibile escludere che tale ordinamento giuridico non riconosca il titolare dei *Depositary Receipts* quale beneficiario effettivo delle azioni sottostanti. In particolare, in caso di insolvenza della Banca Depositaria o di provvedimenti di esecuzione forzata nei confronti della stessa, è possibile che venga disposta una limitazione al potere di disposizione sulle azioni sottostanti i *Depositary Receipts* o che tali azioni vengano liquidate nell'ambito dell'esecuzione forzata intentata nei confronti della Banca Depositaria. In tal caso, il titolare

dei *Depository Receipts* perde i diritti incorporati nel certificato di partecipazione sulle azioni sottostanti. Di conseguenza, i *Depository Receipts* e quindi anche i Certificati sui *Depository Receipts* perdono ogni valore.

Si rappresenta, inoltre, che il valore dei *Depository Receipts* nel rispettivo mercato di quotazione, in determinate condizioni, potrebbe essere influenzato negativamente ed in misura non indifferente dalle commissioni applicate dalla Banca Depositaria a fronte dei servizi prestati a favore dei portatori di tali titoli. Tale circostanza potrebbe condizionare il rendimento dei Certificati fino a determinare una perdita totale o parziale del capitale investito.

Al verificarsi di eventi idonei a produrre un effetto di diluizione o di concentrazione o altro effetto sul valore teorico dei *Depository Receipts*, l'Emittente si impegna a modificare le caratteristiche dei Certificati al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore della posizione in Certificati così ottenuto sia finanziariamente equivalente al valore della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento. Per maggiori dettagli si veda quanto previsto nel Capitolo 4, Paragrafo 4.10 "*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*".

Si precisa, inoltre, che i *Depository Receipts* potrebbero essere quotati su mercati regolamentati esteri, quali a titolo esemplificativo, i mercati regolamentati delle borse di Francoforte, di Londra, del Lussemburgo e di New York, ed emessi in una valuta diversa dalla Valuta di Emissione, dalla valuta di liquidazione e dalla valuta di riferimento (per maggiori dettagli si veda il "Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati" che precede). Inoltre, le azioni sottostanti rappresentate dai *Depository Receipts* potrebbero essere espresse in una valuta diversa da quella dei *Depository Receipts*. Nei casi sopra esposti sussiste pertanto il rischio che le modifiche dei tassi di cambio delle rispettive valute possano ripercuotersi negativamente sul rendimento dei Certificati.

2.19 Rischio relativo ai Certificati su Fondi

Qualora il Sottostante A e/o il Sottostante B siano rappresentati da quote di un Fondo (sia inteso come singola attività finanziaria sia come Componente il/i Paniere/i) vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale fondo e quindi sul valore dei Certificati stessi.

Il valore di alcune quote di fondi o il valore complessivo dell'investimento in un fondo di investimento, in determinate condizioni, può essere influenzato negativamente in misura non indifferente dalle commissioni di amministrazione o gestione addebitate dal fondo.

Dato che il prezzo delle singole quote rispecchia le flessioni o le perdite di valore dei titoli acquistati dal fondo di investimento o dei suoi altri investimenti, vi è il rischio di un ribasso dei prezzi delle quote. Anche nel caso di un'ampia ripartizione e una forte diversificazione degli investimenti del fondo vi è il rischio che l'andamento globale di determinati mercati o borse si ripercuota con un ribasso dei prezzi delle quote. Nei fondi azionari questo potenziale di rischio è sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari).

Per i fondi focalizzati su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), il profilo di rischio è generalmente più elevato rispetto ai

fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza di determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Nella misura in cui le quote di fondi siano eventualmente anche espresse in una valuta estera, anche le oscillazioni dei tassi di cambio possono ripercuotersi negativamente sul valore delle quote del fondo.

2.20 Rischio relativo ai Certificati su *Exchange Traded Fund*

Qualora il Sottostante A e/o il Sottostante B siano rappresentati da quote di un *Exchange Traded Fund* (ETF) (sia inteso come singola attività finanziaria sia come Componente il/i Paniere/i) vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale ETF e quindi sul valore dei Certificati stessi.

Negli ETF puramente azionari il potenziale di rischio di perdita di valore è da considerarsi sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari). I fondi con *focus* su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), di norma, a seconda del loro regolamento, hanno un maggiore potenziale di rischio rispetto ai fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza da determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Analoga considerazione vale per i fondi che concentrano i propri investimenti su determinate classi di investimento, come le materie prime, ecc.

Inoltre, il Portatore deve tenere in considerazione (i) il maggior rischio derivante dall'ipotesi in cui l'ETF concentri gli investimenti in alcuni paesi emergenti; (ii) il rischio di correlazione che si verifica nell'ipotesi in cui gli investimenti dell'ETF o gli investimenti e le quote del fondo siano espressi in una valuta diversa dalla valuta in cui viene calcolato il NAV (*net asset value*) o il prezzo dell'ETF; (iii) il rischio derivante dall'ipotesi in cui il *benchmark* è espresso in una valuta diversa da quella del fondo; nonché (iv) i rischi derivanti dalla circostanza che l'ETF a differenza degli altri fondi non si caratterizza per una gestione attiva.

Mutamenti politici, restrizioni alla conversione valutaria, controlli sui cambi, imposte, limitazioni agli investimenti di capitali esteri, reflussi di capitale ecc. possono ripercuotersi negativamente sul risultato dell'ETF e quindi sul valore delle quote del fondo.

2.21 Rischio relativo ai Panieri di sottostanti

Nell'ipotesi in cui il Sottostante A e il Sottostante B siano dei Panieri, il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dal valore dei Componenti il Paniere A e dei Componenti il Paniere B, dalla ponderazione attribuita a ciascun Componente il Paniere A e Componente il Paniere B e dalla correlazione tra dette attività.

Il Portatore deve tenere presente che quanto maggiore è la correlazione positiva tra i Componenti il Paniere/, sia del Paniere A che del Paniere B (cioè quanto più il valore delle stesse tende a muoversi nella stessa direzione), tanto maggiore è la probabilità che un andamento negativo del settore di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.

2.22 Rischi connessi a mercati emergenti

Qualora il Sottostante A e/o il Sottostante B siano legati a mercati emergenti, il Portatore deve tenere presente che tale investimento comporta alcuni rischi che sono tipicamente legati a una elevata volatilità di tali mercati, ad un'incertezza legata a potenziali conflitti, a una possibile instabilità economica e/o politica, al rischio di interruzione del mercato o di restrizioni governative agli investimenti esteri e più genericamente alle condizioni di funzionamento e di supervisione dei mercati medesimi.

2.23 Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi

Si sottolinea che i Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. Eventuali perdite di valore dei Certificati non saranno, pertanto, compensate con altri profitti derivanti da interessi o dividendi maturati.

Si evidenzia che i dividendi relativi alle azioni sottostanti i Certificati non saranno percepiti dai Portatori; analogamente anche i dividendi connessi alle azioni che compongono gli indici sottostanti i Certificati generalmente non sono tenuti in considerazione nella determinazione degli indici stessi. Si rappresenta che i flussi dei dividendi non percepiti sono utilizzati per finanziare la struttura dei Certificati. L'investitore deve tener conto dell'entità del mancato introito dei dividendi al fine di valutare l'investimento.

2.24 Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti

Nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B siano rappresentati da titoli azionari, ovvero da indici azionari, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi ai titoli azionari sottostanti ovvero ad uno o più dei titoli componenti gli indici azionari sottostanti.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore delle attività sottostanti rilevati alla/e data/e di valutazione per ciascun sottostante (rispettivamente, il **Valore di Riferimento A** e/o il **Valore di Riferimento B**) potrà risultarne negativamente influenzato.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, le Date di Valutazione saranno fissate in modo da evitare, per quanto possibile, che le stesse coincidano o siano in prossimità di una delle date di stacco dei dividendi relativi ai titoli azionari sottostanti ovvero ad uno o più dei titoli componenti gli indici azionari.

2.25 Rischio di estinzione anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati, inviando una comunicazione ai Portatori secondo le modalità indicate al Paragrafo 4.9.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, per ciascuno dei Certificati detenuti un importo corrispondente al valore di mercato degli stessi, il tutto come determinato dall'Agente per il Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori, secondo le modalità indicate al Paragrafo 4.9.

Inoltre, nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati, il Portatore perderebbe il diritto al percepimento degli Importi Addizionali Condizionati (ove previsti nelle Condizioni Definitive) e degli Importi Addizionali Incondizionati (nel caso dei Certificati *Express Coupon* su *Spread*), e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza, il cui pagamento è eventualmente previsto successivamente alla data di estinzione anticipata.

2.26 Rischio di Eventi Rilevanti e di estinzione anticipata dei Certificati

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante A e/o al Sottostante B (si veda, per maggiori dettagli, il Paragrafo 4.11), l'Agente per il Calcolo procederà ad effettuare, se necessari, interventi volti a far sì che il valore economico dei Certificati a seguito dell'Evento Rilevante rimanga, per quanto possibile, uguale a quello che i Certificati avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Al verificarsi dei suddetti eventi, l'Agente per il Calcolo, come detto sopra, potrà rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati ovvero estinguerli anticipatamente, corrispondendo a ciascun Portatore, per ciascuno dei Certificati detenuti, un importo corrispondente al valore di mercato dei Certificati medesimi, come determinato dall'Agente per il Calcolo ai sensi del Paragrafo 4.11. L'Agente per il Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile sul sito dell'Emittente e degli eventuali collocatori.

2.27 Rischio di cambiamento del regime fiscale

Tale rischio è connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi dei Certificati sono ad esclusivo carico dell'investitore ed i valori lordi e netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata sono indicati nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale applicabile in vigore in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale sulla base del quale i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione, vigente alla data di pubblicazione delle specifiche Condizioni Definitive, potrà subire modifiche durante la vita dei Certificati né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Certificati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Certificati a scadenza.

A tale proposito, il Paragrafo 4.12, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio della sottoscrizione, detenzione e cessione dei Certificati per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del

Prospetto di Base medesimo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

In aggiunta, si segnala che eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.28 Rischio di eventi di turbativa del mercato

Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante A e/o del Sottostante B, il Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni*) del Prospetto di Base contiene, al Paragrafo 4.11 (*Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti*), con riferimento ai Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del rilevante sottostante.

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

2.29 Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante A e al Sottostante B.

Le Condizioni Definitive contengono indicazioni sulle fonti ove sia possibile reperire informazioni sul Sottostante A e sul Sottostante B, quali il sito *Internet* del relativo emittente o *Sponsor* (in caso di Indice) o del mercato in cui sono scambiati il Sottostante A e il Sottostante B nonché le pagine delle relative agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*.

Le informazioni sul Sottostante A e/o sul Sottostante B e sull'andamento dei medesimi sono disponibili su canali di informazione accessibili al pubblico indicati nelle Condizioni Definitive e sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it. Il Portatore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico.

2.30 Rischio di assenza di *rating* dei Certificati

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di *rating*. Tale *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive. Non vi è quindi disponibilità immediata dell'indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.

2.31 Rischio di conflitti di interessi

Con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati, i soggetti coinvolti nell'operazione (e.g., Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, controparte di copertura, Agente per il Calcolo, Sponsor, *Market Maker*, Agente per il Pagamento) possono trovarsi in situazioni di conflitto di interesse.

Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori e con il Responsabile del Collocamento

Ove prevista, l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti incaricati dall'Emittente che percepiscono commissioni per il servizio svolto in base ai risultati del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Società appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit potrebbero operare in qualità di Collocatori e/o Responsabile del Collocamento dei Certificati; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori. Inoltre, tali soggetti riceverebbero un importo dovuto a titolo di commissione di collocamento, secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente svolgerà il ruolo di Agente per il Calcolo dei Certificati. Tuttavia, le Condizioni Definitive relative alla singola Offerta e/o Quotazione, potranno indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo dei Certificati sia ricoperto da una società controllata da, o collegata all'Emittente. L'Agente per il Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sui Certificati e che potrebbero influenzare negativamente il valore dei medesimi comportando una situazione di potenziale conflitto in relazione agli interessi dei Portatori.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante A e/o Sottostante B, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi dei Portatori. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante A e/o Sottostante B. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul prezzo del Sottostante A e del Sottostante B e, pertanto, sul rendimento dei Certificati.

Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai Certificati, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in

relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura (la **Controparte di Copertura**), possono coincidere con il, o essere selezionati dal, Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento, ovvero il Collocatore, debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare dell'emissione dei Certificati.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di *Sponsor* del Sottostante A e/o del Sottostante B. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di *Sponsor* del Sottostante A e/o del Sottostante B, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai Certificati.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante A e/o sul Sottostante B che ne influenzino la performance

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante A e/o al Sottostante B cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati.

Rischio connesso al fatto che una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario

Nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g., *specialist*, per quanto riguarda il mercato SeDeX, o *specialist* o *liquidity provider* o *price maker* o *market maker* per quanto riguarda altri mercati), la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del soggetto operante sul mercato secondario allo stesso Gruppo Bancario UniCredit.

Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF)

L'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione (come un MTF). In tal caso il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del soggetto che gestisce le strutture di negoziazione allo stesso gruppo dell'Emittente.

Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B sia/siano rappresentato/i da Azioni

Con riferimento ai Certificati che abbiano come Sottostante A e/o Sottostante B Azioni, si rileva che l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nel caso in

cui le Azioni siano emesse da società partecipata in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit.

Con riferimento ai Certificati che abbiano come Sottostante A e/o Sottostante B dei Panieri di Azioni, si rileva che l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nel caso in cui:

- l'andamento dei Certificati fosse legato alla *performance* di un Paniere al cui interno siano presenti strumenti finanziari emessi dalle società appartenenti dal Gruppo UniCredit, qualora il loro peso all'interno del Paniere sia maggiore del 10% degli strumenti;
- l'andamento dei Certificati fosse legato alla *performance* di un Paniere al cui interno siano presenti strumenti finanziari emessi da società partecipate in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit, qualora il loro peso all'interno del Paniere sia maggiore del 10%.

Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B sia/siano rappresentato/i da Fondi

Con riferimento ai Certificati che abbiano come Sottostante A e/o Sottostante B Fondi, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nel caso in cui i Fondi siano gestiti da società del Gruppo UniCredit.

2.32 Rischio relativo alla revoca in corso di Offerta

Nell'ipotesi di revoca in corso di Offerta, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo. non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Offerta per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo.

2.33 Rischio di sostituzione dell'Emittente, dell'Agente per il Calcolo e dell'Agente per il Pagamento

Vi è il rischio che l'Emittente sostituisca (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata. Tale sostituzione potrà tuttavia avvenire a condizione che, tra le altre cose, le obbligazioni, assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG, e che l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana S.p.A. (nel caso in cui i Certificati siano quotati in tale mercato) ed ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione. Vi è inoltre il rischio che l'Emittente sostituisca l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La revoca del mandato diverrà efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente per il Calcolo e Agente per il Pagamento.

2.34 Rischio connesso all'eventuale distribuzione sul SeDeX

Si segnala che, quando l'Emittente si avvale della Distribuzione sul SeDeX, l'assegnazione dei Certificati avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma SeDeX, fino ad esaurimento degli stessi. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto è subordinata alle missioni dei Certificati. Nel caso in cui non si proceda all'emissione dei Certificati perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti da Borsa Italiana S.p.A., il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.

Gli investitori dovrebbero considerare che, qualora sia indicato nelle Condizioni Definitive che l'Emittente intende avvalersi della Distribuzione sul SeDeX, gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto dei Certificati durante il Periodo di Offerta, e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione / Offerta dei Certificati.

Con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione (e.g., Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, controparte di copertura, Agente per il Calcolo, *Sponsor*, *Market Maker*, Agente per il Pagamento) possono trovarsi in situazioni di conflitto di interesse.

Ove prevista, l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti incaricati dall'Emittente che percepiscono commissioni per il servizio svolto in base ai risultati del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Società appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit potrebbero operare in qualità di Collocatori e/o Responsabile del Collocamento dei Certificati; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori. Inoltre, tali soggetti riceverebbero un importo dovuto a titolo di commissione di collocamento, secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente svolgerà il ruolo di Agente per il Calcolo dei Certificati. Tuttavia, le Condizioni Definitive relative alla singola Offerta e/o Quotazione, potranno indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo dei Certificati sia ricoperto da una società controllata da, o collegata all'Emittente. L'Agente per il Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sui Certificati e che potrebbero influenzare negativamente il valore dei medesimi comportando una situazione di potenziale conflitto in relazione agli interessi dei Portatori.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante A e/o Sottostante B, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi dei Portatori. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante A e/o Sottostante B. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul prezzo del Sottostante A e del Sottostante B e, pertanto, sul rendimento dei Certificati.

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai Certificati, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura (la **Controparte di Copertura**), possono coincidere con il, o essere selezionati dal, Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento, ovvero il Collocatore, debba

sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare dell'emissione dei Certificati.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di *Sponsor* del Sottostante A e/o del Sottostante B. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di *Sponsor* del Sottostante A e/o del Sottostante B, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai Certificati.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante A e/o al Sottostante B cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati.

Nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g., *specialist*, per quanto riguarda il mercato SeDeX, o *specialist* o *liquidity provider* o *price maker* o *market maker* per quanto riguarda altri mercati), la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del soggetto operante sul mercato secondario allo stesso Gruppo Bancario UniCredit.

L'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione (come un MTF). In tal caso il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del soggetto che gestisce le strutture di negoziazione allo stesso gruppo dell'Emittente.

Con riferimento ai Certificati che abbiano come Sottostante A e/o Sottostante B Azioni, si rileva che l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nel caso in cui le Azioni siano emesse da società partecipata in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit.

Con riferimento ai Certificati che abbiano come Sottostante A e/o Sottostante B dei Panieri di Azioni, si rileva che l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nel caso in cui:

- l'andamento dei Certificati fosse legato alla *performance* di un Paniere al cui interno siano presenti strumenti finanziari emessi dalle società appartenenti dal Gruppo UniCredit, qualora il loro peso all'interno del Paniere sia maggiore del 10% degli strumenti;
- l'andamento dei Certificati fosse legato alla *performance* di un Paniere al cui interno siano presenti strumenti finanziari emessi da società partecipate in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit, qualora il loro peso all'interno del Paniere sia maggiore del 10%.

Con riferimento ai Certificati che abbiano come Sottostante A e/o Sottostante B Fondi, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nel caso in cui i Fondi siano gestiti da società del Gruppo UniCredit.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali ulteriori interessi, compresi quelli in conflitto, relativi alla singola offerta e/o quotazione di Certificati anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra non identificabili alla data del Prospetto di Base.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione/acquisto dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE - TERMINI E CONDIZIONI

Il presente Capitolo 4, come di volta in volta integrato dalle pertinenti Condizioni Definitive, contiene le disposizioni disciplinanti le caratteristiche dei Certificati da offrirsi e/o da ammettersi a negoziazione ai sensi del Programma.

Ai fini dei presenti Termini e Condizioni, i termini utilizzati nel presente paragrafo e non altrimenti definiti hanno il significato loro attribuito nel Glossario del presente Prospetto di Base.

4.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

(i) Descrizione del tipo e della classe dei Certificati

I Certificati non offrono alcun rendimento garantito. I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale protetto, condizionatamente protetto o non protetto, a seconda della specifica configurazione finanziaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza) e che hanno come attività sottostanti Azioni (inclusi i *Depository Receipts*); Indici; *Commodities*; Contratti *Futures*; Tassi di Cambio; Fondi comuni di investimento armonizzati, ETF e Panieri composti dai sottostanti precedentemente indicati. Il rendimento dei Certificati dipende dall'andamento del Sottostante A rispetto al Sottostante B e, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, dall'andamento del Sottostante A e/o del Sottostante B. In particolare, tale rendimento dipenderà, *inter alia*, dal verificarsi di specifiche condizioni (e.g., Evento Barriera).

I Certificati permettono all'investitore di poter ottenere un risultato positivo se il *Performance Spread* (ossia la differenza tra la *Performance A* e la *Performance B*) alla Data di Valutazione è pari o superiore al *Trigger Level*, specificato nelle Condizioni Definitive. Si segnala che in tale scenario l'investitore percepirebbe, oltre al capitale inizialmente sottoscritto, l'Importo Addizionale Finale indicato nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level*, specificato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui non sia prevista la Barriera, l'investitore incorrerebbe in una perdita nell'ipotesi di, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) *Performance Spread* negativo; ovvero (ii) *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti; ovvero (iii) *Performance A* negativa; ovvero (iv) *Performance B* negativa.

Per i Certificati in cui non è prevista la Barriera, il Portatore potrà beneficiare di una protezione del capitale (*Protection*), ove prevista nelle Condizioni Definitive.

Al verificarsi della Liquidazione Anticipata Automatica, come specificato al Paragrafo 4.8 (*Liquidazione Anticipata Automatica*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni*) del Prospetto di Base, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.

Si rinvia al paragrafo 4.9 per una informativa in merito all'utilizzo del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

(ii) Codice ISIN

Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa è indicato nelle Condizioni Definitive.

4.2 Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti

Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante A e del Sottostante B, in particolare variazioni positive del Sottostante A e variazioni negative del Sottostante B, avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati poiché puntano sul differenziale di performance tra Sottostante A e Sottostante B (*Performance Spread*).

Le Condizioni Definitive potranno prevedere anche che, nel caso in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level*, l'Importo di Liquidazione sia legato anziché al *Performance Spread*, (i) alla *performance* del Sottostante A e del Sottostante B, ovvero (ii) alla *performance* del Sottostante A, ovvero (iii) *performance* del Sottostante B.

Nel primo caso, nello scenario in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level*, il valore dei Certificati sarà legato principalmente all'andamento del Sottostante A e del Sottostante B, in particolare variazioni positive del Sottostante A e del Sottostante B avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati.

Nel secondo caso, nello scenario in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level*, il valore dei Certificati sarà legato principalmente all'andamento del Sottostante A, in particolare variazioni positive del Sottostante A avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati.

Nel terzo caso, nello scenario in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level*, il valore dei Certificati sarà legato principalmente all'andamento del Sottostante B, in particolare variazioni positive del Sottostante B avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati.

Il valore dei Certificati è poi influenzato dal *Trigger Level*, dal Livello di Liquidazione Anticipata, dal *Protection* (ove previsto), dalla Barriera (ove prevista), dall'Importo Aggiuntivo Condizionato (ove previsto), e in caso di Certificati *Express Coupon su Spread* dall'Importo Aggiuntivo Incondizionato.

Inoltre il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante, da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità dei sottostanti.

4.3 Valuta di Emissione dei Certificati

I Certificati sono denominati in Euro o nella diversa valuta indicata nelle Condizioni Definitive.

La valuta di denominazione dei Certificati sarà scelta tra quelle valute la cui parità di cambio viene rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti.

4.4 Data di Emissione dei Certificati

La Data di Emissione dei Certificati è indicata nelle Condizioni Definitive.

4.5 Ranking dei Certificati

I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente.

Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del “*bail-in*” il credito dei Portatori verso l'Emittente sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue (cfr. sul punto anche il successivo paragrafo 4.9 in merito all'utilizzo del “*bail-in*” e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD come recepita nell'ordinamento tedesco dal *BRRD-Umsetzungsgesetz* e dal *Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG* del 18 dicembre 2014). Nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa, invece, le somme ricavate dalla liquidazione dell'attivo sono erogate a favore dei portatori dei Certificati secondo l'ordine indicato nella tabella, partendo dalla categoria dei depositi e solo dopo aver soddisfatto i crediti preeducibili (ad esempio, crediti sorti in occasione o in funzione della procedura stessa di liquidazione), quelli con prelazione (ad esempio privilegiati o garantiti da pegno o ipoteca), nonché i crediti per i depositi fino ad euro 100.000.

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più alto a quello più basso.

Capitale primario di Classe 1 (<i>Common Equity Tier 1</i>)	} “FONDI PROPRI”
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (<i>Additional Tier 1</i>)	
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)	
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
- Interessi maturati/interessi di mora da passività non garantite - Costi relativi alla partecipazioni di creditori non privilegiati a procedure concorsuali - Contravvenzioni relative a procedimenti penali, amministrativi o esecutive - Passività per inadempimenti extra-contrattuali - Passività derivanti dal rimborso di finanziamenti soci	

Passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (<i>senior</i>)⁴
<ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni non garantite non derivanti da depositi - Strumenti finanziari del mercato monetario - Strumenti finanziari di debito strutturati (inclusi i Certificati)
Depositi ammissibili
Depositi protetti
Passività garantite e passività privilegiate per legge

4.6 Forma e trasferimento dei Certificati

I Certificati sono titoli al portatore. Ove Monte Titoli S.p.A. (**Monte Titoli**) sia il Sistema di Gestione Accentrata, così come specificato nelle Condizioni Definitive, i Certificati saranno emessi in regime di dematerializzazione, ai sensi del Testo Unico e della relativa normativa regolamentare di attuazione e saranno immessi nel Sistema di Gestione Accentrata presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6. Non saranno emessi certificati rappresentativi dei Certificati. È tuttavia salvo il diritto del titolare di ottenere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-*quinquies* e 83-*novies*, comma 1, lett b) del Testo Unico. Il trasferimento dei Certificati avverrà mediante registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli, dagli intermediari aderenti al Sistema di Gestione Accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli, sul quale i Certificati risultano essere accreditati, sarà considerato il legittimo titolare degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare i diritti agli stessi collegati.

Ove Monte Titoli S.p.A. non sia il Sistema di Gestione Accentrata, così come specificato nelle Condizioni Definitive, i Certificati saranno rappresentati da un titolo globale (il **Certificato Globale**) depositato presso *Clearstream Banking AG*, Frankfurt am Main (**CBF**) oppure presso un *common depositary* per *Clearstream Banking société anonyme*, Luxemburg (**CBL**) e *Euroclear Bank SA/NV* agente come operatore di *Euroclear System* (**Euroclear**) oppure presso qualsiasi altro Sistema di Gestione Accentrata come specificato nelle Condizioni Definitive, fermo restando che, in ogni caso, i Certificati saranno regolati presso Monte Titoli S.p.A. tramite *bridge account*. I Certificati sono trasferibili sotto forma di quote di comproprietà del Certificato Globale in conformità con le norme ed i regolamenti del Sistema di Gestione Accentrata.

⁴ Per quanto riguarda le "passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (*senior*)", queste fino al 1 gennaio 2017 si collocheranno *pari passu* con le "obbligazioni non garantite non derivanti da depositi", gli "strumenti finanziari del mercato monetario" e gli "strumenti finanziari di debito strutturati".

I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.

4.7 Data di Scadenza e data di esercizio

La Data di Scadenza di ciascuna Serie di Certificati, ossia la data in cui i Certificati saranno esercitati automaticamente, è indicata nelle Condizioni Definitive.

Salvo il caso in cui si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata, trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza ovvero con la Data di Osservazione (ove prevista) nel caso si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata.

Si rinvia al paragrafo 4.9 per una informativa in merito all'utilizzo del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

4.8 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificati, la data di pagamento e di consegna e il metodo di calcolo

I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che potranno essere corrisposti nel corso della loro durata o alla scadenza.

Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante. Il valore e il rendimento dei medesimi sono legati altresì alle modalità di determinazione dello *Strike A* e dello *Strike B* e al valore della Barriera.

In particolare, lo *Strike A* può essere rappresentato, (i) in relazione al Sottostante A, il valore specificato nelle Condizioni Definitive; (ii) la percentuale del *Best in Level A* specificata nelle Condizioni Definitive; (iii) il valore del Sottostante A, rilevato come valore puntuale o calcolato come media aritmetica da parte dell'Agente per il Calcolo alla/e Data/e di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

In particolare, lo *Strike B* può essere rappresentato, (i) in relazione al Sottostante B, il valore specificato nelle Condizioni Definitive; (ii) la percentuale del *Best in Level B* specificata nelle Condizioni Definitive; (iii) il valore del Sottostante B, rilevato come valore puntuale o calcolato come media aritmetica da parte dell'Agente per il Calcolo alla/e Data/e di Determinazione, come indicato nelle Condizioni Definitive ovvero secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora i Certificati abbiano un Paniere come Sottostante, lo *Strike A* e lo *Strike B* è il valore convenzionale specificato nelle Condizioni Definitive.

La Barriera, invece, può essere fissata dall'Emittente nella sua discrezionalità, a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive, come livello del sottostante o in percentuale rispetto allo *Strike A* e allo *Strike B*, oppure la percentuale del valore del Sottostante rilevato come valore puntuale o calcolato come media aritmetica da parte dell'Agente per il Calcolo alla/e Data/e di Determinazione.

L'Evento Barriera si intende verificato qualora alla Data di Valutazione (in caso di **Barriera Europea**) o nel corso del Periodo di Osservazione (in caso di **Barriera Americana**):

- (i) il *Performance Spread* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; ovvero
- (ii) $\text{Min}(\text{Performance A}; \text{Performance B})$ risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; pertanto, l'Evento Barriera si intende in questo caso verificato se anche una sola delle due *performance* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; ovvero
- (iii) la *Performance A* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera; ovvero
- (iv) la *Performance B* risulti inferiore oppure inferiore o uguale alla Barriera.

I Certificati permettono all'investitore di poter ottenere un risultato positivo se il *Performance Spread* (ossia la differenza tra la *Performance A* e la *Performance B*) alla Data di Valutazione è pari o superiore al *Trigger Level*, specificato nelle Condizioni Definitive. Si segnala che in tale scenario l'investitore percepirebbe, oltre al capitale inizialmente sottoscritto, l'Importo Addizionale Finale indicato nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level* specificato nelle Condizioni Definitive, nel caso in cui non sia prevista la Barriera, l'investitore incorrerebbe in una perdita nell'ipotesi di, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) *Performance Spread* negativo; ovvero (ii) *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti; ovvero (iii) *Performance A* negativa; ovvero (iv) *Performance B* negativa.

Per i Certificati in cui è prevista la Barriera, nell'ipotesi in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level* e l'Evento Barriera non si verifichi alla Data di Valutazione (nel caso di Barriera Europea) o non si sia verificato durante il Periodo di Osservazione (nel caso di Barriera Americana), il Portatore potrà percepire, oltre al capitale inizialmente sottoscritto, il Premio eventuale, ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Per i Certificati in cui è prevista la Barriera, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi in cui il *Performance Spread* alla Data di Valutazione sia inferiore al *Trigger Level* e l'Evento Barriera si verifichi alla Data di Valutazione (nel caso di Barriera Europea) o si sia verificato durante il Periodo di Osservazione (nel caso di Barriera Americana) e, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, (i) il *Performance Spread* sia negativo; ovvero (ii) la minore tra la *Performance A* e la *Performance B* sia negativa; ovvero (iii) la *Performance A* sia negativa; ovvero (iv) la *Performance B* sia negativa.

La Data di Pagamento, con riferimento ad ogni Serie, è indicata nelle Condizioni Definitive.

Tutti i pagamenti sono soggetti alle disposizioni in materia tributaria ed alle leggi applicabili nel luogo in cui il pagamento è effettuato in conformità alle previsioni di cui al Paragrafo 4.12 (*Regime Fiscale*) del presente Capitolo 4.

I pagamenti saranno effettuati dall'Agente per il Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo i relativi importi, al netto delle Spese, sul conto dell'intermediario correntista presso Monte Titoli S.p.A. così come presso gli altri sistemi di gestione accentrata

specificati nelle Condizioni Definitive. Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie del *Clearing System*, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Ulteriori caratteristiche dei Certificati

Protection

Per i Certificati in cui non è prevista la Barriera, il Portatore potrà beneficiare di una protezione del capitale (*Protection*), ove prevista nelle Condizioni Definitive.

Importi pagabili all'investitore

I Certificati prevedono la presenza della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica.

Al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà, alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che l'Ammontare di Liquidazione Anticipata sarà pari o superiore, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, al Prezzo di Emissione. La condizione di Liquidazione Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: in qualunque Data di Osservazione, il *Performance Spread* è uguale o maggiore al Livello di Liquidazione Anticipata. Il Livello di Liquidazione Anticipata indica, per ogni Serie, in relazione a ciascuna Data di Osservazione, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i

Se previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati prevedono il pagamento di uno o più importi, indicati nelle Condizioni Definitive, rappresentati dall'Importo Addizionale Condizionato, che potrà essere corrisposto ai Portatori alla Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato indicata nelle Condizioni Definitive.

Ai fini del pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Evento Importo Addizionale Condizionato si intende verificato, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, qualora alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o nel corso del relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, (i) il *Performance Spread* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale; ovvero (ii) la *Performance A* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale; ovvero (iii) la *Performance B* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale; ovvero (iv) la minore tra la *Performance A* e la *Performance B* risulti superiore oppure superiore o uguale al Livello Importo Addizionale. Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere che, nel caso in cui non si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato ad una Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o nel relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, potranno non essere corrisposti gli Importi Addizionali Condizionati alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, a prescindere dal verificarsi o meno dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.

Nel caso in cui, con riferimento agli Importi addizionali Condizionati sia previsto nelle Condizioni Definitive l'Effetto Memoria, l'Importo Addizionale Condizionato pagato ad una Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato sarà pari alla somma tra l'Importo Addizionale Condizionato relativo alla Data/e di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato in cui si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e i precedenti Importi Addizionali Condizionati non pagati in relazione alle precedenti Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato. In particolare l'Effetto Memoria, se previsto nelle Condizioni Definitive, indica l'effetto per cui, ove ad una o più Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato non si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e gli Importi Addizionali Condizionati non siano pagati alla relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, il Portatore ha comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato successiva, in relazione alla quale si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato, un Importo Addizionale Condizionato il cui valore è calcolato tenendo conto degli Importi Addizionali Condizionati non corrisposti all'investitore nelle precedenti Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

Si specifica che gli eventuali Importi Addizionali Condizionati non pagati alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, ma pagati ad una successiva Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non saranno più corrisposti alle successive Date di Pagamento /degli Importi Addizionali Condizionati in cui si verifica l'Evento Importo Addizionale Condizionato;

Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i

I Certificati *Express Coupon* su *Spread* prevedono il pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato.

L'Importo Addizionale Incondizionato sarà sempre corrisposto ai Portatori in corrispondenza della Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato, indipendentemente dall'andamento del Sottostante A e del Sottostante B.

Importi di Liquidazione a scadenza

CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD

A) Performance Spread alla Data di Valutazione pari o superiore al Trigger Level

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il *Performance Spread* sia pari o superiore al *Trigger Level* indicato nelle Condizioni Definitive, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:

(Prezzo di Emissione + Importo Addizionale Finale) * Lotto Minimo di Esercizio

B) Performance Spread alla Data di Valutazione inferiore al Trigger Level

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il *Performance Spread* sia inferiore al *Trigger Level* indicato nelle Condizioni Definitive e:

B.1) Nel caso in cui non sia prevista la Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, secondo una delle seguenti formule:

- (a) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; 100% + *Performance Spread*] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance Spread* negativo, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, l'investitore subirà una perdita pari al *Performance Spread*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

- (b) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; Min (*Performance A*; *Performance B*)] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel sottostante con la minor *performance*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

- (c) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; *Performance A*] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance A* negativa, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante A, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

- (d) Prezzo di Emissione * Max [*Protection*; *Performance B*] * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance B* negativa, nei limiti del livello di *Protection*. Nel caso di *Protection* pari a zero, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante B, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e

Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive.

B.2) Nel caso in cui sia prevista la Barriera:

B.2.1) Certificati con Barriera Americana:

- (i) Non si sia mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:

$(\text{Prezzo di Emissione} + \text{Premio eventuale}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si precisa che il Premio eventuale potrà o meno essere corrisposto a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

- (ii) Si sia verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, secondo una delle seguenti formule:

(a) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Max} [0\%; 100\% + \text{Performance Spread}] * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance Spread* negativo. In tal caso, l'investitore subirà una perdita pari al *Performance Spread*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(b) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} (\text{Performance A}; \text{Performance B}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel sottostante con la minor *performance*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(c) $(\text{Prezzo di Emissione} * \text{Performance A}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance A* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante A, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo

Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(d) $(\text{Prezzo di Emissione} * \text{Performance B}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance B* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante B, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive.

B.2.2) Nel caso di Certificati con Barriera Europea:

(i) Non si verifichi l'Evento Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:

$(\text{Prezzo di Emissione} + \text{Premio eventuale}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si precisa che il Premio eventuale potrà o meno essere corrisposto a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

(ii) Si verifichi l'Evento Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, a seconda di quanto previsto nelle Condizioni Definitive, secondo una delle seguenti formule:

(a) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Max} [0\%; + 100\% \text{ Performance Spread}] * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance Spread* negativo. In tal caso, l'investitore subirà una perdita pari al *Performance Spread*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(b) $\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} (\text{Performance A}; \text{Performance B}) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *performance* negativa anche di uno solo dei sottostanti. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel sottostante con la minor *performance*, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(c) (Prezzo di Emissione * *Performance A*) * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance A* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante A, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Aggiuntivo Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Aggiuntivo/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive;

oppure

(d) (Prezzo di Emissione * *Performance B*) * Lotto Minimo di Esercizio

Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di *Performance B* negativa. In tal caso, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante B, salva in ogni caso la possibilità, se prevista nelle Condizioni Definitive, di percepire l'Importo Aggiuntivo Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Aggiuntivo/i Condizionato/i indicata/e nelle Condizioni Definitive.

4.9 Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio

I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi, che potranno essere corrisposti nel corso della durata o alla scadenza salvo quanto previsto dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nell'ordinamento tedesco dal *BRRD-Umsetzungsgesetz* e dal *Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG* del 18 dicembre 2014, come di seguito rappresentato.

In data 18 dicembre 2014 sono stati pubblicati in Germania il *BRRD-Umsetzungsgesetz* e il *Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG* attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito la **Direttiva BRRD**), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “*resolution Authorities*”, che per la Germania è la *Federal Agency for Financial Market Stabilisation (Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung)* o FMSA, di seguito l'**Autorità**), che, possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

La suddetta normativa attuativa è entrata in vigore in Germania in data 1 gennaio 2015. Le disposizioni in materia di “*bail-in*” potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dall'Autorità è previsto il citato strumento del “*bail-in*”, ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore

nominale, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, l'Autorità avrà il potere di cancellare i Certificati e modificare la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", l'Autorità dovrà tenere conto della seguente gerarchia:

- (i) innanzitutto dovranno essere ridotti gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common Equity Tier 1*);
- (ii) se quanto sopra previsto non fosse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- (iii) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*);
- (iv) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e dagli strumenti di classe 2, conformemente alla gerarchia dei crediti nella procedura ordinaria di insolvenza;
- (v) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli interessi maturati/interessi di mora da passività non garantite, dei costi relativi alla partecipazioni di creditori non privilegiati a procedure concorsuali, delle contravvenzioni relative a procedimenti penali, amministrativi o esecutive, delle passività per inadempimenti extra-contrattuali e delle passività derivanti dal rimborso di finanziamenti soci;
- (vi) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale delle passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (*senior*)⁵;
- (vii) infine, ove le misure sopra descritte non fossero sufficienti, dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale delle obbligazioni non garantite non derivanti da depositi, degli strumenti finanziari del mercato monetario e degli strumenti finanziari di debito strutturati (inclusi i Certificati).

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

⁵ Per quanto riguarda le "passività derivanti da strumenti di debito non garantiti (*senior*)", queste fino al 1 gennaio 2017 si collocheranno *pari passu* con le "obbligazioni non garantite non derivanti da depositi", gli "strumenti finanziari del mercato monetario" e gli "strumenti finanziari di debito strutturati".

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici ad una o più società veicolo per la gestione dell'attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e il Portatore (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i Portatori.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e alla condizione che vi sia un contributo per l'assorbimento delle perdite e la ricapitalizzazione per un importo non inferiore all'8% delle passività totali, inclusi i fondi propri, dell'ente calcolate al momento dell'azione di risoluzione e ciò sia subordinato all'approvazione finale ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in", in particolare allorché:

- a) non è possibile sottoporre a "bail-in" tale passività entro un tempo ragionevole;
- b) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle principali linee di operatività nonché per evitare un contagio che potrebbe perturbare gravemente il funzionamento dei mercati;
- c) l'applicazione dello strumento del "bail-in" a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal "bail-in".

Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

In assenza di dolo o colpa grave, l'Emittente, l'Agente per il Pagamento e l'Agente per il Calcolo non saranno in alcun modo responsabili per errori od omissioni nella determinazione di dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da soggetti terzi e utilizzati in relazione ai Certificati.

I calcoli e le determinazioni effettuati dall'Emittente, dall'Agente per il Pagamento e dall'Agente per il Calcolo e ai sensi dei presenti Termini e Condizioni avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

La sottoscrizione, l'acquisto e/o il possesso dei Certificati non conferisce al relativo Portatore alcun diritto sul Sottostante A e/o sul Sottostante B (sia esso di voto, di ripartizione degli utili

o altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione.

L'esercizio e la liquidazione dei Certificati sono soggetti a tutte le leggi, norme e procedure vigenti in materia alla data d'esercizio o, se del caso, alla Data di Pagamento, così che l'Emittente, l'Agente per il Pagamento e l'Agente per il Calcolo non potranno essere ritenuti in alcun modo responsabili se, nonostante l'adozione di ogni ragionevole sforzo, sarà loro impossibile dare corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tali leggi, regolamenti o procedure. L'Emittente, l'Agente per il Pagamento e l'Agente per il Calcolo non potranno in alcun modo essere ritenuti responsabili di eventuali azioni o omissioni verso Monte Titoli S.p.A. o altro Sistema di Gestione Accentrata per quel che riguarda l'adempimento dei doveri che allo stesso competono in relazione ai Certificati.

Il numero di Certificati esercitati automaticamente alla Data di Scadenza o alla Data di Osservazione in cui si sia verificato un evento di Liquidazione Anticipata non potrà essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio o diverso da multipli interi dello stesso.

Rinuncia all'esercizio automatico alla Data di Scadenza o alla Data di Osservazione in cui si sia verificato un evento di Liquidazione Anticipata.

Nonostante quanto sopra previsto, il Portatore avrà la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico, alla Data di Scadenza o alla Data di Osservazione in cui si sia verificato un evento di Liquidazione Anticipata, inviando la Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio all'intermediario titolare del conto presso il relativo *Clearing System*.

L'intermediario correntista invierà la Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio all'Agente per il Pagamento insieme ad una copia per l'Emittente (se l'Emittente è diverso dall'Agente per il Pagamento).

La rinuncia all'esercizio dei Certificati verrà in ogni caso eseguita in conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, inclusi i regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta applicabili. Una volta inviata, la Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio è da considerarsi irrevocabile.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio che non sia stata inviata nel rispetto del presente Paragrafo e/o che non è stata ricevuta dall'Agente per il Pagamento, entro il limite descritto nel seguente capoverso.

Se il diritto di rinuncia all'esercizio automatico alla Data di Scadenza o alla Data di Osservazione in cui si sia verificato un evento di Liquidazione Anticipata non fosse validamente esercitato, trova applicazione l'esercizio automatico dei Certificati, secondo le modalità sopra descritte.

Valutazioni

La Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio incompleta o tardivamente inviata sarà considerata nulla ed inefficace. Qualsiasi valutazione circa la validità formale e sostanziale della Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio verrà effettuata dall'Agente per il Pagamento, ed avrà valore definitivo e vincolante per l'Emittente, per l'intermediario correntista e per il Portatore. Le Dichiarazioni di Rinuncia all'Esercizio ritenute, ai sensi di quanto precede, incomplete o non debitamente compilate saranno considerate nulle e inefficaci.

Nel caso in cui una Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio venga tardivamente corretta in modo ritenuto appropriato dall'Agente per il Pagamento, la Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio, in tal modo modificata, verrà considerata come una nuova Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio presentata nel momento in cui le modifiche sopra menzionate sono ricevute dall'Agente per il Pagamento o dall'intermediario correntista.

Laddove l'Agente per il Pagamento ritenga che la Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio sia invalida o incompleta, lo stesso si impegna a comunicare tale circostanza nel più breve tempo possibile all'intermediario correntista interessato.

Trasmissione della Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio

La trasmissione della Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio attraverso l'intermediario correntista costituisce una decisione irrevocabile da parte del Portatore alla rinuncia all'esercizio automatico alla data di scadenza dei Certificati.

Le Dichiarazioni di Rinuncia all'Esercizio non possono essere ritirate una volta ricevute dall'Agente per il Pagamento. A seguito della trasmissione della Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio, i Certificati oggetto della stessa non possono più essere trasferiti.

Estinzione Anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto alla voce "*Comunicazioni*" del presente Paragrafo 4.9.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, tramite il proprio intermediario correntista, nei limiti delle leggi applicabili, per ciascuno dei Certificati detenuti, un importo corrispondente al valore di mercato degli stessi, come determinato dall'Agente per il Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale, tenendo conto della necessità di preservare l'interesse economico dei Portatori, fermo restando che essi potranno tuttavia incorrere in una perdita ove il valore di mercato dei Certificati, così determinato, sia inferiore all'importo inizialmente investito. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute alla voce "*Comunicazioni*" del presente Paragrafo 4.9.

Modifiche ai Termini e Condizioni applicabili ai Certificati

Fermo restando, al verificarsi di qualunque fatto nuovo significativo, errore materiale o imprecisione relativi alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, atto ad influire sulla valutazione dei Certificati, l'obbligo di pubblicare un supplemento, l'Emittente potrà apportare modifiche ai presenti Termini e Condizioni senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori e con le modalità che riterrà ragionevolmente opportune, purché tali modifiche non pregiudichino i diritti o gli interessi dei Portatori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero siano finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo.

La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le disposizioni contenute alla voce "*Comunicazioni*" del presente Paragrafo 4.9.

Sostituzioni dell'Emittente

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai Certificati una società allo stesso collegata o da questo controllata (il **Sostituto**) subordinatamente alle seguenti condizioni:

- le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite da UniCredit Bank AG, che si è impegnato in modo irrevocabile e incondizionato a garantire tali obbligazioni;
- tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da eseguire (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i Certificati rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute ed eseguite e rimangano valide e vincolanti;
- l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana S.p.A. e ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto al presente Paragrafo 4.9.

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nei presenti Termini e Condizioni andrà interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

Qualora il Sostituto dovesse essere un soggetto fiscalmente residente in Italia la tassazione dei Certificati precedentemente descritta potrebbe subire modifiche.

Comunicazioni

Ove i Certificati siano quotati su Borsa Italiana S.p.A. ogni comunicazione avverrà attraverso un avviso pubblicato tramite Borsa Italiana S.p.A. Altrimenti, salvo diversamente stabilito dalla legge, ogni comunicazione diretta ai Portatori riguardo ai Certificati si intenderà valida se pubblicata attraverso un avviso su un quotidiano nazionale, o sul sito *Internet* dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A., qualsiasi cambiamento/modifica o informazione connessa ai Certificati sarà pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., tramite avviso, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

4.10 Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati

I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. *cash settlement*) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza ovvero alla/e Data/e di Liquidazione Anticipata. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore.

Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.

Nel caso in cui si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.

4.11 Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti

Le seguenti previsioni sugli Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti si applicano ai Certificati.

4.11.1 Eventi di Turbativa

(1) Se si verifica un Evento di Turbativa, come di seguito definito, alla Data di Valutazione o ad una delle Date di Valutazione e/o alla Data di Determinazione o ad una delle Date di Determinazione (ove applicabile) e/o alla Data di Osservazione o ad una delle Date di Osservazione, e/o alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o ad una delle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato (ove applicabile), tale Data di Valutazione e/o tale Data di Determinazione (ove applicabile) e/o tale Data di Osservazione, e/o tale Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato (ove applicabile) sarà posticipata al successivo Giorno Lavorativo nel quale non si verifica più l'Evento di Turbativa. Qualsiasi data di pagamento relativa a tale Data di Valutazione e/o Data di Determinazione (ove applicabile) e/o Data di Osservazione e/o Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato (ove applicabile) sarà conseguentemente posticipata.

Se si verifica un Evento di Turbativa di Mercato in un giorno durante il Periodo di Osservazione, tale giorno sarà escluso dal Periodo di Osservazione ai fini dell'Evento Barriera, solo se tale evento è stato determinato in conseguenza della Turbativa di Mercato.

(2) Nel caso in cui l'Evento di Turbativa (i) continui più a lungo rispetto al Periodo di Tempo con riferimento alla Data di Determinazione o ad una delle Date di Determinazione (ove applicabile), oppure (ii) con riferimento alla Data di Valutazione o ad una delle Date di Valutazione, oppure con riferimento alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato o ad una delle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato (ove applicabile), continui per più di 8 (otto) Giorni Bancari consecutivi, il giorno successivo all'ultimo giorno del Periodo di Tempo o il nono Giorno Bancario verranno considerati rispettivamente la Data di Determinazione (ove applicabile) o la Data di Valutazione o la Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato (ove applicabile), anche ove in tale data si verifichi un Evento di Turbativa, e l'Emittente in buona fede e a sua discrezione determinerà, o farà determinare dall'Agente per il Calcolo, ove diverso dall'Emittente, il valore del Componente il Paniere A o il valore del Componente il Paniere B e/o il Valore di Riferimento A o il Valore di Riferimento B affetto da un Evento di Turbativa. Il Valore di Riferimento A o il Valore di Riferimento B utilizzato per la determinazione dell'Importo di Liquidazione sarà calcolato ai sensi delle condizioni di mercato prevalenti intorno alle 10.00 a.m. (ora di Milano) di tale nono giorno, sulla base dell'ultimo Valore di Riferimento A o Valore di Riferimento B disponibile per

l'Emittente o per l'Agente per il Calcolo immediatamente antecedente al verificarsi dell'Evento di Turbativa, tenendo conto della necessità di preservare l'interesse economico dei Portatori.

- (3) Nel caso in cui l'Evento di Turbativa continui per più di 8 (otto) Giorni Bancari consecutivi, l'Emittente in buona fede e a sua esclusiva discrezione, potrà determinare se ricorrono le condizioni per la Liquidazione Anticipata. In tal caso, l'Emittente a sua discrezione potrà determinare o far sì che l'Agente per il Calcolo determini il prezzo del sottostante singolo o Componente il Paniere affetto dall'Evento di Turbativa e il Valore di Riferimento per la determinazione dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata (ove applicabile) in conformità alle prevalenti condizioni di mercato alle 10:00 a.m. (ora di Milano) dell'ottavo giorno sulla base dell'ultimo prezzo di negoziazione immediatamente precedente al verificarsi dell'Evento di Turbativa disponibile per l'Emittente o per l'Agente per il Calcolo, ove diverso dall'Emittente, tenendo conto della necessità di preservare l'interesse economico dei Portatori.

In ogni caso, se entro tali 8 Giorni Bancari scadono Derivati aventi caratteristiche comparabili e sono pagati sulla Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati, il Prezzo di Liquidazione stabilito dalla Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati per i Derivati aventi caratteristiche comparabili sarà preso in considerazione nel calcolo dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata (ove applicabile) e dell'Importo di Liquidazione. In tale caso la data di scadenza dei Derivati aventi caratteristiche comparabili sarà considerata, rispettivamente, come Data di Osservazione e Data di Valutazione.

- (4) **Evento di Turbativa di Mercato** significa:

- in caso di Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*) o Paniere di Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*) come sottostante:

- (i) la sospensione o la restrizione della negoziazione dell'Azione o di una o più Azioni Componenti il Paniere nella Borsa Rilevante; oppure
- (ii) la sospensione o la restrizione prevalente della negoziazione di un Derivato connesso all'Azione, o a una o più Azioni Componenti il Paniere, sulla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati;
- (iii) qualsiasi altro evento i cui effetti sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente per il Calcolo,

ove tali circostanze siano state valutate come rilevanti dall'Agente per il Calcolo.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa Rilevante o nella Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono Eventi di Turbativa di Mercato:

- (a) la sospensione o restrizione delle negoziazioni a causa di movimenti dei prezzi che eccedono i limiti permessi dalla Borsa Rilevante o dalla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati;
- (b) la chiusura anticipata rispetto al normale orario di chiusura della Borsa Rilevante o di qualsiasi Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati. Non si considera Evento di Turbativa di Mercato se la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa Rilevante o dalla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati, almeno un'ora prima (a) dell'orario normale di chiusura in tale giorno, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo, ove applicabile, per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa Rilevante o sulla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati in tale giorno;
- (c) l'apertura anticipata rispetto al normale orario di apertura della Borsa Rilevante o di qualsiasi Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati. Non si verificherà un Evento di Turbativa di Mercato ove l'apertura anticipata sia stata annunciata dalla Borsa Rilevante o dalla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati, almeno un'ora prima (a) dell'orario normale di apertura in tale giorno, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo, ove applicabile, per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa Rilevante o sulla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati in tale giorno;
- (d) qualsiasi evento che turbi o pregiudichi, come stabilito dall'Agente per il Calcolo, la capacità dei partecipanti al mercato in generale di (a) effettuare transazioni o ottenere prezzi di mercato per il relativo sottostante su una Borsa di Riferimento, ovvero (b) effettuare transazioni o ottenere prezzi di mercato su ogni Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati.

Ai fini del presente paragrafo devono ritenersi incluse nella definizione di "Azione", ove rilevanti e secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo, anche le azioni sottostanti i *Depositary Receipts*.

- in caso di Indice o Paniere di Indici come sottostante

- (i) in generale, la sospensione o restrizione delle negoziazioni dei titoli che compongono l'Indice, ovvero uno o più Indici Componenti il Paniere, sulla Borsa Rilevante dove tali titoli sono quotati o negoziati;
- (ii) la sospensione o restrizione delle negoziazioni dei Derivati su ciascuno dei titoli che compongono l'Indice, ovvero uno o più Indici Componenti il Paniere, sulla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati;
- (iii) la sospensione o restrizione delle negoziazioni dei Derivati sull'Indice, ovvero su uno o più Indici Componenti il Paniere, sulla rispettiva Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati;
- (iv) la sospensione o l'impossibilità di determinare il valore dell'Indice, o di uno o più Indici Componenti il Paniere, sulla base di una valutazione dello *sponsor* di tale Indice;
- (v) qualsiasi altro evento i cui effetti sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente per il Calcolo,

ove tali circostanze siano state valutate come rilevanti dall'Agente per il Calcolo.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa Rilevante o nella Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati.

- in caso di *Commodity* o *Paniere di Commodities* come sottostante

- (i) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni o della determinazione del prezzo relativo alla *Commodity* ovvero ad una o più *Commodity* Componenti il Paniere, sulla Borsa Rilevante;
- (ii) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni di un Derivato legato alla *Commodity* ovvero ad una o più *Commodity* Componenti il Paniere, sulla Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati, oppure
- (iii) il cambiamento significativo nel calcolo della determinazione del prezzo o nelle condizioni di negoziazione relative alla *Commodity* ovvero ad una o più *Commodity* Componenti il Paniere sulla Borsa Rilevante (in termini, ad esempio, di condizioni, di quantità o di valuta relative al sottostante o al Componente il Paniere);
- (iv) qualsiasi altro evento i cui effetti sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente per il Calcolo,

ove tali circostanze siano state valutate come rilevanti dall'Agente per il Calcolo.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni di calcolo sulla Borsa Rilevante o nella Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati non costituisce un Evento di Turbativa a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa Rilevante.

- in caso di *Contratto Futures* o *Paniere di Contratti Futures* come sottostante

- (i) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni relative al *Contratto Future* ovvero ad uno o più *Contratti Futures* Componenti il Paniere, imposte da o in conformità alle regole della Borsa Rilevante;
- (ii) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni sull'attività sottostante del *Contratto Future* ovvero di uno o più *Contratti Futures* Componenti il Paniere nella Borsa Rilevante prevalente; oppure
- (iii) il cambiamento significativo nel calcolo della determinazione del prezzo o nelle condizioni di negoziazione relative al rispettivo *Contratto Future* ovvero ad uno o più *Contratti Futures* Componenti il Paniere, sulla Borsa Rilevante (in termini, ad esempio, di condizioni, di quantità o di valuta relative ai *Contratti Futures*);
- (iv) qualsiasi altro evento i cui effetti sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente per il Calcolo,

ove tali circostanze siano state valutate come rilevanti dall'Agente per il Calcolo.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa Rilevante.

- in caso di Tasso di Cambio o Paniere di Tassi di Cambio come sottostante

- (i) la mancata determinazione e pubblicazione del Tasso di Cambio ovvero ad uno o più Tassi di Cambio Componenti il Paniere da parte dell'autorità competente indicata nelle Condizioni Definitive;
- (ii) la sospensione o la restrizione nelle negoziazioni di valute estere nei confronti di almeno una delle due valute estere del Tasso di Cambio ovvero ad uno o più tassi di cambio Componenti il Paniere oppure di contratti derivati sul Tasso di Cambio o la restrizione nella possibilità di convertire le valute espresse con tale Tasso di Cambio o l'effettiva impossibilità di ottenere una quotazione di tale Tasso di Cambio;
- (iii) qualsiasi altro evento i cui effetti sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente per il Calcolo;

ove tali circostanze siano state valutate come rilevanti dall'Agente per il Calcolo.

- in caso di Fondo o Paniere di Fondi o ETF o Paniere di ETF come sottostante:

- (i) la mancata pubblicazione e/o il mancato calcolo del NAV del Fondo o ETF ovvero di uno o più Fondi o ETF Componenti il Paniere, da parte della società di gestione del singolo Fondo o ETF;
- (ii) la chiusura, la fusione, l'insolvenza del Fondo o ETF ovvero di uno o più Fondi o ETF Componenti il Paniere;
- (iii) in generale, la sospensione o restrizione delle negoziazioni di titoli e altri strumenti finanziari che costituiscono un fattore rilevante per il calcolo del NAV del Fondo o ETF ovvero di uno o più Fondi o ETF Componenti il Paniere sulla rispettiva Borsa Rilevante dove tali titoli o strumenti finanziari sono quotati o negoziati;
- (iv) qualsiasi altro evento per cui non sia disponibile in maniera attendibile il NAV del Fondo o ETF ovvero di uno o più Fondi o ETF Componenti il Paniere;
- (v) in caso di ETF o Paniere di ETF, la sospensione o la restrizione della negoziazione dell'ETF o di uno o più ETF Componenti il Paniere nella Borsa Rilevante;
- (vi) in caso di ETF o Paniere di ETF, la sospensione o la restrizione prevalente della negoziazione di un contratto di opzione sull'ETF o su uno o più ETF Componenti il Paniere nella relativa Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati;
- (vii) in caso di ETF o Paniere di ETF, qualsiasi altro evento tale da precludere il calcolo o da causare la sospensione o l'interruzione della pubblicazione del prezzo dell'asta di chiusura relativo all'ETF o ad uno o più ETF componenti il Paniere sulla Borsa Rilevante;

(viii) ogni altro evento che possa avere un effetto sostanzialmente analogo alle circostanze previste ai punti da (i) a (vii);

ove tali circostanze siano state valutate come rilevanti dall'Agente per il Calcolo.

In caso di ETF o Paniere di ETF, una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato, a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa Rilevante o nella Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati.

Gli Eventi di Turbativa precedentemente riportati si intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo.

4.11.2 Eventi Rilevanti

Nel caso in cui un sottostante sia oggetto di un Evento Rilevante, l'Agente per il Calcolo procederà ad effettuare, se necessari, interventi volti a far sì che il valore economico dei Certificati a seguito dell'Evento Rilevante rimanga, per quanto possibile, uguale a quello che i Certificati avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati, provvedendo al pagamento del ragionevole valore di mercato dei Certificati, secondo quanto di seguito descritto.

- in caso di Indice o Paniere di Indici come sottostante

- (1) La base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o l'Ammontare di Liquidazione Anticipata dipenderà dal valore dell'Indice, sia singolarmente, sia in quanto Componente il Paniere, così come determinato dallo *Sponsor* dell'Indice, sulla base del rispettivo metodo di calcolo. Tale valore è determinato e pubblicato dal rispettivo *Sponsor* dell'Indice o, ove applicabile, dall'agente per il calcolo dell'Indice, così come definiti nelle Condizioni Definitive.
- (2) Cambiamenti nelle modalità di calcolo dell'Indice, sia singolarmente, sia in quanto Componente il Paniere, nella sua composizione e/o nel valore dei prezzi dei titoli sulla base dei quali tale Indice è calcolato, non saranno qualificabili come eventi rilevanti per la determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata, salvo che le modifiche effettuate o la nuova modalità di calcolo dell'Indice risultanti dal cambiamento (inclusa ogni rettifica), non siano più confrontabili con la precedente modalità di calcolo, secondo la ragionevole valutazione dell'Agente per il Calcolo. Nel valutare la necessità di una rettifica, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione le rettifiche nei Derivati ove presenti legati all'Indice al momento applicate dalla Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati. L'Agente per il Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga il più possibile immutata. Qualsiasi rettifica verrà fatta dall'Agente per il Calcolo considerando la scadenza dei Certificati e il più recente prezzo disponibile per il sottostante o per il Componente il Paniere. Se l'Agente per il Calcolo determina che, ai sensi delle regole della Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati, i Derivati oggetto dell'Indice non saranno soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei Certificati rimarranno immutate. Si potrà adottare una rettifica nella determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o

dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata se il calcolo o la pubblicazione dell'Indice viene cancellata o sostituita da un altro Indice. Il metodo di rettifica per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata e il momento dell'applicazione iniziale sarà pubblicato, almeno due giorni di mercato aperto prima della data di efficacia, ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

- (3) Se il calcolo o la pubblicazione dell'Indice, sia singolarmente, sia in quanto Componente il Paniere, viene in qualsiasi momento cancellata e/o o sostituita da un altro Indice, l'Agente per il Calcolo potrà, secondo la sua ragionevole discrezione e in buona fede, stabilire quale Indice (l'Indice Sostitutivo) utilizzare in futuro (in caso di Paniere di Indici, con uguale ponderazione all'interno del medesimo) come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata, rettificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata. L'Indice Sostitutivo e il momento a partire dal quale tale sostituzione è efficace saranno pubblicati (almeno due giorni di mercato aperto prima della data di efficacia) ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base. Dal primo utilizzo dell'Indice Sostitutivo, qualsiasi riferimento all'Indice nei presenti Termini e Condizioni, a seconda del contesto, sarà letto come facente riferimento all'Indice Sostitutivo mantenendo invariata la posizione dei Portatori.
- (4) Se l'Indice, sia singolarmente, sia in quanto Componente il Paniere, non viene più calcolato o pubblicato dal relativo *Sponsor* dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Sponsor dell'Indice**), allora l'Agente per il Calcolo calcolerà l'Importo di Liquidazione e/o l'Ammontare di Liquidazione Anticipata sulla base dell'Indice così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Sponsor* dell'Indice. Se l'Indice non viene più calcolato o pubblicato dal relativo Agente per il Calcolo dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Agente per il Calcolo dell'Indice**), allora l'Agente per il Calcolo calcolerà l'Importo di Liquidazione e/o l'Ammontare di Liquidazione Anticipata sulla base dell'Indice così come calcolato dal Nuovo Agente per il Calcolo dell'Indice.
- (5) Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica può essere effettuata per tener conto delle modifiche nel metodo di determinazione dell'Indice, sia singolarmente, sia in quanto Componente il Paniere, o nel caso in cui non dovesse essere più disponibile l'Indice Sostitutivo sulla base delle valutazioni dell'Agente per il Calcolo, l'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone avviso ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione di seguito definito). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del

Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Se l'Indice è uno dei Componenti il Paniere di Indici, l'Agente per il Calcolo può, a propria ragionevole discrezione, eliminare l'Indice e, ove rilevante, ridistribuire i pesi attribuiti a ciascun Indice del Paniere di Indici. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verificano in relazione alla maggioranza degli Indici Componenti il Paniere di Indici, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.

In questo caso l'Agente per il Calcolo avrà 5 Giorni Bancari prima del giorno del pagamento anticipato e pubblicherà il ragionevole valore di mercato dei Certificati (**l'Ammontare di Cessazione**) nel giorno scelto dall'Emittente in buona fede e a sua discrezione e tenendo in considerazione l'evento rilevante, determinato dall'Agente per il Calcolo secondo la propria buona fede e sua discrezione. L'Ammontare di Cessazione sarà liquidato entro 5 giorni da quando viene determinato a Monte Titoli S.p.A., o ad altro *Clearing System*, o dall'ordine contenente l'istruzione di inoltrarlo immediatamente al Portatore, come indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*) o Paniere di Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*) come sottostante

(1) L'Agente per il Calcolo sarà autorizzato, a sua ragionevole discrezione, ad apportare rettifiche per la determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata al verificarsi dei seguenti eventi:

- La società che ha emesso il sottostante o un terzo attui una misura, basata sul cambiamento della situazione legale - economica, in particolare un cambiamento negli *assets* o nel capitale della società, che potrebbe avere effetto sul sottostante, a discrezione dell'Agente per il Calcolo (ad esempio aumento di capitale a fronte di conferimenti in denaro, emissione di titoli con opzioni o diritti di conversione in azioni, aumento di capitale con fondi sociali, distribuzione di dividendi speciali, frazionamento azionario, fusioni, liquidazioni, nazionalizzazioni, offerte pubbliche); oppure
- la Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati effettua una risoluzione anticipata dei rispettivi contratti sui Derivati in circolazione legati al sottostante, oppure
- la Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati effettua una modifica dei rispettivi Derivati legati al sottostante.

Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente per il Calcolo tiene in considerazione la modifica dei rispettivi Derivati, ove presenti, legati al sottostante al momento effettuata sulla Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati, compatibilmente con la prassi internazionale. Per le Azioni per le quali non esistono Derivati negoziati su mercati regolamentati, le rettifiche vengono apportate secondo la migliore prassi del mercato internazionale.

L'Agente per il Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più possibile. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente per il Calcolo considerando la scadenza dei Certificati e il più recente prezzo disponibile per il sottostante. Se l'Agente per il Calcolo determina che, ai sensi delle regole della Borsa di Negoziazione dei

Contratti Derivati, i Derivati oggetto del sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei Certificati rimarranno immutate. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Ammontare di Liquidazione Anticipata e il momento a partire dal quale saranno pubblicati (almeno due giorni di mercato aperto prima della data di efficacia) ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

(2) Nel caso in cui:

- la quotazione del sottostante sulla Borsa Rilevante sia discontinua e non possa essere determinata nessuna Borsa Rilevante Sostitutiva o Borsa di Negoziazione Sostitutiva dei Contratti *Futures*; oppure
- l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica possa essere presa per tener conto della misura presa dalla società che ha emesso il sottostante o dalla rilevante terza parte,

L'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone avviso ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base (l'avviso specificherà l'**Ammontare di Cessazione**). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Se l'Azione è uno dei Componenti il Paniere di Azioni, l'Agente per il Calcolo può sostituire l'Azione con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria ragionevole discrezione, può eliminare l'Azione e, ove rilevante, ridistribuire i pesi attribuiti a ciascuna Azione del Paniere di Azioni. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Componenti il Paniere di Azioni, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.

In questo caso l'Agente per il Calcolo dovrà determinare e pubblicare entro 5 (cinque) Giorni Bancari prima del giorno del pagamento anticipato l'Ammontare di Cessazione. L'Ammontare di Cessazione sarà liquidato entro 5 giorni dalla sua determinazione al *Clearing System* o all'ordine di quest'ultimo con richiesta di inoltrarlo immediatamente al suo Portatore.

Qualora in futuro il mercato su cui è quotata l'Azione venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestiva al momento dell'emissione dei Certificati, i valori dell'Azione resi noti dal nuovo soggetto saranno vincolanti per la determinazione dell'importo da corrispondere al Portatore. Tuttavia, ove l'Azione dovesse essere quotata su mercati diversi da quello gestito dal nuovo soggetto, l'Agente per il Calcolo potrà scegliere come Borsa Rilevante quella in cui è garantita la maggiore liquidità dell'Azione. Tutte le comunicazioni in merito vengono effettuate dall'Agente per il Calcolo secondo le modalità previste dalla voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura*

per il loro esercizio) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Ai fini del presente paragrafo devono ritenersi incluse nella definizione di "Azione", ove rilevanti e secondo la ragionevole valutazione dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo, anche le azioni sottostanti i *Depositary Receipts*.

- in caso di *Commodity* o Contratto *Futures* o Paniere di *Commodities* o di Contratti *Futures* come sottostante:

- (1) La base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o l'Ammontare di Liquidazione Anticipata dipenderà dalla *Commodity* o dal Contratto *Future*, sia singolarmente sia in quanto Componente il Paniere, e dal metodo di determinazione del prezzo e dalle condizioni di negoziazione applicabili alla *Commodity* o dal Contratto *Future* sulla Borsa Rilevante (in termini, ad esempio, di composizione, di qualità, di quantità ovvero di valuta di negoziazione ovvero di date di scadenza).
- (2) Se, secondo la ragionevole discrezione dell'Agente per il Calcolo in buona fede, il metodo di determinazione del prezzo o le condizioni di negoziazione applicabili alla *Commodity* o al Contratto *Future*, sia singolarmente sia in quanto Componente il Paniere, sulla Borsa Rilevante sono cambiate tanto che il nuovo metodo di determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione applicabili alla *Commodity* o al Contratto *Future* sulla Borsa Rilevante sia, come risultato di un cambio, non più paragonabile al precedente metodo o condizione, l'Agente per il Calcolo ha il diritto di adottare una rettifica nella determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata per tener conto di tale cambiamento. Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la rettifica dei rispettivi Derivati, che siano legati alla *Commodity* o al Contratto *Future*, al momento effettuata sulla Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati. L'Agente per il Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata nel tempo. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente per il Calcolo considerando la scadenza dei Certificati e il più recente prezzo disponibile per la *Commodity* o il Contratto *Future*. Se l'Agente per il Calcolo determina che, ai sensi delle regole della Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati, i Derivati oggetto del sottostante non saranno soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei Certificati rimarranno immutate. Il metodo di determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata può anche essere rettificato se il calcolo o la pubblicazione della *Commodity* o del Contratto *Future* viene cancellata nella Borsa Rilevante. Il metodo di rettifica per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata e il momento dell'applicazione iniziale sarà pubblicato, almeno due giorni di mercato aperto prima della data di efficacia, ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.
- (3) Se il calcolo della *Commodity* o del Contratto *Future*, sia singolarmente sia in quanto Componente il Paniere, viene in qualsiasi momento cancellato sulla Borsa Rilevante ma ripristinato su un altro mercato che l'Agente per il Calcolo considera appropriato secondo la sua ragionevole discrezione (la **Borsa Rilevante Sostitutiva**), l'Agente per il Calcolo potrà calcolare l'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata

sulla base della *Commodity* o del Contratto *Future* come calcolato sulla Borsa Rilevante Sostitutiva.

- (4) Se il calcolo della *Commodity* o del Contratto *Future*, sia singolarmente sia in quanto Componente il Paniere, viene in qualsiasi momento cancellato e/o sostituito sulla Borsa Rilevante l'Agente per il Calcolo potrà, secondo la sua ragionevole discrezione e in buona fede, stabilire quale *Commodity* o Contratto *Future* (la ***Commodity Sostitutiva*** o il ***Contratto Future Sostitutivo***) utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata, modificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata. In tale caso, l'Agente per il Calcolo ha la facoltà di modificare il metodo o la formula per calcolare l'Importo di Liquidazione e l'Ammontare di Liquidazione Anticipata per tener conto di qualsiasi differenza nel metodo di calcolo del Valore di Riferimento A o il Valore di Riferimento B o delle condizioni di negoziazione applicabili alla *Commodity* o al Contratto *Future*. La *Commodity Sostitutiva* o il Contratto *Future Sostitutivo* e il momento a partire dal quale tale sostituzione è efficace, saranno pubblicati (almeno due giorni di mercato aperto prima della data di efficacia) ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base. Dal primo utilizzo della *Commodity Sostitutiva* o del Contratto *Future Sostitutivo*, qualsiasi riferimento alla *Commodity* o al Contratto *Future* nei presenti Termini e Condizioni, a seconda del contesto, sarà letto come facente riferimento alla *Commodity Sostitutiva* o al Contratto *Future Sostitutivo*.
- (5) Qualora l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica possa essere effettuata al fine di annullare gli effetti distorsivi dell'evento, l'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone comunicazione secondo le modalità di cui alla voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base (la comunicazione specificherà l'Ammontare di Cessazione). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Se la *Commodity* o il Contratto *Future* è un Componente il Paniere, l'Agente per il Calcolo può sostituire la *Commodity* o il Contratto *Future* con una *Commodity Sostitutiva* o un Contratto *Future Sostitutivo* oppure, a propria ragionevole discrezione, può eliminare la *Commodity* o il Contratto *Future* e ridistribuire i pesi attribuiti a ciascun Componente il Paniere. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verificano in relazione alla maggioranza delle *Commodities* o dei Contratti *Futures* Componenti il Paniere, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.

In questo caso l'Agente per il Calcolo dovrà determinare e pubblicare entro 5 Giorni Bancari prima del giorno del pagamento anticipato l'Ammontare di Cessazione. L'Ammontare di

Cessazione sarà liquidato entro 5 giorni dalla sua determinazione dal Clearing System o dall'ordine di quest'ultimo con richiesta di inoltrarlo immediatamente ai Portatori.

- in caso di Tasso di Cambio o Paniere di Tassi di Cambio come sottostante:

- (1) Nel caso in cui il Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto Componente il Paniere, non sia più determinato e pubblicato dal *Fixing Sponsor* ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo *Fixing Sponsor***), l'Agente per il Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Ammontare di Liquidazione Anticipata sulla base del sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Fixing Sponsor*.

In caso di nomina di un Nuovo *Fixing Sponsor*, ogni riferimento al *Fixing Sponsor* nei presenti Termini e Condizioni, in virtù del contesto, dovrà essere inteso come riferimento al Nuovo *Fixing Sponsor*.

- (2) Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione del *Fixing Sponsor* non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre circostanze che hanno un impatto simile sul Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto Componente il Paniere, la determinazione attendibile del Tasso di Cambio è impossibile o impraticabile, l'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone avviso (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio. Se i Certificati sono in questo modo cancellati, l'Emittente liquiderà ad ogni Portatore un ammontare in relazione a ciascuno dei Certificati posseduti il cui ammontare è l'Ammontare di Cessazione in un giorno selezionato dall'Emittente secondo buona fede e a sua discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, in buona fede e a sua discrezione.

Se il Tasso di Cambio è un Componente il Paniere, l'Agente per il Calcolo può sostituirlo con un Tasso di Cambio sostitutivo (il **Tasso di Cambio Sostitutivo**) oppure, a propria ragionevole discrezione, può eliminare il Tasso di Cambio e, ove rilevante, redistribuire i pesi attribuiti a ciascun Componente il Paniere. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verificano in relazione alla maggioranza dei Componenti il Paniere, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.

L'Ammontare di Cessazione sarà rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione al *Clearing System* o all'ordine di quest'ultimo con richiesta di inoltrarlo immediatamente ai Portatori.

- in caso di Fondo o Paniere di Fondi o ETF o Paniere di ETF come sottostante

- (a) una modifica rilevante di qualunque disposizione contenuta in qualunque documento del Fondo o ETF, o altro documento che specifichi i termini e le condizioni e gli obiettivi del rispettivo Fondo o ETF e che potrebbe influire negativamente, secondo la ragionevole opinione dell'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato, sulla capacità dell'Emittente, di adempiere ai propri obblighi ai sensi delle obbligazioni relative ai Certificati e/o delle relative posizioni di copertura. Tali modifiche riguardano situazioni oggettivamente rilevanti quali, a titolo esemplificativo, (i) un cambiamento nel profilo di rischio del rispettivo Fondo o ETF; (ii) una modifica

- degli obiettivi di investimento, dei limiti agli investimenti o della strategia di investimento del rispettivo Fondo o ETF; (iii) un cambiamento nella valuta della quota del rispettivo Fondo o ETF; (iv) una modifica del metodo utilizzato per il calcolo del NAV del Fondo o ETF; (v) un cambiamento nel calendario delle negoziazioni per la sottoscrizione, il rimborso o il trasferimento delle rispettive quote di Fondi o ETF; (vi) altre modifiche o situazioni analoghe o che possano avere un impatto simile;
- (b) le richieste di rimborso, sottoscrizione o trasferimento delle quote di un Fondo o ETF non vengono eseguite o vengono eseguite solo parzialmente;
 - (c) un Fondo o ETF o qualunque soggetto terzo imponga una limitazione, un onere, una commissione, imposte o provvigioni in relazione alla vendita o acquisto, sottoscrizione o rimborso delle rispettive quote (nuove o diverse dalle restrizioni, commissioni, provvigioni ed oneri esistenti al momento in cui il Fondo o ETF viene definito come sottostante);
 - (d) la società di gestione o l'agente amministrativo o l'agente per il calcolo o lo *sponsor* del rispettivo Fondo o ETF non pubblicano il NAV del Fondo o ETF come previsto e/o in conformità alle rispettive prassi ed alle disposizioni più dettagliatamente descritte nei documenti del Fondo o ETF;
 - (e) un cambiamento nei documenti costitutivi (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'atto costitutivo o lo statuto) o nella struttura societaria del rispettivo Fondo o ETF;
 - (f) le dimissioni o la sostituzione di qualunque persona chiave (come ragionevolmente ritenuto dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato) della società di gestione o del gestore degli investimenti o del rispettivo agente per il calcolo e/o *sponsor*;
 - (g) (i) qualunque cambiamento nel trattamento legale, contabile, fiscale, normativo o di vigilanza in relazione al rispettivo Fondo o ETF o alla rispettiva società di gestione; oppure (ii) la sospensione, cancellazione, mancato ottenimento o revoca della registrazione del Fondo o ETF o della società di gestione; oppure (iii) revoca di una autorizzazione o licenza rilevanti da parte di una autorità competente in relazione al Fondo o ETF o alla società di gestione; oppure (iv) il Fondo o ETF o la società di gestione o un altro *service provider* del Fondo o ETF sia oggetto di indagini, procedimenti legali o contenziosi da parte di una autorità giudiziaria o regolamentare, sia soggetto ad una condanna legalmente vincolante da parte di un tribunale o ad una sentenza vincolante dell'ente normativo responsabile in relazione alle attività connesse al Fondo o ETF o del suo personale chiave, a causa di illecito, violazione di qualunque norma o regolamento o per altre cause;
 - (h) il verificarsi di un evento di fusione di un Fondo o ETF che comporti, in relazione al Fondo o ETF o al suo gestore degli investimenti (i) un impegno irrevocabile a trasferire tutte le relative quote del Fondo o ETF o quote in circolazione; e/o (ii) un consolidamento, unione o fusione di tale Fondo o ETF o di tale gestore degli investimenti con o in un altro fondo o gestore degli investimenti, salvo per un consolidamento, unione o fusione in cui tale Fondo o ETF o il suo gestore degli investimenti continuino ad essere il Fondo o ETF o il gestore degli investimenti, a

- seconda del caso; e/o (iii) una offerta di acquisto per tale Fondo o ETF o gestore degli investimenti che comporti un trasferimento di, o un impegno irrevocabile a trasferire, tutte le relative quote del Fondo o ETF o tutte le quote di tale gestore degli investimenti (salvo il caso di quote del Fondo o ETF e/o quote già possedute o controllate dall'offerente);
- (i) una violazione degli obiettivi di investimento o dei limiti agli investimenti del Fondo o ETF (come definito nei documenti del Fondo o ETF), laddove tale violazione, secondo il ragionevole parere dell'Agente per il Calcolo, sia di natura rilevante; oppure una violazione delle leggi o delle normative applicabili da parte del rispettivo Fondo o ETF o gestore degli investimenti;
 - (j) un cambiamento nelle leggi e nella normativa o nella relativa applicazione o interpretazione, formale o informale, in base al quale diverrebbe illegale o non attuabile per l'Emittente mantenere le posizioni di copertura;
 - (k) le posizioni in un Fondo o ETF detenute dall'Emittente in rapporto alle quote in circolazione del Fondo o ETF stesso eccedono la rispettiva Percentuale Massima del Fondo specificata nelle Condizioni Definitive;
 - (l) l'Emittente sarebbe tenuto, ai sensi di qualunque normativa contabile o di altra natura applicabile, a consolidare in bilancio il Fondo o ETF, in conseguenza della detenzione o dell'acquisizione delle posizioni di copertura;
 - (m) l'Emittente non è in grado di, ovvero non è attuabile per l'Emittente, dopo aver fatto quanto commercialmente possibile, (i) acquisire, costituire, ricostituire, sostituire, mantenere, sciogliere o alienare qualunque operazione o attività che ritenga necessaria od opportuna per coprire il rischio di prezzo relativo ad un Fondo o ETF, o stipulare ed adempiere ai propri obblighi in relazione alle proprie posizioni di copertura, oppure (ii) realizzare, recuperare o versare i proventi di qualunque di tali operazioni o attività, ivi compreso, a titolo di esempio, nel caso in cui tale incapacità o inattuabilità derivino da (a) qualunque restrizione o aumento degli oneri o delle commissioni imposti dal relativo Fondo o ETF e che influiscano sulla capacità di un investitore di rimborsare tali quote di fondi, in tutto o in parte, ovvero su qualunque capacità, nuova o esistente, di un investitore di effettuare investimenti nuovi o aggiuntivi in tali quote, oppure (b) qualunque rimborso obbligatorio, in tutto o in parte, di tali quote imposto dal relativo Fondo o ETF (ad eccezione, in ciascun caso, di qualunque restrizione in essere al momento in cui il Fondo o ETF viene definito come sottostante);
 - (n) qualunque evento o circostanza che comporti o possa comportare: (i) la sospensione dell'emissione di ulteriori quote o la sospensione del rimborso delle quote esistenti; oppure (ii) la riduzione del numero di quote detenute, o che possano essere detenute, da parte di un investitore nel rispettivo Fondo o ETF per cause che esulano dal controllo di tale investitore; oppure (iii) i proventi dai rimborsi delle rispettive quote sono pagati in natura anziché in contanti; oppure (iv) la creazione di qualunque quota "side-pocket" per attività segregate;
 - (o) l'agente amministrativo, la società di revisione, la società di gestione, il gestore degli investimenti, l'agente per il calcolo, lo *sponsor* e/o qualunque altro *service provider* in relazione al rispettivo Fondo o ETF cessano di agire in tale capacità oppure qualunque

- approvazione, registrazione, autorizzazione o licenza in relazione al Fondo o ETF viene ritirato da una autorità regolamentare, a seconda del caso, e, secondo la ragionevole opinione dell'Agente per il Calcolo, non è stato immediatamente nominato un sostituto avente medesime caratteristiche di affidabilità e professionalità;
- (p) l'introduzione di un concordato, procedimento fallimentare o insolvenza, scissione, riclassificazione di un Fondo o ETF o il consolidamento con un altro fondo o ETF (es. il cambiamento della classe di quote del Fondo o ETF o la fusione del Fondo o ETF);
 - (q) sono state date disposizioni o è stata approvata una delibera per liquidare o sciogliere, o chiudere, o altro evento che abbia un effetto analogo, il rispettivo Fondo o ETF o la sua classe di quote;
 - (r) vi è una modifica nella interpretazione ufficiale o nell'applicazione di qualunque legge o normativa fiscale che ha un effetto negativo, secondo la ragionevole opinione dell'Agente per il Calcolo, sull'Emittente ovvero su un detentore delle rispettive quote;
 - (s) il rispettivo Fondo o ETF effettua una distribuzione dei proventi che non è conforme alla sua prassi normale;
 - (t) una modifica o un cambiamento nella politica di investimento o di distribuzione del rispettivo Fondo o ETF che potrebbe avere un effetto negativo rilevante sulla capacità dell'Emittente di coprire i propri obblighi ai sensi delle obbligazioni relative ai Certificati e/o delle relative posizioni di copertura;
 - (u) una società di gestione, gestore degli investimenti o Fondo o ETF risulta in violazione rilevante di qualunque dei propri accordi esistenti con l'Emittente oppure il collocamento delle quote del Fondo o ETF viene terminato, oppure la retrocessione pagabile sulle quote del Fondo o ETF viene ridotta;
 - (v) non vengono tempestivamente fornite all'Agente per il Calcolo le informazioni da quest'ultimo ritenute ragionevolmente necessarie a determinare la conformità con la politica di investimento del Fondo o ETF;
 - (w) un gestore degli investimenti o Fondo o ETF non forniscano all'Agente per il Calcolo le relazioni annuali certificate e le eventuali relazioni semestrali non appena ragionevolmente possibile a seguito di una richiesta da parte dello stesso;
 - (x) si verifica un qualunque evento che, laddove l'Emittente e/o qualunque società dallo stesso controllata o allo stesso collegata detenessero, acquistassero o vendessero quote del Fondo o ETF, avrebbe l'effetto di (i) imporre all'Emittente e/o a qualunque società dallo stesso controllata o allo stesso collegata, una riserva, un deposito speciale o altro requisito analogo che non esisteva al momento in cui il Fondo o ETF veniva definito come sottostante oppure (ii) influire su o modificare l'importo di capitale regolamentare esistente al momento in cui il Fondo o ETF veniva definito come sottostante che dovrebbe essere mantenuto dall'Emittente e/o da qualunque società dallo stesso controllata o allo stesso collegata in relazione a qualunque accordo di copertura effettuato dall'Emittente e/o da qualunque società dallo stesso controllata o allo stesso collegata;

- (y) il verificarsi di un Evento di Volatilità, cioè la volatilità realizzata $\sigma(t)$ di un Fondo o ETF eccede il rispettivo Livello Massimo di Volatilità specificato nelle Condizioni Definitive; in ogni data di valutazione la volatilità realizzata viene calcolata sulla base dei rendimenti logaritmici giornalieri del valore del Fondo o ETF nelle n date di valutazione immediatamente precedenti la data di valutazione t secondo la seguente formula:

$$\sigma(t) = \sqrt{\frac{\sum_{p=1}^n \left(\text{Ln} \left[\frac{\text{NAV}(t-p)}{\text{NAV}(t-p-1)} \right] \right)^2 - \frac{1}{n} \left(\sum_{p=1}^n \text{Ln} \left[\frac{\text{NAV}(t-p)}{\text{NAV}(t-p-1)} \right] \right)^2}{n-1}} \times \sqrt{252}$$

dove:

- t è la data di valutazione in cui viene calcolata la volatilità realizzata;
 $\text{NAV}(t-p)$ è il valore del Fondo o ETF nella p -esima data antecedente la data di valutazione t ;
 $\text{Ln}[x]$ denota il logaritmo naturale di x ;
 n è il Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità specificato nelle Condizioni Definitive;

- (z) in caso di Fondo quotato o di ETF, il verificarsi di una revoca della quotazione in borsa che comporti per il Fondo o ETF la cessazione attuale o futura dell'ammissione, negoziazione o quotazione su una borsa valori, ad un sistema di quotazione o ad un sistema di negoziazione, del Fondo o ETF per qualsivoglia motivo (diverso da un evento di fusione del Fondo o ETF) e tale Fondo o ETF non venga immediatamente ammesso, negoziato o quotato nuovamente su una borsa valori, sistema di negoziazione o sistema di quotazione accettabile dall'Agente per il Calcolo;
- (aa) qualunque altro evento che potrebbe avere un effetto negativo rilevante e non solamente temporaneo sul rispettivo valore del Fondo o ETF oppure sulla capacità dell'Emittente di coprire i propri obblighi ai sensi delle obbligazioni relative ai Certificati e/o delle relative posizioni di copertura;

l'Agente per il Calcolo potrà secondo la sua ragionevole discrezione e in buona fede:

- (i) valutare la necessità di una rettifica. L'Agente per il Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga il più possibile immutata. Qualsiasi rettifica verrà fatta dall'Agente per il Calcolo considerando la scadenza dei Certificati e il più recente valore disponibile per il Fondo o ETF.
- (ii) scegliere un altro Fondo o ETF (rispettivamente il **Fondo Sostitutivo** o l'**ETF Sostitutivo**) da utilizzare in futuro (in caso di Paniere di Fondi o ETF, con uguale ponderazione all'interno del medesimo) come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata, rettificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata. Il Fondo Sostitutivo o l'ETF Sostitutivo e il momento a partire dal quale tale sostituzione è efficace saranno pubblicati ai sensi della voce "Comunicazioni" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti*

connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio) del Capitolo 4 (Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni) del Prospetto di Base. Dal primo utilizzo del Fondo Sostitutivo o dell'ETF Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Fondo o all'ETF, rispettivamente, nei presenti Termini e Condizioni, a seconda del contesto, sarà letto come facente riferimento al Fondo Sostitutivo o all'ETF Sostitutivo, rispettivamente, mantenendo invariata la posizione dei Portatori. In caso di Evento di Volatilità, come Fondo Sostitutivo o ETF Sostitutivo verrà scelto un fondo o ETF di liquidità oppure legato all'andamento di titoli governativi a breve termine;

- (iii) pervenire alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica può essere effettuata per tener conto degli eventi descritti sopra, o nel caso in cui non dovesse essere più disponibile il Fondo Sostitutivo o l'ETF Sostitutivo sulla base delle valutazioni dell'Agente per il Calcolo, l'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone avviso ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione di seguito definito). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi della voce "*Comunicazioni*" del Paragrafo 4.9 (*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati e procedura per il loro esercizio*) del Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e condizioni*) del Prospetto di Base.

Se il Fondo o l'ETF è uno dei Componenti il Paniere di Fondi o Paniere di ETF, rispettivamente, l'Agente per il Calcolo può, a propria ragionevole discrezione, eliminare il Fondo o ETF e, ove rilevante, ridistribuire i pesi attribuiti a ciascun Componente il Paniere. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verificano in relazione alla maggioranza dei Componenti il Paniere, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.

In questo caso l'Agente per il Calcolo avrà 5 Giorni Bancari prima del giorno del pagamento anticipato e pubblicherà il ragionevole valore di mercato dei Certificati (**l'Ammontare di Cessazione**) nel giorno scelto dall'Emittente in buona fede e a sua discrezione e tenendo in considerazione l'evento rilevante, determinato dall'Agente per il Calcolo secondo la propria buona fede e sua discrezione. L'Ammontare di Cessazione sarà liquidato entro 5 giorni da quando viene determinato a Monte Titoli S.p.A., o ad altro *Clearing System*, o dall'ordine contenente l'istruzione di inoltrarlo immediatamente al Portatore, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive possono indicare ulteriori Eventi Rilevanti e modalità di rettifica.

4.12 Regime Fiscale

Le informazioni di seguito riportate riassumono la legislazione italiana e la prassi vigente in relazione al regime fiscale applicabile ai Certificati. Le indicazioni di seguito riportate si basano sulle leggi vigenti in Italia alla data di redazione del presente Prospetto di Base e sono soggette ad ogni variazione normativa intervenuta dopo tale data, variazione che potrebbe avere anche effetto retroattivo. Il seguente paragrafo non intende offrire un quadro completo ed esaustivo di tutti i profili fiscali che potrebbero rilevare al fine di valutare la sottoscrizione,

l'acquisto, il possesso o la cessione dei Certificati. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali potrebbero essere soggetti a regimi speciali. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi ai propri consulenti fiscali per valutare accuratamente le conseguenze che possono derivare dalla sottoscrizione, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione dei Certificati.

Tassazione dei Certificati

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR), e del Decreto Legge 21 novembre 1997 n. 461, se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolga un'attività d'impresa alla quale i Certificati siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dal rimborso dei Certificati sono soggetti ad un'imposta sostitutiva ad aliquota pari al 26%. Le minusvalenze possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze. Il percipiente può optare per i tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva di seguito elencati:

In base al cosiddetto "regime della dichiarazione", che è il regime fiscale applicabile in via residuale ed in assenza di opzione per gli altri regimi impositivi, alle suddette tipologie di investitori, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente, su base annuale, sull'importo complessivo delle plusvalenze, al netto delle eventuali minusvalenze, realizzate in relazione a tutte le vendite o i rimborsi dei Certificati effettuati nel corso di un determinato periodo di imposta. Tali investitori sono tenuti ad indicare le plusvalenze complessive - realizzate nel periodo di imposta, al netto delle relative minusvalenze - nella dichiarazione annuale dei redditi ed a versare la relativa imposta sostitutiva, unitamente alle altre imposte sui redditi dovute per il medesimo periodo d'imposta. Se, in relazione allo stesso periodo d'imposta, le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione dalle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.

In alternativa al regime della dichiarazione, i suddetti investitori possono optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna vendita o rimborso dei Certificati, nell'ambito del cosiddetto "regime del risparmio amministrato" di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997, come successivamente modificato (di seguito il "Decreto n. 461"). Questo regime è applicabile a condizione che: (i) i Certificati siano depositati presso banche italiane, SIM o altri intermediari finanziari autorizzati, e (ii) l'opzione per accedere al regime del risparmio amministrato sia stata tempestivamente e validamente esercitata dall'investitore, per mezzo di una comunicazione scritta effettuata all'intermediario presso cui i Certificati sono depositati. Il depositario è responsabile per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze realizzate a seguito di ciascuna cessione, trasferimento o rimborso dei Certificati, al netto delle eventuali minusvalenze. Il depositario è tenuto a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione finanziaria, prelevando il corrispondente ammontare dai redditi da accreditare all'investitore, oppure utilizzando fondi appositamente messi a disposizione dall'investitore stesso. Nel regime del risparmio amministrato, qualora dalla vendita o dal rimborso dei Certificati derivi una minusvalenza, tale minusvalenza può essere dedotta dalle plusvalenze della stessa natura, successivamente realizzate su titoli depositati presso il medesimo intermediario, nel corso dello stesso periodo di imposta oppure in quelli successivi,

ma non oltre il quarto. In base al regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Le plusvalenze realizzate o maturate in capo alle suddette categorie di investitori che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i Certificati, ad un intermediario autorizzato, validamente optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del Decreto n. 461, sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione è applicata un'imposta sostitutiva del 26%, che deve essere prelevata dall'intermediario incaricato della gestione. Nel regime del risparmio gestito, eventuali differenziali negativi nel risultato annuale della gestione, possono essere dedotti dagli incrementi di valore registrati nei periodi successivi, non oltre il quarto. Ai fini del regime del risparmio gestito, l'investitore non è tenuto ad indicare i redditi derivanti dalla gestione patrimoniale nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Quando l'investitore italiano è una società o un ente commerciale, o una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale i Certificati siano connessi, le plusvalenze derivanti dai Certificati stessi non saranno soggette ad imposta sostitutiva, ma concorreranno a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini dell'imposta sul reddito delle società ("**IRES**") e, al verificarsi di determinate condizioni relative allo "status dell'investitore, alla determinazione della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**").

Quando l'Investitore italiano è un organismo di investimento collettivo del risparmio, le plusvalenze derivanti dai Certificati non saranno soggette ad imposta sostitutiva, ma concorreranno a determinare il risultato della gestione maturato nel periodo d'imposta. L'organismo di investimento collettivo non sarà tassato su tale risultato; tuttavia, i proventi distribuiti ai sottoscrittori delle quote o azioni saranno soggetti a ritenuta del 26%.

Eventuali rivalutazioni o svalutazioni operate nel corso della durata dei Certificati concorreranno alla determinazione del reddito imponibile dell'investitore ai fini IRES secondo le disposizioni e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986. La concorrenza o meno della valutazione dei Certificati alla determinazione del reddito imponibile dipenderà, in particolare, dallo "status" dell'investitore e dalle modalità di iscrizione a bilancio dei Certificati. Tali rivalutazioni e svalutazioni concorreranno, inoltre, al verificarsi di determinate condizioni relative allo "status" dell'investitore, alla formazione della base imponibile IRAP.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia derivanti dalla cessione o dal rimborso dei Certificati non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, a condizione che i Certificati stessi (i) siano negoziati in mercati regolamentati, o (ii) non siano detenuti in Italia.

Imposta di registro

Gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso", ovvero a seguito di "enunciazione" o di registrazione volontaria.

Imposta sulle transazioni finanziarie

L'art. 1, Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica, *inter alia*, ai Certificati trasferiti a decorrere dal 1° settembre 2013 (i) che abbiano come sottostante azioni o altri strumenti finanziari partecipativi emessi da società residenti nel territorio dello Stato ("Titoli Rilevanti") o (ii) il cui valore di riferimento sia composto per più del 50% dal valore di mercato di Titoli Rilevanti. In presenza di tali requisiti, l'imposta è dovuta indipendentemente dal luogo di conclusione dell'operazione e dallo Stato di residenza delle parti contraenti. L'imposta non si applica qualora i Titoli Rilevanti siano emessi da una società quotata la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente non ecceda € 500 milioni. Inoltre, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c), del decreto attuativo, come interpretato dall'Agenzia delle Entrate, e' esclusa dall'imposta l'intera fase di collocamento dei Certificati presso l'investitore.

L'imposta si applica a ciascuna delle controparti dell'operazione in misura fissa determinata in base alla tipologia di strumento e al valore del contratto. Con riferimento ai Certificati che abbiano come sottostante Titoli Rilevanti, tale misura varia da un minimo di € 0,125 a un massimo di € 100 in dipendenza del valore nozionale dell'operazione. Con riferimento ai Certificati il cui valore di riferimento sia composto per più del 50% dal valore di mercato di Titoli Rilevanti, tale misura varia da un minimo di € 0,01875 a un massimo di € 15 in dipendenza del valore nozionale dell'operazione. I predetti ammontari si riducono dell'80% per le operazioni concluse in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC (Direttiva Europea sul Risparmio), ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea, deve fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti in un altro Stato membro o a determinate tipologie di enti ivi costituiti.

L'Austria, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, tale Stato non decida diversamente), dovrà invece adottare un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta su queste tipologie di pagamenti.

La durata del suddetto periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi. Alcuni Paesi e territori non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, hanno adottato regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera).

Il 10 novembre 2015 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una Direttiva che abroga la Direttiva Europea sul Risparmio dal 1 gennaio 2017 per l'Austria e dal 1 gennaio 2016 per gli altri Stati Membri. Le modifiche ampliaranno l'ambito dei pagamenti contemplati dalla Direttiva, includendovi in particolare ulteriori tipologie di redditi dovuti sui titoli. La Direttiva amplierà anche le ipotesi in cui devono essere segnalati i pagamenti che vanno indirettamente a beneficio di una persona fisica residente in uno Stato Membro. Questa disciplina si applicherà ai pagamenti fatti, o comunque riferiti, a persone, entità o strutture negoziali (compresi i trust) al verificarsi di certe condizioni, e potrebbero in alcuni casi riguardare persone, entità o strutture negoziali situate o effettivamente amministrate al di fuori della UE.

Attuazione in Italia della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio

L'Italia ha dato attuazione alla Direttiva Europa sul Risparmio con il Decreto Legislativo 18 aprile 2005, n. 84 (Decreto n. 84). Ai sensi del Decreto n. 84, gli agenti pagatori qualificati ai sensi della Direttiva Europea sul Risparmio e residenti in Italia non applicano alcuna ritenuta alla fonte sugli interessi corrisposti a persone fisiche residenti in un altro Stato membro dell'Unione Europea. Tuttavia, i suddetti agenti pagatori sono incaricati di fornire specifiche informazioni, alle autorità fiscali italiane, in merito ai pagamenti effettuati nonché ai beneficiari effettivi degli stessi. Le autorità fiscali italiane, a loro volta, trasmetteranno le relative informazioni alle competenti autorità fiscali dello Stato membro in cui risiede il beneficiario. Il 10 novembre 2015 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una propria Direttiva che abroga la Direttiva Europea sul Risparmio al fine di evitare delle sovrapposizioni tra la Direttiva Europea sul Risparmio e lo scambio automatico delle informazioni che dovrà essere implementato con la Direttiva del Consiglio Europeo 2011/16/UE sulla Cooperazione Amministrativa ai fini tributari (come modificata dalla direttiva del Consiglio Europeo 2014/107/UE).⁶

4.13 Tipologia di sottostanti e reperibilità delle informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B

Il Sottostante A e il Sottostante B potranno essere:

- Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*)

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da azioni quotate sui mercati regolamentati europei o extraeuropei (anche fuori dall'OCSE), aventi requisiti di elevata liquidità, nonché da titoli rappresentativi di azioni (*Depositary Receipts*) quotati in mercati regolamentati in U.S.A. (ADR) o quotati in mercati regolamentati fuori dagli U.S.A. (GDR).

Le Condizioni Definitive indicheranno inoltre la denominazione dell'emittente delle azioni e dei *Depositary Receipts* e il codice ISIN.

- Indici

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da indici italiani o stranieri, aventi requisiti di elevata liquidità, e a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione. Tali indici potranno appartenere alle seguenti categorie: azionari, valutari, obbligazionari, di merci, di contratti *futures*, di inflazione, di OICR armonizzati, di ETF (*Exchange Traded Funds*), di volatilità, di tassi di interesse.

⁶ Le informazioni fornite nei presenti Termini e Condizioni sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Certificati per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione dei presenti Termini e Condizioni, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto contenuto al presente Paragrafo non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Certificati. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Certificati. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita dei Certificati né può essere escluso che in caso di modifiche, i valori netti degli interessi indicati nei presenti Termini e Condizioni possano discostarsi anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Certificati alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi dei medesimi.

- *Commodities*

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da merci, derivati su merci e indici su merci quotati sui mercati regolamentati europei o extraeuropei (anche fuori dall'OCSE), aventi requisiti di elevata liquidità e a condizione che esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue ed aggiornate sui prezzi.

- Contratti *Futures*

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da contratti *futures* su merci quotati su mercati regolamentati europei o extraeuropei (anche fuori dall'OCSE).

Nel caso in cui il Sottostante A e/o il Sottostante B siano costituiti da contratti *futures*, questi avranno scadenze in linea con la Data/e di Valutazione e/o con la Data/e di Osservazione.

- Tassi di Cambio

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da tassi di cambio quali Euro/Dollaro, Euro/Yen ed Euro/GBP, ovvero fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili.

- Fondi

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da fondi comuni di investimento armonizzati (i Fondi), costituiti ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive.

- ETF

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da *Exchange Traded Funds (ETF)*, costituiti ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, che saranno indicati e descritti nelle Condizioni Definitive.

- Paniere/i di sottostanti

Il Sottostante A e/o il Sottostante B potranno essere costituiti da una delle tipologie dei sottostanti precedentemente indicati. Le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione e la descrizione dei sottostanti che compongono il/i Paniere/i.

Gli Indici sottostanti che potranno essere utilizzati non saranno composti dall'Emittente o da una qualsiasi altra entità giuridica appartenente al gruppo dell'Emittente, né saranno forniti da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto.

Le Condizioni Definitive contengono le informazioni relative (i) ai sottostanti dei Certificati emessi; (ii) alle fonti informative nonché le pagine delle relative agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*; (iii) l'indicazione di dove è possibile ottenere le informazioni sulla *performance* passata e futura del Sottostante A e del Sottostante B e la loro volatilità.

Le informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B saranno inoltre disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali

(e.g., "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito Internet dell'emittente delle Azioni o dello Sponsor degli Indici o del mercato in cui sono scambiate le Azioni, gli Indici o le *Commodities*, o rilevati i Tassi di Cambio nonché le pagine delle relative agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*. Le informazioni relative al Sottostante A e al Sottostante B che saranno disponibili al pubblico tramite le fonti sopra indicate, potranno essere riprodotte nelle Condizioni Definitive.

Ove venga richiesta l'ammissione a quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. i relativi Sottostante A e Sottostante B dovranno presentare le caratteristiche indicate dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. L'Emittente assume la responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare nelle Condizioni Definitive le informazioni provenienti da terzi (quali, ad esempio, *Sponsor* di un Indice). L'Emittente non ha verificato autonomamente alcuna delle informazioni riportate e non assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori od omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante A e al Sottostante B.

4.14 Delibere e Autorizzazioni

Il Programma è stato costituito in forza dei poteri conferiti dalla procura del 5 dicembre 2014.

Essendo l'Emittente una società di diritto tedesco, non è richiesta una specifica autorizzazione, ai sensi dell'applicabile legge tedesca, per ciascuna emissione di Certificati.

4.15 Restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera trasferibilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.

Il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa ai Certificati nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**).

I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Australia, in Giappone o negli Altri Paesi.

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati al di fuori dell'Italia saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Divieto di offerta e di vendita dei Certificati a cittadini degli Stati Uniti d'America o a persone presenti negli Stati Uniti d'America

I Certificati non possono essere offerti o venduti a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense.

I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o comunque essere consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense, o negli Altri Paesi. Nessuna accettazione dell'Offerta può essere effettuata dagli Stati Uniti d'America o all'interno di essi da qualunque persona, indipendentemente dalla sua cittadinanza o paese di residenza.

4.16 Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati

I Certificati sono regolati dalla legge italiana.

Le Corti di Milano avranno giurisdizione esclusiva a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai Certificati. Qualora il Portatore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (il **Codice del Consumo**), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui il Portatore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 98 del 09 agosto 2013), per la risoluzione stragiudiziale di controversie in materia di contratti bancari e finanziari è necessario, prima di esercitare un'azione in giudizio, esperire un tentativo di conciliazione obbligatoria rivolgendosi agli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. In particolare, ai sensi dell'art. 32- *ter* del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, così come successivamente modificato ed integrato (Testo Unico della Finanza) ed ai sensi del Regolamento CONSOB concernente la Camera di conciliazione e arbitrato per le controversie insorte tra gli investitori e gli intermediari in ordine alla prestazione di un servizio di investimento/accessorio, con riferimento all'osservanza da parte dell'intermediario che ha prestato il servizio (e che può anche non coincidere con l'Emittente) degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza, tra i vari organismi di mediazione è competente anche la Camera di Conciliazione ed Arbitrato istituita presso la CONSOB.

I Certificati non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione ai Certificati di cui ai presenti Termini e Condizioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata

Per ciascuna Serie di Certificati, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali condizioni cui l'offerta ed emissione dei Certificati sia subordinata.

Qualora, prima della Data di Emissione, sia stata inoltrata domanda di ammissione alla quotazione sul SeDeX ovvero di domanda di ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, italiani o stranieri, l'efficacia dell'Offerta è subordinata all'adozione del relativo provvedimento di ammissione alla quotazione o alla negoziazione prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla quotazione ovvero alla negoziazione in tempo utile per l'emissione. Di tale condizione sarà data indicazione nelle Condizioni Definitive.

Ove il suddetto provvedimento di ammissione alla quotazione o alla negoziazione non fosse adottato prima della Data di Emissione, non si darà luogo all'Offerta e nessuna somma di denaro sarà dovuta dal sottoscrittore all'Emittente. UniCredit Bank AG fornirà informazioni circa il mancato verificarsi di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale di ciascuna Singola Offerta di Certificati è indicato nelle Condizioni Definitive.

Al Responsabile del Collocamento sarà riservata peraltro la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare, con il preventivo consenso dell'Emittente, l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare l'ammontare definitivo dandone comunicazione con apposito avviso integrativo pubblicato sul proprio sito internet e sul sito internet dell'Emittente o tramite Borsa Italiana S.p.A., contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Con riferimento ad ogni singola Serie di Certificati, l'Emittente si riserva di ritirare l'offerta quando, al termine del periodo in cui sarà possibile sottoscrivere/acquistare i Certificati, l'ammontare totale delle adesioni non raggiunga il Quantitativo Offerto Minimo, ove specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in una o più *tranche*, ove indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione delle procedure di adesione

- (i) *Periodo di validità dell'Offerta – Proroga dell'Offerta – Chiusura anticipata dell'Offerta*

Il Periodo di Offerta di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento o tramite Borsa Italiana S.p.A., e dovranno contestualmente trasmettere tale avviso alla CONSOB.

Al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento o tramite Borsa Italiana S.p.A. e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato (anche riferibili al Sottostante), in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bancario UniCredit, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata (e ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive). In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei Certificati, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento o tramite Borsa Italiana S.p.A. e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

(ii) *Descrizione della procedura di sottoscrizione*

La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un **Modulo di Adesione**) a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi.

Ai sensi degli Articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico**), i Collocatori, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per Singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede (offerta fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line* ovvero di offerta fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'Articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche di collocamento sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 *duodecies* del D.Lgs. 206/2005 (il **Codice del Consumo**), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fermo restando quanto riportato al comma quinto del medesimo articolo. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata nelle Condizioni Definitive. L'eventualità che sia previsto o meno il diritto di recesso per l'adesione alla Singola Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le eventuali modalità dell'esercizio del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Ove ulteriori Collocatori siano individuati in una fase successiva rispetto alla predisposizione delle Condizioni Definitive, le relative modalità dell'esercizio del diritto di recesso saranno indicate tramite avviso.

Infine, ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e di cui all'Articolo 94, comma 7 e 95-*bis* del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità ed i termini indicati nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul Modulo di Adesione il solo codice fiscale del cliente.

Per ogni prenotazione soddisfatta, i Collocatori invieranno ai sottoscrittori un'apposita "nota di eseguito" attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Con riferimento ad ogni Singola Offerta, le richieste per sottoscrivere la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il **Lotto Minimo**) e/o per un ammontare massimo (il **Lotto Massimo**) di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di pagamento indicata nelle Condizioni Definitive (la **Data di Regolamento**) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che l'Emittente si riservi la facoltà di indicare, in caso di proroga del Periodo di Offerta, ulteriori Date di Regolamento.

Di tali ulteriori Date di Regolamento e dei relativi ratei, ove siano previsti gli Importi Addizionali Condizionati e/o gli Importi Addizionali Incondizionati, sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.6 Descrizione completa delle modalità e della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici

Le Condizioni Definitive conterranno indicazione della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e una descrizione completa delle modalità seguite. In particolare, il Responsabile del Collocamento ovvero l'Emittente comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati di ogni Singola Offerta con annuncio da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori cui i titoli sono offerti

L'Emittente offrirà i Certificati al pubblico indistinto in Italia ed eventualmente agli investitori istituzionali.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato e indicazione se la negoziazione può iniziare prima che venga fatta la notificazione

Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente o tramite Borsa Italiana S.p.A., e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.

Le medesime modalità si applicheranno altresì nel caso in cui siano previste la modalità di collocamento *on-line* o fuori sede.

5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari

Prezzo previsto al quale saranno offerti i Certificati

Con riferimento a ciascuna Serie, i Certificati saranno offerti ad un prezzo indicato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Emissione**).

Metodo utilizzato per determinare il prezzo e procedura per comunicarlo

L'Emittente determinerà il Prezzo di Emissione attraverso metodologie che tengano conto di parametri di mercato in quel momento vigenti (quali, a titolo esemplificativo, le metodologie *Discounted Cash Flow*, *Montecarlo*, *Black and Scholes*) nonché della durata residua dei Certificati.

Ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore

Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o oneri aggiuntivi di gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta a carico dell'investitore, come eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Le commissioni di collocamento di cui sopra potranno essere indicate nelle Condizioni Definitive anche all'interno di un *range* (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo. In tal caso il valore definitivo di tali commissioni di collocamento verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, alla chiusura del Periodo di Offerta ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà altresì indicare una commissione di collocamento pari ad un importo fisso riferita ad un certo numero di Certificati da collocare, prevedendo che tale commissione possa, in base alle prevalenti condizioni di mercato, aumentare fino ad un massimo o diminuire fino ad un minimo, nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore o inferiore all'ammontare indicato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini dell'adesione all'offerta, si segnala che all'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito

temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi ai Certificati si rinvia al Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni*) del Prospetto di Base e alle Condizioni Definitive.

Inoltre, le Condizioni Definitive potranno indicare l'eventuale ammontare delle commissioni, in aggiunta rispetto al Prezzo di Emissione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Collocatori, del Responsabile del Collocamento

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. In relazione a ciascuna Singola Offerta, il soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento (il **Responsabile del Collocamento**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di indicare ulteriori soggetti incaricati del collocamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.4.2 Agente depositario

Il Sistema di Gestione Accentrata dei Certificati è Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro Sistema di Gestione Accentrata, come specificato nelle Condizioni Definitive.

5.4.3 Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento

Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento relativi alle singole Serie saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di sottoscrizione o di collocamento

Gli accordi di sottoscrizione e collocamento saranno stipulati entro l'inizio della Singola Offerta e le relative date saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.4.5 Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo è UniCredit Bank AG e/o qualsiasi eventuale altro soggetto agente per il calcolo che potrebbe essere incaricato dall'Emittente di volta in volta.

5bis. CONDIZIONI DELL'OFFERTA EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE SUL SEDEX

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata

Per ciascuna Serie di Certificati, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali condizioni cui l'offerta ed emissione dei Certificati sia subordinata.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale di ciascuna Singola Offerta di Certificati è indicato nelle Condizioni Definitive.

All'Emittente sarà riservata peraltro la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare l'ammontare definitivo dandone comunicazione con apposito avviso integrativo pubblicato sul proprio sito internet e sul sito internet dell'Emittente, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Con riferimento ad ogni singola Serie di Certificati, l'Emittente si riserva di ritirare l'offerta quando, al termine del periodo in cui sarà possibile acquistare i Certificati, l'ammontare totale delle adesioni non raggiunga il Quantitativo Offerito Minimo, ove specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in una o più tranche, ove indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione delle procedure di adesione

(i) *Periodo di validità dell'Offerta – Proroga dell'Offerta – Chiusura anticipata dell'Offerta*

Il Periodo di Offerta di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile

del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e dovranno contestualmente trasmettere tale avviso alla CONSOB.

Al Responsabile del Collocamento e/o all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato (anche riferibili al Sottostante), in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bancario UniCredit, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata (e ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive). In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei Certificati, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

(ii) *Descrizione della procedura di adesione all'Offerta mediante Distribuzione sul SeDeX*

Le proposte di acquisto dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il SeDeX avvalendosi di Intermediari Autorizzati che immettano l'ordine direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sul SeDeX – per il tramite degli operatori partecipanti al SeDeX. Nel corso del Periodo di Offerta, gli Intermediari Autorizzati, direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sul SeDeX – per il tramite degli operatori partecipanti al SeDeX, potranno immettere proposte irrevocabili di acquisto dei Certificati, sia per conto proprio che per conto terzi, secondo quanto stabilito da Borsa Italiana nell'apposito avviso che conterrà altresì la tipologia di ordini inseribili e le modalità di conclusione di contratti la cui efficacia è condizionata alla emissione dei Certificati.

I Certificati saranno distribuiti fino al raggiungimento dell'ammontare totale indicato nelle Condizioni Definitive; pertanto, (i) la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, dato che quest'ultimo è subordinato alla conferma

della corretta esecuzione dell'ordine e (ii) l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione dei Certificati.

Successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta, Borsa Italiana stabilirà con avviso la data di avvio delle negoziazioni sul SeDeX dei Certificati.

Gli investitori che intendono acquistare i Certificati durante il Periodo d'Offerta dovranno rivolgersi al proprio Intermediario Autorizzato, che trasmetterà l'ordine di acquisto ricevuto direttamente o – qualora non sia abilitato ad operare sul SeDeX – per il tramite di un operatore partecipante al SeDeX, sulla base degli accordi a tal fine posti in essere con l'Intermediario Autorizzato medesimo.

All'investitore che non sia cliente dell'Intermediario Autorizzato tramite il quale viene formulata la proposta di acquisto dei Certificati sul SeDeX potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta dei Certificati. In caso di mancata o parziale vendita dei Certificati, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Certificati venduti, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive.

Salvi i casi previsti dalla vigente normativa applicabile, tra cui le previsioni di cui all'articolo 95-*bis* del Testo Unico, le proposte di acquisto sono irrevocabili. Non saranno ricevibili né considerate valide le proposte di acquisto pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di offerta salvo l'eventuale chiusura anticipata o proroga disposta dall'Emittente.

Qualora l'Emittente si avvalga per l'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul SeDeX di uno o più Intermediari Autorizzati in qualità di Collocatori, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione di tali Collocatori e le modalità di adesione all'Offerta per il tramite di tali soggetti, nonché le relative disposizioni applicabili; nel caso in cui i Collocatori venissero nominati durante il Periodo di Offerta, il nominativo dei Collocatori verrà reso noto con avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Ai sensi degli Articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998 (il *Testo Unico*), gli Intermediari Autorizzati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per Singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede (offerta fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità *on-line* ovvero di offerta fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'Articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche di collocamento sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 *duodecies* del D.Lgs. 206/2005 (il **Codice del Consumo**), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di

calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fermo restando quanto riportato al comma quinto del medesimo articolo. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata nelle Condizioni Definitive. L'eventualità che sia previsto o meno il diritto di recesso per l'adesione alla Singola Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le eventuali modalità dell'esercizio del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Ove ulteriori Collocatori siano individuati in una fase successiva rispetto alla predisposizione delle Condizioni Definitive, le relative modalità dell'esercizio del diritto di recesso saranno indicate tramite avviso.

Agli ordini di acquisto dei Certificati effettuati sul SeDeX avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza tramite Intermediari Autorizzati che non siano Collocatori, anche nel corso del Periodo di Offerta, non sono applicabili le disposizioni vigenti riguardanti il diritto di recesso in relazione alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari.

Infine, ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e di cui all'Articolo 94, comma 7 e 95-*bis* del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già concordato di acquistare i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità ed i termini indicati nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo di acquisto (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Con riferimento ad ogni Singola Offerta, le richieste per acquistare la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il **Lotto Minimo**) e/o per un ammontare massimo (il **Lotto Massimo**) di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di pagamento indicata nelle Condizioni Definitive (la **Data di Regolamento**) presso l'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dagli intermediari autorizzati attraverso i quali l'ordine di acquisto dei Certificati è stato immesso sul SeDeX.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che l'Emittente si riservi la facoltà di indicare, in caso di proroga del Periodo di Offerta, ulteriori Date di Regolamento.

Di tali ulteriori Date di Regolamento e dei relativi ratei, ove siano previsti gli Importi Addizionali Condizionati e/o gli Importi Addizionali Incondizionati, sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.6 Descrizione completa delle modalità e della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici

Le Condizioni Definitive conterranno indicazione della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e una descrizione completa delle modalità seguite. In particolare, il Responsabile del Collocamento o l'Emittente comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati di ogni Singola Offerta con annuncio da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori cui i titoli sono offerti

L'Emittente offrirà i Certificati al pubblico indistinto in Italia ed eventualmente agli investitori istituzionali.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato e indicazione se la negoziazione può iniziare prima che venga fatta la notificazione

Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.

Le medesime modalità si applicheranno altresì nel caso in cui siano previste la modalità di collocamento on-line o fuori sede.

5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari

(i) Prezzo previsto al quale saranno offerti i Certificati

Con riferimento a ciascuna Serie, i Certificati saranno offerti ad un prezzo indicato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Emissione**).

(ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo e procedura per comunicarlo

L'Emittente determinerà il Prezzo di Emissione attraverso metodologie che tengano conto di parametri di mercato in quel momento vigenti (quali, a titolo esemplificativo, le metodologie *Discounted Cash Flow*, Montecarlo, *Black and Scholes*) nonché della durata residua dei Certificati .

(iii) *Ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore*

Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o oneri aggiuntivi di gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta a carico dell'investitore, come eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Le commissioni di collocamento di cui sopra potranno essere indicate nelle Condizioni Definitive anche all'interno di un *range* (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo. In tal caso il valore definitivo di tali commissioni verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, alla chiusura del Periodo di Offerta ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà altresì indicare una commissione di collocamento pari ad un importo fisso riferita ad un certo numero di Certificati da collocare, prevedendo che tale commissione possa, in base alle prevalenti condizioni di mercato, aumentare fino ad un massimo o diminuire fino ad un minimo, nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore o inferiore all'ammontare indicato nelle Condizioni Definitive.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, potrà essere prevista una commissione di strutturazione che potrà poi essere retrocessa ai Collocatori; in tali casi le Condizioni Definitive indicheranno l'ammontare della commissione di strutturazione e quella porzione di tale commissione che verrà retrocessa agli eventuali Collocatori come commissione di collocamento.

Ai fini dell'adesione all'offerta, si segnala che all'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Intermediario Autorizzato potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi ai Certificati si rinvia al Capitolo 4 (*Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni*) del Prospetto di Base e alle Condizioni Definitive.

Inoltre, le Condizioni Definitive potranno indicare l'eventuale ammontare delle commissioni, in aggiunta rispetto al Prezzo di Emissione.

5.4 Collocamento

5.4.1 Nome e indirizzo dei Collocatori, del Responsabile del Collocamento e dell'Operatore Incaricato

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata attraverso il SeDeX e l'operatore incaricato opererà in qualità di soggetto incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita dei Certificati sul SeDeX ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (**l'Operatore Incaricato**). I Certificati potranno essere acquistati per il tramite degli intermediari incaricati di raccogliere le adesioni all'Offerta nell'offerta pubblica di vendita mediante Distribuzione sul SeDeX (gli **Intermediari Autorizzati**), ed eventualmente dei Collocatori, che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul SeDeX direttamente o – qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX – trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX. In relazione a ciascuna Singola Offerta, l'Operatore Incaricato, il soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento (il **Responsabile del Collocamento**) e gli eventuali Collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di indicare eventuali Collocatori, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.4.2 Agente depositario

Il Sistema di Gestione Accentrata dei Certificati è Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro Sistema di Gestione Accentrata, come specificato nelle Condizioni Definitive.

5.4.3 Eventuali accordi di collocamento

Eventuali accordi di collocamento relativi alle singole Serie saranno indicati nelle Condizioni Definitive, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di sottoscrizione o di collocamento

Gli accordi di collocamento potranno essere stipulati entro l'inizio della Singola Offerta o anche successivamente e le relative date saranno indicate nelle Condizioni Definitive, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS .

5.4.5 Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo è UniCredit Bank AG e/o qualsiasi eventuale altro soggetto agente per il calcolo che potrebbe essere incaricato dall'Emittente di volta in volta.

6. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente

Con riferimento a ciascuna Serie di Certificati, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- (i) l'Emittente intende chiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, italiani o stranieri, senza preventiva offerta al pubblico, o
- (ii) l'Emittente intende chiedere l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, contestualmente allo svolgimento dell'offerta dei Certificati ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., o
- (iii) l'Emittente ha già presentato a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la **Distribuzione sul SeDex**), o
- (iv) l'Emittente non intende richiedere l'ammissione alla quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, italiani o stranieri, o
- (v) l'Emittente intende procedere all'offerta e successivamente richiedere l'ammissione alla quotazione della stessa sul mercato SeDeX, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, italiani o stranieri.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al presente Programma presso il mercato telematico dei *securitised derivatives* (SeDeX), con provvedimento n. LOL-002238 del 19 dicembre 2014. La quotazione dei Certificati sul SeDeX (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di volta in volta richiesti dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e con provvedimento n. LOL-002861 del 9 marzo 2016.

Con riferimento a ciascuna Serie di Certificati che sarà di volta in volta ammessa alla quotazione sul SeDeX, a Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sarà richiesto di adottare il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i relativi lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni verranno inserite nel relativo avviso di Borsa Italiana S.p.A.. I Certificati ammessi alla quotazione sul SeDeX potranno essere acquistati sul relativo comparto in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

Nel caso in cui l'Emittente intenda richiedere, nell'ambito della preventiva o contestuale offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, l'efficacia dell'Offerta è subordinata all'adozione del relativo provvedimento di ammissione a negoziazione.

6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto del Prospetto di Base presso il mercato regolamentato del Lussemburgo (*Luxembourg Stock Exchange*), presso la Borsa di Vienna (*Wiener Borse*) e sul SeDeX.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Nel caso di quotazione sul SeDeX, l'Emittente si impegnerà nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. con particolare riferimento alla presenza di uno *specialist* (lo **Specialista sul Mercato SeDeX**) che esponga in via continuativa, su tutte le Serie quotate, proposte in acquisto e proposte in vendita dei Certificati, per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione determinato da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le **Istruzioni**). Si segnala peraltro che, per quanto concerne i Certificati oggetto del Prospetto di Base, facenti parte del "*segmento investment certificates*", classe B (ovvero strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni strutturate o esotiche), di cui all'Articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni, alla data del Prospetto di Base non vi è alcun obbligo di *spread* per lo Specialista sul Mercato SeDeX, vale a dire non vi è alcun obbligo per quest'ultimo di quotare prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni. Si segnala che l'assenza di obblighi di *spread* in capo allo Specialista sul Mercato SeDeX potrebbe influire negativamente sul prezzo di negoziazione dei Certificati e potrebbe pertanto comportare una maggiore difficoltà per il Portatore a procedere ad un disinvestimento degli stessi.

A tal riguardo, Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi specifici in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione dei sottostanti. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

Fermo quanto indicato al precedente Paragrafo 6.1 e ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità dei Certificati può essere altresì sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (*e.g.*, *specialist*, per quanto riguarda il mercato SEDEX, o *specialist* o *liquidity provider* o *price maker* o *market maker* per quanto riguarda gli altri mercati) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare i Certificati sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Nelle Condizioni Definitive alla voce "*Condizioni di negoziazione*", è prevista, ove applicabile, l'indicazione di tali soggetti ed è fornita una descrizione delle condizioni principali dell'impegno che tali soggetti hanno assunto.

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se assume l'impegno al riacquisto dei Certificati nei confronti dei Portatori (cosiddetto onere di controparte), indicando altresì per quale ammontare viene assunto tale impegno ovvero se non assume alcun impegno al riacquisto dei Certificati.

In tali casi, lo stesso praticherà prezzi determinati attraverso metodologie che tengano conto di parametri di mercato in quel momento vigenti (quali, a titolo esemplificativo, le metodologie *Discounted Cash Flow*, Montecarlo, *Black and Scholes*) nonché della durata residua dei Certificati e in ogni caso sulla base della vigente normativa applicabile.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Nominativi di consulenti esterni

Nel presente Prospetto di Base non sono previsti riferimenti a consulenti esterni in qualunque modo legati alle emissioni dei Certificati del presente Prospetto di Base.

7.2 Rilievi da parte dei revisori legali dei conti

Nessuna delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base è stata sottoposta a revisione da parte di revisori legali dei conti.

7.3 Pareri e/o relazioni di esperti

Nel presente Prospetto di Base non sono stati inseriti pareri o relazioni attribuiti a persone terze in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da soggetti terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da soggetti terzi.

7.5 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non intende fornire informazioni sull'andamento dei sottostanti successivamente all'emissione.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

8. MODULO AGGIUNTIVO

8.1 Informazioni relative al consenso all'utilizzo del Prospetto di Base (*retail cascade*)

8.1.1 Consenso dell'Emittente e dichiarazione di responsabilità

L'Emittente concede il consenso ad uno o più intermediari finanziari, individuati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singola emissione, all'utilizzo del presente Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.

L'Emittente dichiara di assumersi la responsabilità per il contenuto del presente Prospetto di Base anche in relazione ad una successiva rivendita e collocamento finale da parte di intermediari finanziari autorizzati a tale fine dall'Emittente medesimo.

8.1.2 Periodo di validità del consenso e periodo di offerta

Il periodo di validità del consenso accordato dall'Emittente equivale al periodo di validità del presente Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive relative ad ogni singola emissione indicheranno, tra l'altro, il periodo d'offerta durante il quale gli intermediari finanziari individuati potranno procedere ad una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.

8.1.3 Stati membri in cui gli intermediari finanziari possono utilizzare il Prospetto di Base

Gli intermediari finanziari autorizzati potranno utilizzare il Prospetto di Base esclusivamente in Italia.

8.1.4 Informazioni sugli intermediari finanziari

Le informazioni sugli intermediari finanziari autorizzati saranno consultabili sul seguente sito *Internet* dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it.

Si precisa che, in caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori, nelle Condizioni Definitive, le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

Le condizioni a cui è soggetta la successiva rivendita e collocamento dei Certificati applicate dagli intermediari finanziari individuati di volta in volta nelle Condizioni Definitive, verranno fornite nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta presentata dall'intermediario finanziario individuato.

9. APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

Relative [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] di [●]

"CERTIFICATI EXPRESS [COUPON] SU SPREAD"

[●]

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di Offerta e Quotazione

di "CERTIFICATI EXPRESS SU SPREAD" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

* * *

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di

⁷ Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCI4SS, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito *Internet* dell'Emittente: [www.investimenti.unicredit.it] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti *Internet* rilevanti dei collocatori ovvero] [di seguito indicati ai punti [●]];
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] di Certificati [●] di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti inclusi mediante riferimento) relativo al Programma di "Certificati *Express* su *Spread*" depositato presso la CONSOB in data 29 marzo 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0026172/16 del 25 marzo 2016, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007877/16 del 29 gennaio 2016, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo al Programma di "Certificati *Express* su *Spread*" (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002238 del 19 dicembre 2014 e con provvedimento n. LOL-002861 del 9 marzo 2016.]

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati su [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

Inserire quelli tra i seguenti paragrafi che sono rilevanti per l'offerta e/o quotazione della relativa tranche o altrimenti includere la dicitura "Non Applicabile" o "N/A" nelle sezioni non applicabili. Si ricorda che ai sensi dell'Articolo 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel Prospetto di Base

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	[Inserire specifici conflitti di interesse relativi alla specifica offerta e/o quotazione]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Tipologia di Certificato:	Certificati [Express su Spread] / [Express Coupon su Spread] [legati a] [Azione/i] [e] [Indice/i] [e] [Commodity/ies] [e] [Contratto/i Future] [e] [Tasso/i di Cambio] [e] [Fondo/i] [e] [ETF] [e] [Paniere/i di []]
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	[]
(ii) Rating:	[Non applicabile]/[]
4. (i) Numero di Serie:	[] / [Non Applicabile]
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	[] / [Non Applicabile]
5. Valuta di Emissione:	[Euro "EUR"] / [specificare altra Valuta di Emissione]
6. Data di Emissione:	[]
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato:</u>	
7. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	[] / [Non Applicabile]
8. Livello Importo Addizionale:	[In relazione alla prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato [] %] [In relazione alla seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato [] %] [Non Applicabile]
9. Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	[] / [Non Applicabile] [Record Date: []]
10. Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	[] (Indicare le modalità di spostamento della/e Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i nel caso in cui non coincida con un Giorno di Negoziazione)

	[Non Applicabile]
11. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	[] / [Non Applicabile]
12. Effetto Memoria:	[] / [Non Applicabile]
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato:</u>	
13. Importo Addizionale Incondizionato:	[] / [Non Applicabile]
14. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	[] / [Non Applicabile] [Record Date: []]
<u>Disposizioni relative alla liquidazione:</u>	
15. (i) Liquidazione: (ii) - Sottostante A: - Sottostante B:	[Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente,] l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base della seguente formula: [] [Azione] / [Depositary Receipts] / [Indice] / [Commodity] / [Contratto Future] / [Tasso di Cambio] / [Fondo] / [ETF] / [Paniere di []] [Azione] / [Indice] / [Commodity] / [Contratto Future] / [Tasso di Cambio] / [Fondo] / [ETF] / [Paniere di []]
16. Lotto Minimo di Esercizio:	[]
17. Performance Spread:	[]
18. Performance A:	[]
19. Performance B:	[]
20. Trigger Level:	[] %
21. (i) Strike A: (ii) Strike B:	[valore specifico] / [% del Best in Level A] / [[] % del valore del Sottostante A alla/e Data/e di Determinazione] [specificare modalità di rilevazione] [valore specifico] / [% del Best in Level B] / [[] % del valore del Sottostante B alla/e Data/e di Determinazione] [specificare modalità di rilevazione]
22. Premio:	[] (specificare) / [Non Applicabile]

23. Data/e di Determinazione:	[]
24. Importo Addizionale Finale:	[]
25. <i>Protection</i> :	[] / [Non Applicabile]
26. (i) <i>Best in Level A</i> : (ii) <i>Best in Level B</i> :	[[Il prezzo più basso registrato [apertura / chiusura / []]] del Sottostante A durante il <i>Best in Period</i> come di seguito definito]] / [Non Applicabile] [[Il prezzo più basso registrato [apertura / chiusura / []]] del Sottostante B durante il <i>Best in Period</i> come di seguito definito]] / [Non Applicabile]
27. <i>Best in Period</i> :	[[[], [], [], []] / [Il periodo di tempo a partire da, ed inclusa, [] e incluso il []]] / [Non Applicabile]
28. (i) <i>Best out Level A</i> : (ii) <i>Best out Level B</i> :	[[Il prezzo più alto registrato [apertura / chiusura / []]] del Sottostante A durante il <i>Best out Period</i> come di seguito definito]] / [Non Applicabile] [[Il prezzo più alto registrato [apertura / chiusura / []]] del Sottostante B durante il <i>Best out Period</i> come di seguito definito]] / [Non Applicabile]
29. <i>Best out Period</i> :	[[[], [], [], []] / [Il periodo di tempo a partire da, ed inclusa, la [] e incluso il []]] / [Non Applicabile]
30. Barriera:	[] % / [Non Applicabile] [Barriera Europea] / [Barriera Americana]
31. Disposizioni relative alla liquidazione anticipata: (i) Liquidazione Anticipata Automatica: (ii) Data(e) di Osservazione: (iii) Ammontare di Liquidazione Anticipata:	[] La/e Data/e di Osservazione è/sono: - [[[] (la Prima Data di Osservazione)] / [[[] [] (il Primo Gruppo di Date di Osservazione)]; - [[[] (la Seconda Data di Osservazione)] / [[[] [] (il Secondo Gruppo di Date di Osservazione)]; - [] (<i>inserire formula</i>) [] - [in relazione alla Prima Data di Osservazione, Eur []] / [in relazione al Primo Gruppo di Date di Osservazione, Eur []]; - [in relazione alla Seconda Data di Osservazione, Eur []] / [in relazione al Secondo Gruppo di Date di Osservazione, Eur []]

(ii) Valore di Riferimento B:	Data di Valutazione o Data di Osservazione [o Data di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato] / [la media aritmetica dei valori del Sottostante B alle Date di Valutazione o Date di Osservazione [o Date di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato] / [il [] % del <i>Best out Level B</i>] / [la media ponderata delle <i>performance</i> registrate dai singoli Componenti il Paniere B all[a]/[e] Dat[a]/[e] di Valutazione o Dat[a]/[e] di Osservazione [o Dat[a]/[e] di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato]] [<i>specificare modalità di rilevazione</i>] []
37. (i) Valore Iniziale A:	[] / [Non Applicabile]
(ii) Valore Iniziale B:	[] / [Non Applicabile]
38. Valore Finale A:	[] / [Non Applicabile]
Valore Finale B:	[] / [Non Applicabile]
39. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	[]
40. <i>Business Centers</i> per i Giorni Bancari:	[Milano] [<i>TARGET</i>] []
41. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	[] / [Non Applicabile]
42. Data di Pagamento:	[Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione] / []
43. Lotto Massimo di Esercizio:	[] / [Non Applicabile]
44. Disposizioni relative al Sottostante A:	Denominazione e descrizione del Sottostante A: [<i>Indicare il Sottostante e, ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso assegnato a ciascun Componente il Paniere; nel caso di Certificati con caratteristica Rainbow, indicare il peso percentuale (w_k) in funzione della performance registrata da ciascun Componente il Paniere rispetto a quella degli altri Componenti il Paniere:</i> [Azioni] / [Paniere di Azioni] / [Depositary Receipts] / [Paniere di Depositary Receipts] / [Indici] / [Paniere di Indici] / [Commodities] / [Paniere di Commodities] / Contratti Future] / [Paniere di Contratti Future] / [Tasso di Cambio] / [Paniere di Tassi di Cambio] / [Fondi] / [Paniere di Fondi] / [Exchange traded funds] / [Paniere di Exchange traded funds]] [<i>Descrivere i Componenti il Paniere</i>] Fonte di rilevazione: [●]/[Non applicabile] Emittente: [●]/[Non applicabile] [<i>in caso di Sottostante rappresentato da Depositary Receipts inserire informazioni relative alla banca depositaria emittente i titoli e alla società emittente le azioni sottostanti</i>] Sponsor dell'Indice: [●]/[Non applicabile]

	Agente per il Calcolo: [●]/[Non applicabile]
	ISIN (altro codice dei titoli): [●]/[Non applicabile]
	[Borsa Rilevante / <i>Screen Page</i> / Altre fonti di informazioni rilevanti]: [●]/[Non applicabile]
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: [●]/[Non applicabile]
	<i>Fixing Sponsor</i> : [●]/[Non applicabile]
	Società di Gestione del Fondo: [●]/[Non applicabile]
	Percentuale Massima del Fondo: [●]/[Non applicabile]
	Livello Massimo di Volatilità: [●]/[Non applicabile]
	Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: [●]/[Non applicabile]
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: [●]/[Non applicabile]
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: [●]/[Non applicabile]
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato: [●]/[Non applicabile]
45. Disposizioni relative al Sottostante B:	Denominazione e descrizione del Sottostante B: [<i>Indicare il Sottostante e, ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso assegnato a ciascun Componente il Paniere; nel caso di Certificati con caratteristica Rainbow, indicare il peso percentuale (w_k) in funzione della performance registrata da ciascun Componente il Paniere rispetto a quella degli altri Componenti il Paniere:</i> [Azioni] / [Paniere di Azioni] / [Depositary Receipts] / [Paniere di Depositary Receipts] / [Indici] / [Paniere di Indici] / [Commodities] / [Paniere di Commodities] / Contratti Future] / [Paniere di Contratti Future] / [Tasso di Cambio] / [Paniere di Tassi di Cambio] / [Fondi] / [Paniere di Fondi] / [Exchange traded funds] / [Paniere di Exchange traded funds]] [<i>Descrivere i Componenti il Paniere</i>]
	Fonte di rilevazione: [●]/[Non applicabile]
	Emittente: [●]/[Non applicabile] [<i>in caso di Sottostante rappresentato da Depositary Receipts inserire informazioni relative alla banca depositaria emittente i titoli e alla società emittente le azioni sottostanti</i>]
	Sponsor dell'Indice: [●]/[Non applicabile]
	Agente per il Calcolo: [●]/[Non applicabile]

	ISIN (altro codice dei titoli): [●]/[Non applicabile]
	[Borsa Rilevante / <i>Screen Page</i> / Altre fonti di informazioni rilevanti]: [●]/[Non applicabile]
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: [●]/[Non applicabile]
	<i>Fixing Sponsor</i> : [●]/[Non applicabile]
	Società di Gestione del Fondo: [●]/[Non applicabile]
	Percentuale Massima del Fondo: [●]/[Non applicabile]
	Livello Massimo di Volatilità: [●]/[Non applicabile]
	Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: [●]/[Non applicabile]
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: [●]/[Non applicabile]
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: [●]/[Non applicabile]
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato: [●]/[Non applicabile]
	<u>Altre informazioni:</u>
46. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	[] / [Non Applicabile]
47. Luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	[]
48. Luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione e del Supplemento:	[]
49. Luogo di emissione dei Certificati:	[] / [Non Applicabile]
50. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	[] / [Non Applicabile] (Inserire descrizione delle condizioni principali dell'impegno che il soggetto operante sul mercato secondario ha assunto)
51. Sistema di Gestione Accentrata:	[Monte Titoli S.p.A.] [Clearstream Banking AG, Frankfurt (CBF)] [Clearstream Banking société anonyme, Luxembourg (CBL)] [Euroclear Bank SA/NV come operatore Euroclear System (Euroclear)][altro]

Prezzo di Emissione:	[] / [Non Applicabile]
60. Agente per il Calcolo:	[]
61. Agente per il Pagamento:	[UniCredit Bank AG] / []
62. Destinatari dell'Offerta:	[Pubblico] / [Investitori Qualificati] / [<i>altro</i>] / [Non Applicabile]
63. Modalità di collocamento:	[Sportelli dei Collocatori] / [Collocamento <i>on-line</i>] / [Offerta fuori sede] / [Distribuzione sul SeDeX] / [<i>indicare le modalità di recesso applicabili a seconda del metodo di collocamento</i>] / [Non Applicabile]
64. Restrizioni alla trasferibilità: <i>(ulteriori a quelle di cui sopra)</i>	<i>(specificare i dettagli)</i> [Non Applicabile]
65. Lotto Minimo:	[] / [Non Applicabile]
66. Lotto Massimo:	[] / [Non Applicabile]
67. Periodo di Offerta:	[Dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.] [Solo per l'offerta [conclusa] [fuori sede dal [] al [] (date entrambe incluse)], [ovvero] [tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal [] al [] (date entrambe incluse).] [Non Applicabile]
68. Data di Regolamento: (i) ulteriori Date di Regolamento: (ii) mezzo di pubblicazione delle ulteriori Date di Regolamento:	[] [] / [Non Applicabile] [] / [Non Applicabile]
69. Modalità di pagamento del Prezzo di Offerta:	[] [Non Applicabile]
70. Facoltà di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:	[] / [Non Applicabile]
71. Facoltà di ritirare l'Offerta: - Quantitativo Offerto Minimo:	[] / [Non Applicabile] []
72. Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita mediante Distribuzione sul SeDeX:	[] / [Non Applicabile]
73. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	[] [Non Applicabile]
74. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	[] / [Non Applicabile]

75. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante Distribuzione sul SeDeX:	[] / [Non Applicabile]
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
76. Quotazione e ammissione alle negoziazioni:	<p>[[[È stata] / [Sarà] richiesta la quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. [•.] / [I Certificati sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. che ha rilasciato il provvedimento di ammissione n. [•] del [•].]]]</p> <p>[[[E' stata] / [Sarà] richiesta l'ammissione alla negoziazione su [indicare internalizzatore sistematico o sistema multilaterale di negoziazione: [•]]/ [I Certificati sono negoziati su [indicare internalizzatore sistematico o sistema multilaterale di negoziazione: [•]].]</p> <p>[I certificati saranno negoziati sul mercato [EuroTLX][SeDeX] [a partire dal [•]] [entro [•] dalla Data di Emissione] / [I Certificati sono negoziati su [indicare internalizzatore sistematico o sistema multilaterale di negoziazione: [•] che ha rilasciato il provvedimento di ammissione n. [•] del [•]].]</p> <p>[L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati [alla quotazione]/[alla negoziazione] su [EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.][SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico], in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.] [L'Emittente ha richiesto l'ammissione dei Certificati [alla quotazione]/[alla negoziazione] su [EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.][SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico], che emetterà il provvedimento entro la Data di Emissione.] [[EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.][SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico] ha rilasciato il provvedimento di ammissione [a quotazione]/[alla negoziazione] n. [•] del [•].]</p> <p>[Non applicabile]</p>
77. Condizioni di negoziazione:	<p>[L'Emittente (lo "Specialista sul Mercato SeDeX") si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di vendita e offerta in conformità con le regole di Borsa Italiana S.p.A., dove si prevede che i Certificati saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SeDeX sono governati dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e dalle istruzioni al regolamento.]</p> <p>[L'Emittente (che ricopre anche il ruolo di "Market Maker") si impegna a fornire liquidità attraverso prezzi esposti in conformità alle regole di market making EuroTLX, dove verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati. I relativi obblighi in qualità di Market Maker sono regolati dal Regolamento di EuroTLX e dalle relative istruzioni a tali regolamenti.]</p> <p>Inoltre, l'Emittente si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore al</p>

	[●]%.] [●][<i>Non applicabile</i>]
78. Impegno dell'Emittente di riacquistare i Certificati in conto proprio: [Inserire nel caso di offerta in sottoscrizione non seguita da quotazione]	[L'Emittente [si impegna al riacquisto dei Certificati (cosiddetto onere di controparte) [per un ammontare pari a [●] [indicare l'eventuale ammontare per il quale viene assunto tale impegno]] / [non assume l'impegno di riacquistare i Certificati] [<i>Non applicabile</i>]

TABELLA APPLICABILE IN CASO DI QUOTAZIONE

[Numero di <i>Tranche</i>]
[Numero di Serie]
[Numero di Certificati emessi per ogni Serie]
[Numero di Certificati emessi per ogni <i>Tranche</i>]
[Prezzo di Emissione]
[<i>Protection</i>]
[Lotto Minimo di Esercizio]
[Lotto Massimo di Esercizio] / [Non Applicabile]
[Lotto Minimo]
[Data di Scadenza]
[<i>Best in Level A</i>] [<i>Best in Level B</i>]
[<i>Best out Level A</i>] [<i>Best out Level B</i>]
[Livello/i Massimo/i]
[<i>Strike A</i>] / [<i>Strike B</i>] / [●] % del <i>Best in Level A</i>] / [<i>Best in Level B</i>] / [altro]
[<i>Trigger Level</i>]
[Importo Aggiuntivo Condizionato]
[Importo Aggiuntivo Incondizionato]
[Premio]
[Data di Determinazione]
[Importo Aggiuntivo Finale]
[Barriera]
[Livello di Liquidazione Anticipata]
[Livello Importo Aggiuntivo]
[Sottostante A] [Sottostante B]
[ISIN]
[Codice ET]
[Altro]

<u>Disposizioni relative all'utilizzo del Prospetto di Base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati:</u>	
79. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base:	[] / [Non Applicabile]
80. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati:	[] / [Non Applicabile]
81. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base:	[] / [Non Applicabile]

[INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI]

[Oltre alle informazioni sotto indicate, l'Emittente si riserva la facoltà di inserire le informazioni supplementari previste dall'allegato 21 del Regolamento 2004/809/CE, come modificato ed integrato]

INFORMAZIONI SU [AZIONI / DEPOSITARY RECEIPTS / INDICI / *COMMODITIES* / CONTRATTI *FUTURES* / TASSI DI CAMBIO / FONDI / ETF / COMPONENTI IL/I PANIERE/I]

[ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI]

[Le esemplificazioni potranno essere inserite dall'Emittente su base volontaria]

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

[•]

Dichiarazione di Responsabilità

[UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.]

[UniCredit Bank AG, in qualità di Emittente, e [●] in qualità di Responsabile del Collocamento, si assumono la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive, ciascuno per quanto di rispettiva competenza [*specificare*].]

[Roma/Milano], [gg/mm/aaaa]

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

[Firma autorizzata]
[●]